

---

# **WinOnCD 3.7**

**POWER EDITION**

**Manuale dell'utente**



# Sommario

<b>Contratto di licenza con l'utente finale</b>	<b>1</b>
Importante - leggere con attenzione	1
Licenza per il prodotto software	1
Concessione della licenza	1
Ulteriori diritti e limitazioni	2
Aggiornamenti	2
Copyright	2
Software a doppio supporto	3
Software in più di una versione	3
Condizioni di garanzia	3
<b>Informazioni preliminari</b>	<b>5</b>
Benvenuti	5
Requisiti del sistema	5
Computer	5
Spazio temporaneo per la memorizzazione	6
Disco rigido	6
Possibili connessioni del masterizzatore	6
Interfaccia ATAPI/EIDE	7
Masterizzatore	7
Procedura di installazione	8
<b>Guida rapida</b>	<b>11</b>
Informazioni generali	11
Creazione guidata di WinOnCD	11
Creazione di un CD di dati	11
Avvio di WinOnCD	12
Selezione di un progetto	12
La finestra principale di WinOnCD	12
Selezione dei file	13
Proprietà ISO/Joliet	15
Masterizzazione del CD	15
Creazione di un CD audio	16
Selezione del progetto (formato del CD)	16
Selezione dei file	17
Aggiunta di nuove tracce	18
Masterizzazione del CD	18
Creazione di una copia del CD	19
<b>Nozioni fondamentali</b>	<b>21</b>
Nozioni fondamentali sulla masterizzazione	21

Struttura dei dati	21
CD-R	23
Capacità del CD	24
File system	25
ISO 9660	25
Joliet	26
Metodi di masterizzazione	26
Traccia per traccia (Track-at-once)	27
Disc-at-Once	27
Formati di CD utilizzabili con WinOnCD	28
Vista previa del CD-ROM	28
Instalación del emulador de CD-ROM	28
Desinstalación del emulador de CD-ROM	30
L'interfaccia utente di WinOnCD	31
Gli editor	31
La barra dei menu	36
La finestra sorgente	45
La finestra destinazione	48
L'Editor Artwork	49
La finestra di dialogo Impostazioni di registrazione	54
Barra di stato	57
<b>Il progetto ISO 9660/Joliet</b>	<b>59</b>
Informazioni generali	59
La finestra destinazione	60
Il menu di scelta rapida	61
Nuova cartella	61
Rinomina/Etichetta del volume	61
Proprietà	61
Filtri	64
Elimina	65
Taglia, Copia, Incolla	65
Autorun	65
La barra dei pulsanti	70
Proprietà	70
Importazione di una sessione	78
Controllo del CD	78
Verifica del CD	78
Modifica posizionamento	79
Sposta su/giù	79
Sposta a Inizio /Fine	80
Masterizzazione multisessione	80
Informazioni generali	80
Importazione di una sessione	81
Definizione delle proprietà multisessione	83

Aggiunta di nuovi file	84
Posizionamento dei file con WinOnCD	85
CD riscrivibile	87
<b>Il progetto CD audio</b>	<b>89</b>
Informazioni generali	89
L'elenco delle tracce	89
L'Editor audio	90
Menu di scelta rapida	93
La barra dei pulsanti	94
Generali	94
Modifica	98
Riproduci	100
Effetti	103
CD Text	110
Creazione di un disco audio con CD Text	110
Importazione di dati audio dal CD audio	111
Indirizzamento dei settori	111
Correzione dell'errore	111
Formati file supportati	112
Registrazione di un CD audio	113
Aggiunta di tracce audio	113
Finalizzazione manuale di un CD audio	114
Funzionalità CD-RW	114
<b>CD ibrido per PC e Macintosh</b>	<b>115</b>
Informazioni generali	115
Requisiti	116
Creazione di un CD ibrido	116
Le partizioni HFS nell'Editor ISO/Joliet	117
Opzioni CD ibrido	119
<b>Il progetto CD Extra</b>	<b>121</b>
Informazioni generali	121
Tracce audio	121
La traccia dati ISO 9660	122
L'Editor CD Extra	123
Istruzioni valide per l'intero CD	123
Istruzioni valide per la traccia selezionata	123
Proprietà della traccia CD Extra	124
<b>Il progetto CD di avvio (Bootable CD)</b>	<b>127</b>
Informazioni generali	127
Requisiti per la registrazione di un CD di avvio	128
Creazione di un CD di avvio	128
Proprietà della partizione di avvio	129
Avvio	129

Avanzate	130
<b>Il progetto Video CD</b>	<b>133</b>
Informazioni generali	133
La partizione Video CD	133
CD-I	133
La partizione dati ISO 9660	134
Materiale sorgente idoneo	134
L'Editor Video CD standard	135
L'Editor Video CD avanzato	135
Tracce video MPEG	135
Formati file idonei	135
La finestra destinazione	136
L'elenco delle tracce	136
La vista Video	136
La barra dei pulsanti	136
Menu di scelta rapida	140
Struttura del Video CD	141
Menu di scelta rapida	142
Contenuto dei nodi	143
Menu	146
Voci di selezione	147
Editor dei pulsanti	147
Contenitore	150
Album fotografico su Video CD	151
<b>Il formato disco universale</b>	<b>153</b>
WinOnCD e UDF	153
Creazione di un file system UDF	153
<b>Il progetto CD Copy</b>	<b>155</b>
Informazioni generali	155
Copia di un CD	156
CD Image	157
<b>Glossario</b>	<b>159</b>
<b>Indice alfabetico</b>	<b>167</b>

# Contratto di licenza con l'utente finale

## Importante - leggere con attenzione

Il presente Contratto di licenza con l'utente finale è un contratto avente forza legale intercorrente fra l'utente (persona fisica o giuridica) e la CeQuadrat GmbH per un prodotto software CeQuadrat che include il software, i supporti di memorizzazione ad esso associati, il materiale stampato accluso e l'eventuale documentazione "online" o elettronica (in appresso denominata globalmente "prodotto software").

Installando, copiando o usando in altro modo il prodotto software, l'utente accetta le condizioni del presente Contratto di licenza.

## Licenza per il prodotto software

Il prodotto software è protetto dalle leggi e dai trattati internazionali sul copyright, oltre che da altre leggi e trattati sulla proprietà intellettuale. Il prodotto software non viene venduto, ma solo concesso in licenza.

## Concessione della licenza

### **Software**

L'utente ha diritto ad installare ed utilizzare su di un singolo computer una copia del prodotto software, oppure in sua vece una versione precedente destinata allo stesso sistema operativo. L'utente originario del computer, su cui è installato il prodotto software ha diritto di produrre una seconda copia destinata al proprio uso esclusivo su un home computer o su un computer portatile.

### **Memorizzazione/ Uso in rete**

L'utente può anche memorizzare o installare una copia del prodotto software su un'unità di memorizzazione, quale ad es. un server di rete, nella misura in cui questo venga utilizzato esclusivamente per installare o eseguire il prodotto software sui computer dell'utente in una rete interna. Tuttavia, l'utente è tenuto ad acquistare e dedicare una licenza del prodotto software per ciascun singolo computer sul quale il prodotto software viene installato o eseguito tramite l'unità di memorizzazione. Una stessa licenza per il prodotto software non può venire condivisa da più utenti od usata in concomitanza su computer diversi.

### **Pacchetto di licenza**

Se l'utente ha acquisito il presente Contratto di licenza in un pacchetto di licenza CeQuadrat, ha diritto a produrre ulteriori copie del software del prodotto software nel numero autorizzato in forza della copia stampata del presente Contratto di licenza. L'utente può utilizzare ciascuna copia secondo la modalità sopra descritta. L'utente ha altresì diritto a produrre un numero

corrispondente di duplicati per l'utilizzo su home computer o computer portatile in conformità con le clausole sopra riportate.

***Limitazioni inerenti il reverse engineering, ecc. ...***

## **Ulteriori diritti e limitazioni**

L'utente non può praticare il reverse engineering, la decompilazione o il disassemblaggio del prodotto software, con l'eccezione e solamente per quanto espressamente consentito, nonostante questa limitazione, dalla legge in vigore.

***Separazione di componenti***

Il prodotto software viene concesso in licenza quale prodotto singolo. Le sue singole parti componenti non possono essere separate per l'utilizzo su più di un computer.

***Locazione***

L'utente non può concedere in locazione o in leasing il prodotto software.

***Trasferimento del software***

L'utente può trasferire definitivamente tutti i diritti concessi dal presente Contratto, a condizione che non ne trattienga alcuna copia, che trasferisca tutto il prodotto software (compresi tutti i componenti, i supporti di memorizzazione e il materiale stampato, qualsiasi aggiornamento, il presente Contratto, e se applicabile, il Certificato di autenticità), e che il cessionario accetti le condizioni del presente Contratto. Se il prodotto software è un aggiornamento, qualsiasi trasferimento deve comprendere tutte le versioni precedenti del prodotto software.

***Risoluzione***

La CeQuadrat ha diritto di risolvere il presente Contratto di licenza, senza per questo pregiudicare altri suoi diritti, se l'utente contravviene alle condizioni e clausole del presente Contratto. In tal caso, l'utente è tenuto a distruggere tutte le copie del prodotto software e tutte le sue parti componenti.

## **Aggiornamenti**

Se il prodotto software è un aggiornamento di un altro prodotto, vuoi della CeQuadrat, vuoi di un altro fornitore, l'utente può trasferire il prodotto software esclusivamente in congiunzione con tale prodotto aggiornato, salvo che esso non sia stato distrutto dall'utente. Nel caso in cui il prodotto software sia un aggiornamento di un prodotto CeQuadrat, l'utente potrà usare il prodotto aggiornato esclusivamente nel rispetto del presente Contratto di licenza. Se il prodotto software è un aggiornamento di un componente di un pacchetto di programmi software, che l'utente ha avuto in licenza come prodotto singolo, il prodotto software può essere usato e trasferito solo come parte di quel singolo pacchetto e non potrà venire separato per essere usato su più di un computer.

## **Copyright**

La proprietà ed il copyright relativi al prodotto software (ivi inclusi, ma non limitatamente a, ogni immagine, fotografia, animazione, video, audio, musica, testo e "applet" integrati nel prodotto software), il materiale stampato accluso e qualsiasi copia del prodotto software appartengono alla CeQuadrat o ai suoi fornitori.



Il prodotto software è protetto dalle leggi sul copyright e dalle disposizioni dei trattati internazionali. Pertanto l'utente deve trattare il prodotto software come qualsiasi altro materiale tutelato da copyright, con l'eccezione che può, in alternativa (a) creare un'unica copia di backup del prodotto software esclusivamente come copia di backup e per esigenze di archivio; oppure (b) installare il prodotto software su un singolo computer, se l'originale viene conservato solo come copia di backup e per esigenze di archivio. L'utente non può riprodurre il materiale stampato accluso al prodotto software.

## **Software a doppio supporto**

Se l'utente riceve il prodotto software su più di un supporto di memorizzazione, indipendentemente dal tipo o dal formato del supporto ricevuto, è autorizzato ad usare soltanto il supporto idoneo per il proprio computer singolo. L'utente non può prestare, concedere in locazione, leasing o trasferire in altro modo l'altro supporto di memorizzazione ad un altro utente, se non come parte di un trasferimento definitivo (come sopra previsto) del prodotto software.

## **Software in più di una versione**

Se l'utente riceve più di una versione del software (destinato a diversi sistemi operativi) su uno o più supporti di memorizzazione, è autorizzato in forza del presente Contratto ad utilizzare soltanto una versione del software. L'utente non può prestare, concedere in locazione, leasing o trasferire in altro modo le altre versioni ad un altro utente, se non come parte di un trasferimento definitivo (come sopra previsto) del prodotto software.

## **Condizioni di garanzia**

### ***Limiti di garanzia***

CeQuadrat garantisce per un periodo di 90 giorni dalla data di fornitura al cliente che (a) il/i supporto/i su cui viene fornito il prodotto è privo di difetti di materiale; e che (b) sotto uso normale funziona in sostanziale conformità con quanto descritto nel manuale di accompagnamento. CeQuadrat fornisce questa garanzia in qualità di produttore del software. Le presenti disposizioni non limitano né sostituiscono eventuali diritti di garanzia o responsabilità legali nei confronti di rivenditori da cui l'utente ha acquistato il software.

### ***Diritti del cliente***

In caso di garanzia il cliente ha diritto, a discrezione della CeQuadrat (a) alla restituzione del prezzo pagato; oppure (b) alla sostituzione o fornitura di parti mancanti del software, che non rientrano nella Garanzia della CeQuadrat purché siano restituiti alla CeQuadrat unitamente ad una copia della ricevuta d'acquisto. La presente Garanzia viene meno qualora il vizio del software derivi da incidente, uso inidoneo od erronea applicazione. Ogni software sostitutivo viene garantito dalla CeQuadrat per il rimanente periodo della garanzia originaria ed in ogni caso per non meno di 30 giorni.

## ***Esclusione di altre garanzie***

La CeQuadrat non riconosce alcuna altra garanzia relativa al software ed alla documentazione di accompagnamento (in forma stampata o elettronica).

## ***Esclusione di responsabilità per danni indiretti***

Né la CeQuadrat né i fornitori di suoi prodotti saranno responsabili per i danni (inclusi, senza limitazioni, il danno per perdita di guadagno, interruzione dell'attività, perdita di informazioni o dati, o altre perdite economiche) derivanti dall'uso di questo prodotto, o dall'incapacità nell'uso di questo software, anche nel caso che la CeQuadrat sia stata avvertita della possibilità di tali danni. In ogni caso, la responsabilità di CeQuadrat sarà limitata ad un importo corrispondente a quello effettivamente pagato per l'acquisto del software. Questa esclusione di responsabilità decade per danni causati da dolo o colpa grave della CeQuadrat. Restano altresì impregiudicati i diritti fondati su norme inderogabili relative alla responsabilità per il prodotto.

## ***Per qualsiasi domanda:***

CeQuadrat GmbH (Germany) +49 241 949 020

CeQuadrat (USA), Inc. +1 650 843 3780

Il presente software si basa in parte sul lavoro del gruppo Independent JPEG Group.

Parti del software sono Copyright (C) 1990, 1991, 1993 Andy C. Hung, tutti i diritti riservati.

PUBLIC DOMAIN LICENSE: Stanford University Portable Video Research Group. No warranty or maintenance is given, either expressed or implied. In no event shall the author(s) be liable to you or a third party for any special, incidental, consequential, or other damages, arising out of the use or inability to use the program for any purpose (or the loss of data), even if we have been advised of such possibilities. Any public reference or advertisement of this source code should refer to it as the Portable Video Research Group (PVRG) code, and not by any author(s) (or Stanford University) name.

Parts of this software are

Copyright (c) 1995 The Regents of the University of California. All rights reserved.

IN NO EVENT SHALL THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA BE LIABLE TO ANY PARTY FOR \* DIRECT, INDIRECT, SPECIAL, INCIDENTAL, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES ARISING OUT OF THE USE OF THIS SOFTWARE AND ITS DOCUMENTATION, EVEN IF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGE.

THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPECIFICALLY DISCLAIMS ANY WARRANTIES, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. THE SOFTWARE PROVIDED HEREUNDER IS ON AN "AS IS" BASIS, AND THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA HAS NO OBLIGATION TO PROVIDE MAINTENANCE, SUPPORT, UPDATES, ENHANCEMENTS, OR MODIFICATIONS.

# Informazioni preliminari

## Benvenuti

Benvenuti in WinOnCD di CeQuadrat, la versione per Windows 95/98/NT del nostro software più volte premiato.

Questo manuale spiega tutte le funzioni di WinOnCD consentendo di creare CD in vari formati differenti.

L'interfaccia autoesplicativa ed il nuovo Assistente CeQuadrat sono stati sviluppati per rendere più facile e chiaro possibile l'uso del software.

## Requisiti del sistema

Il software di masterizzazione della CeQuadrat necessita della seguente configurazione minima:

### Computer

Personal Computer IBM® o compatibile al 100% dotato di processore Intel Pentium ed almeno 32 MByte di RAM.

Sul computer deve essere installato Microsoft® Windows® 95/98 oppure Windows NT Versione 4.0 o superiore.

È necessaria una scheda video VGA da almeno 256 colori.

### Spazio temporaneo per la memorizzazione

Per l'installazione del software sono necessari circa 10 MByte di spazio sul disco rigido.

Prima della masterizzazione è possibile, anche se non indispensabile, creare un "file immagine".

Qualora si decida di ricorrere al file immagine per masterizzare il CD, o sia necessario creare questo file per altri motivi, occorre destinare alla memorizzazione temporanea uno spazio pari perlomeno alle dimensioni dei dati da registrare sul CD-R.

Quando si registra senza creare i file immagine (metodo conosciuto con il nome di "masterizzazione al volo" (On-the-fly), sul disco rigido viene memorizzato soltanto un piccolo file di riferimento. In questo caso, quindi, non è necessario riservare pressoché alcuno spazio sul disco rigido per i file temporanei.

### Disco rigido

La registrazione del CD pone particolari requisiti al flusso di dati trasferiti al masterizzatore. I dati devono arrivare al masterizzatore in un flusso continuo e costante, poiché un'eventuale mancanza di dati nel buffer del masterizzatore in un qualsiasi momento durante la scrittura causa un errore di "buffer underrun" che rende il CD inutilizzabile.

Un disco rigido lento o che impiega troppo tempo per la ricalibrazione termica durante il processo di masterizzazione del CD può essere causa di un "buffer underrun".

### Possibili connessioni del masterizzatore

#### ***Controller SCSI***

SCSI è una delle più diffuse interfacce per la connessione ai masterizzatori. Si raccomanda almeno l'uso di un controller SCSI di tipo "Fast" con

una velocità di trasferimento dati di 10 MB/sec per la masterizzazione. Gli adattatori host SCSI attualmente disponibili in genere soddisfano questi requisiti.

Attenersi attentamente alle istruzioni di installazione fornite dal produttore.

### **Interfaccia ATAPI/EIDE**

Il secondo tipo di interfaccia per la connessione del masterizzatore è l'interfaccia EIDE o ATAPI.

Per il software non esiste alcuna differenza tra interfaccia SCSI o ATAPI.

Attenersi alle istruzioni di installazione fornite dal produttore.

### **Masterizzatore**

Per registrare CD è necessario un masterizzatore supportato da questo pacchetto software. Per ottenere un elenco completo e aggiornato dei masterizzatori supportati, oltre ad importanti informazioni, si consiglia di visitare la nostra home page su Internet.

#### **Importante:**

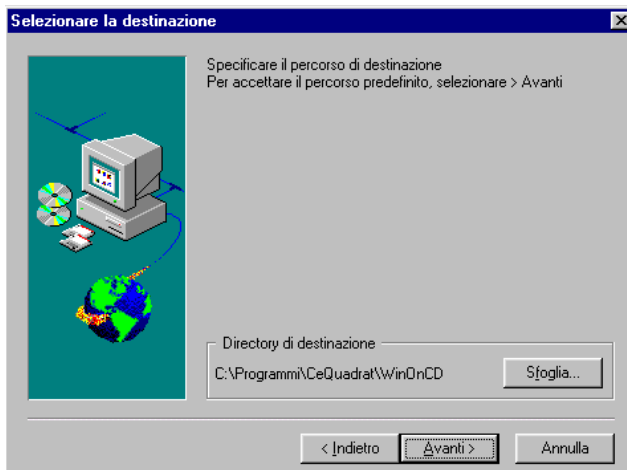
Poiché tutti i prodotti software CeQuadrat usano la nostra interfaccia modulare per la masterizzazione, risulta semplice aggiornare il software per i nuovi masterizzatori. Non appena i nuovi masterizzatori sono disponibili sul mercato provvediamo a fornire i nuovi driver. Il modo più semplice per ottenerli consiste nello scaricarli dal nostro sito Internet (<http://www.cequadrat.com>).

### Procedura di installazione

Leggere questo capitolo **prima** di procedere con l'installazione.

Prima di iniziare l'installazione, occorre assicurarsi che il masterizzatore sia stato rilevato dal sistema operativo e che sia stato correttamente identificato con la lettera identificativa del drive.

1. Inserire il CD nell'unità CD-ROM.  
Il programma di installazione viene avviato automaticamente.  
Se ciò non avviene, è possibile avviare il programma ausiliario **Installazione applicazioni** di Windows contenuto nel **Pannello di controllo**, oppure selezionare l'opzione **Esegui** all'interno del **menu di avvio** ed eseguire il programma **INSTALL.EXE** digitando **D:\install** (laddove D identifica l'unità CD-ROM) e premendo **Invio**.
2. Selezionare **Installa WinOnCD 3.7**.  
Viene avviata l'installazione guidata del programma.
3. Fare clic su **Avanti**.  
Viene visualizzato il contratto di licenza del prodotto software.
4. Per accettare le clausole del contratto, premere **Sì**.
5. Specificare la cartella di destinazione per l'installazione. Premere su **Sfoglia** per selezionare la cartella. Fare clic su **Avanti**.



*Selezione della directory di destinazione*

6. Nella finestra specificare il proprio nome, il nome dell'azienda ed il numero di serie del prodotto software. Il numero di serie è stampato all'interno della scheda di registrazione e sul libretto di istruzioni d'installazione accluso. Confermare premendo **Avanti**. I dati di registrazione vengono visualizzati per permettere il controllo. Confermare la correttezza dei dati premendo **Sì**.
7. Nella finestra successiva è possibile specificare se si desiderano installare immagini di sfondo per opuscoli, etichette e copertine, o un database con i titoli da utilizzare con i CD audio. Per installare i componenti desiderati occorre attivare le rispettive caselle di controllo. Fare clic su **Avanti**.
8. Il software viene installato sul disco rigido e l'icona viene aggiunta al gruppo dei **Programmi**.
9. Riavviare il computer per rendere effettive tutte le modifiche e configurazioni.
10. Dal menu *Avvio (Start)* selezionare l'icona corrispondente al software CeQuadrat.

**Attenzione: Ricordatevi che la registrazione del software è suggerita!**

**Non dimenticate quindi di inviare la scheda di registrazione che dà diritto esclusivo al supporto tecnico clienti!**




# Guida rapida

## Informazioni generali

Questo capitolo descrive in modo sintetico e conciso la creazione di CD contenenti dati e di CD audio utilizzando WinOnCD, oltre al funzionamento del modulo CD Copy. Questo capitolo è destinato agli utenti già esperti nell'uso di WinOnCD o di altri software di masterizzazione che desiderino assicurarsi di non aver dimenticato alcun passaggio.

Il capitolo descrive le varie fasi operative con l'ausilio di esempi facili da riprodurre.

## Creazione guidata di WinOnCD

Se si desidera approfondire anzitutto il tema della masterizzazione, è opportuno selezionare la creazione guida di WinOnCD dalla barra dei pulsanti principali, oppure attivando il comando  **File | Creazione guidata**. L'utente viene guidato passo dopo passo attraverso le operazioni necessarie per la produzione di un CD ISO 9660/Joliet, di un CD audio, di un Video CD o di un CD Extra, oppure nell'uso del modulo CD Copy. Si consiglia di ricorrere alla creazione guidata finché se ne sente l'esigenza.

## Creazione di un CD di dati

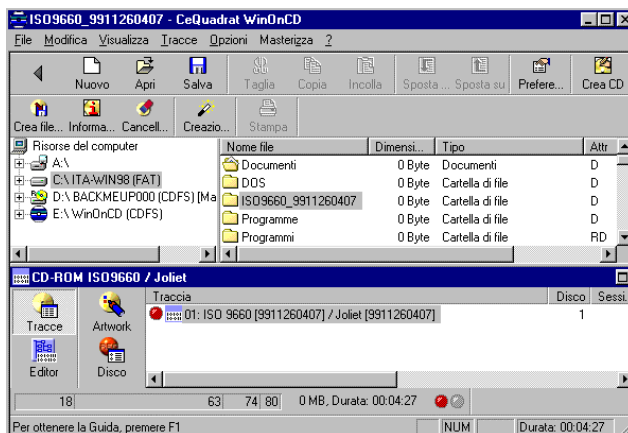
Questo esempio dimostra la creazione di un CD di dati conforme allo standard ISO 9660/Joliet. L'esempio può essere facilmente riprodotto, usando anche i file creati dall'utente, e al termine è possibile masterizzare effettivamente un CD.

### Avvio di WinOnCD

Una volta installato correttamente, è possibile avviare il programma dal menu "Avvio" (Start) di Windows, oppure dalla Gestione risorse (Esplora risorse) facendo doppio clic sull'icona "WinOnCD".

### Selezione di un progetto

All'avvio, WinOnCD visualizza la finestra di selezione dei progetti. Facendo doppio clic sull'icona **CD-ROM ISO 9660/Joliet** appare la finestra principale di WinOnCD suddivisa in due parti: in alto la finestra sorgente, in basso la finestra destinazione.



*La finestra principale di WinOnCD*

### La finestra principale di WinOnCD

Nella finestra principale di WinOnCD sono presenti, oltre alla barra dei menu, tre aree: la barra dei pulsanti (sotto alla barra dei menu), la finestra sorgente (al centro) e la finestra destinazione (in basso). La descrizione della finestra principale è riportata nel capitolo "Nozioni fondamentali. L'interfaccia utente di WinOnCD".

Per poter riunire i dati da inserire nel CD contenente dati, conforme allo standard ISO 9660/Joliet, è sufficiente fare clic sul pulsante Editor.

Sia la finestra sorgente che la finestra destinazione presentano delle divisioni verticali che possono essere spostate, analogamente alla divisione orizzontale che separa le due finestre.

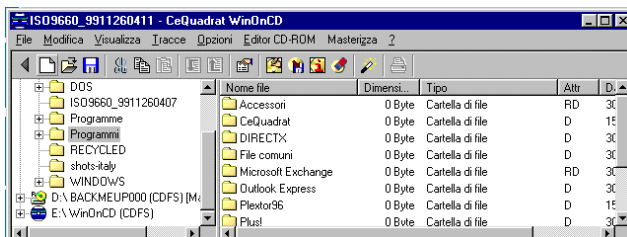
La finestra sorgente funziona come la Gestione risorse/Esplora risorse di Windows. La struttura delle cartelle viene mostrata sulla sinistra, mentre i file ed i loro attributi sono visualizzati a destra. È opportuno provare ad aprire e chiudere alcune cartelle per impratichirsi nell'uso della finestra sorgente

All'interno della finestra destinazione del progetto ISO 9660/Joliet appaiono inoltre quattro pulsanti:

<b>Tracce</b>	Visualizza il numero totale di tracce presenti sul CD. Nel caso di un CD ISO 9660/Joliet viene creata un'unica traccia per sessione.
<b>Editor</b>	Consente di modificare i file e le cartelle contenute nel CD.
<b>Artwork</b>	Apri un editor grafico che consente di creare opuscoli, copertine ed etichette personalizzati per il nuovo CD.
<b>Disco</b>	Apri la finestra delle proprietà del CD e delle impostazioni di registrazione.

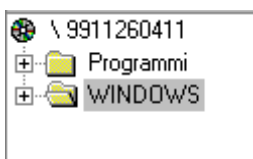
### Selezione dei file

Finché al CD non sono state assegnati file o cartelle, la finestra destinazione riporterà soltanto la cartella principale vuota. Trascinare una cartella della finestra sorgente e rilasciarla sull'icona che rappresenta la cartella principale contenuta all'interno della finestra destinazione.



*Finestra sorgente*

La cartella desiderata appare all'interno della finestra destinazione.



*L'albero della finestra destinazione*

Inoltre è possibile trascinare i file direttamente dalla Gestione risorse/Esplora risorse di Windows all'interno della finestra sorgente.

La nuova cartella viene inserita nella cartella principale del CD con tutte le sottocartelle. È possibile aggiungere altre cartelle o file in qualsiasi cartella presente nella finestra destinazione.

## ***Menu di scelta rapida***

Gli oggetti all'interno della finestra destinazione possono essere modificati senza variare gli originali sul disco rigido, ricorrendo al menu di scelta rapida (pulsante destro del mouse):



*Il menu di scelta rapida dell'editor ISO 9660*

La maggior parte dei comandi è autoesplicativa. Provate a selezionare una voce della finestra destinazione e provare i vari comandi. Tutte le opzioni del menu sono spiegate nella sezione "Menu di scelta rapida" del progetto ISO 9660 / Joliet.

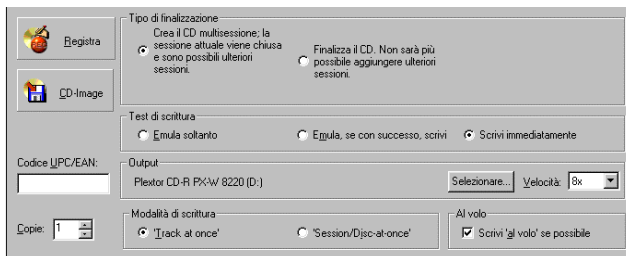
### Proprietà ISO/Joliet

Alcune proprietà (ad es. le convenzioni per i nomi) devono essere impostate prima di aggiungere i file. A questo scopo occorre selezionare **Editor CD-ROM | Proprietà**.

Per ulteriori informazioni sulle singole opzioni, consultare il capitolo **Editor ISO 9660/Joliet** di questo manuale.

### Masterizzazione del CD

Una volta completato il contenuto e la struttura del CD (o se si desidera continuare con l'esempio), selezionare il pulsante 'Disco'.



### *Proprietà del disco ed impostazioni di registrazione*

Per adesso, è sufficiente verificare che le opzioni siano impostate come sopra indicato, per poter operare in modo sicuro. Se non si desidera incidere realmente il CD, selezionare l'opzione di test "Emula soltanto". Se questa opzione è attiva, il masterizzatore emula la scrittura senza incidere realmente il CD.

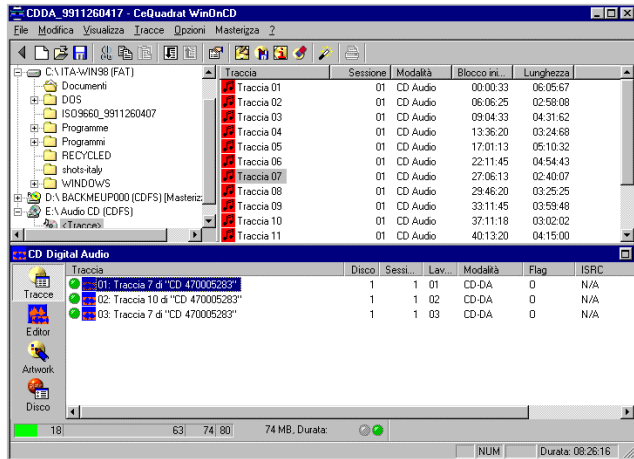
Per informazioni sul masterizzatore, premere il pulsante "Selezionare...". Una volta pronti, premere "OK". Appare una finestra di dialogo che richiede di inserire un CD. Facendo clic sul pulsante "Registra" viene avviata la scrittura o l'emulazione.

## Creazione di un CD audio

Questo esempio è basato sul primo fornito, pertanto vengono omesse alcune informazioni di base ed indicate solo quelle necessarie per produrre un CD audio.

### **Selezione del progetto (formato del CD)**

Dopo aver avviato WinOnCD, selezionare **"CD Digital Audio"** nella finestra di selezione dei progetti. (Se il programma è già stato avviato, è sufficiente selezionare Nuovo nel menu File per richiamare la finestra di selezione.) Nella finestra principale appare l'Editor audio:



*La finestra principale di WinOnCD*

## Selezione dei file

Per inserire suoni e musica all'interno di una traccia, occorre usare il browser per cercare un file audio, ad es. file con estensione ".WAV" o ".MP3". Trascinare il file nella finestra di destinazione. Viene visualizzata la curva dell'onda ed è possibile selezionare l'intera curva o solo parti di essa. Si possono inserire vari suoni all'interno di una traccia, trascinandoli nella finestra destinazione; in questo modo verranno inseriti nella selezione attuale.

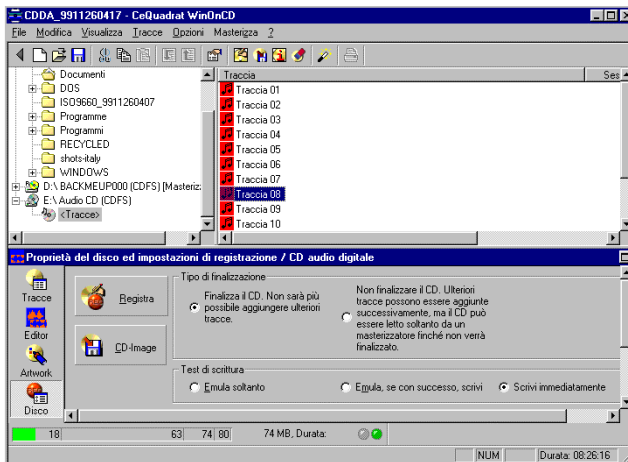
È anche possibile copiare i suoni contenuti all'interno di un CD, trascinando l'icona dell'unità del CD-ROM in cui è inserito il CD audio all'interno della finestra dell'editor. Per maggiori dettagli in merito, consultare il capitolo "Il progetto CD audio".

È possibile visualizzare un breve testo esplicativo relativo alle icone nella Barra dei pulsanti audio selezionando l'opzione **Testo pulsanti** del menu di scelta rapida (fare clic con il pulsante destro del mouse sulla barra dei pulsanti). I suggerimenti sugli strumenti possono essere visualizzati anche

spostando il puntatore del mouse sui pulsanti. Si consiglia di provare questi strumenti.

### Aggiunta di nuove tracce

Per aggiungere altre tracce è sufficiente fare clic sul pulsante "Tracce". In questo modo appaiono elencate tutte le tracce del CD.



#### Tracce audio

Una nuova traccia può essere inserita nell'elenco, selezionando la voce del menu **Modifica | Inserisci** oppure trascinando un file audio nell'elenco. Facendo doppio clic su una traccia dell'elenco, si attiva l'editor che consente di modificare questa traccia.

### Masterizzazione del CD

Il CD audio viene registrato esattamente come il CD contenente dati. In genere comunque i CD audio vengono protetti da scrittura (ovvero finalizzati) in modo che questi dischi possano essere riprodotti anche dai lettori di CD audio di tipo più vecchio.



Se si desidera creare un CD senza pause fra le tracce (ad es. musica dal vivo), oppure si vuole utilizzare il CD-R come master per la produzione in massa del disco, è opportuno attivare l'opzione 'Disc-at-Once'. In questo caso il CD-R viene sempre finalizzato.

### Creazione di una copia del CD

Con il modulo CD Copy è possibile creare in modo facile e comodo le copie di backup del software di uso più frequente oppure di importanti dati. Il modulo CD Copy consente di copiare quasi tutti i tipi di CD.

È sufficiente inserire il CD da copiare nell'unità di lettura, avviare WinOnCD (oppure, se il programma è già stato avviato, scegliere **File | Nuovo**) e quindi selezionare **CD Copy** nella finestra di selezione del progetto.

Si noti che in caso di CD sorgente sporco o difettoso, possono verificarsi errori di "buffer underrun" a causa dei ripetuti tentativi di lettura da parte dell'unità CD-ROM.

**Nota bene:**

**Non utilizzare WinOnCD per produrre copie illegali. La CeQuadrat confida nel rispetto del copyright altrui da parte dell'utente.**

Fare riferimento al capitolo "Il progetto CD Copy" per ulteriori dettagli.



# Nozioni fondamentali

## Nozioni fondamentali sulla masterizzazione

Questa sezione contiene alcune importanti nozioni sulla masterizzazione.

### Struttura dei dati

Ogni CD può contenere più tracce e sessioni.

- **Tracce**

Il CD è suddiviso fisicamente in singole tracce che vengono utilizzate, ad esempio, per separare i brani musicali contenuti su un CD audio, oppure i flussi MPEG contenuti in un Video CD.

- **Sessioni**

Ogni volta che su un CD vengono registrati dati, viene creata una sessione.

Vi sono tipi di CD che devono essere scritti in un'unica sessione (**CD singola sessione**), quali ad esempio i CD audio. I CD che contengono più sessioni sono invece detti CD multisessione.

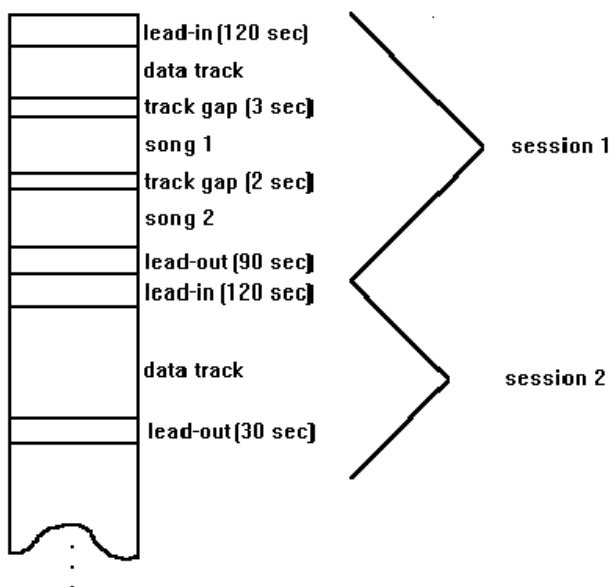
Per creare un **CD multisessione** è necessario che tutte le sessioni, inclusa la prima, siano masterizzate in modalità multisessione.

### Nota bene:

Si raccomanda l'uso della masterizzazione multisessione solo con i CD di dati. I CD audio registrati in sessioni multiple non sempre possono essere riprodotti per intero dai lettori CD.

Se il CD deve essere conforme ad uno standard, è possibile che nella prima sessione siano contenute una o più tracce, mentre in quella successiva solo una traccia di dati. La figura mostra un CD Mixed Mode multisessione che contiene tutte le tracce audio in una sessione; la prima traccia è una traccia

di dati mentre le tracce seguenti contengono audio:  
Nella seconda sessione si trova una seconda traccia  
di dati.



*Struttura dei dati di un CD*

In genere l'utente percepisce che il CD multisessione è composto da diverse sessioni. Tutte le tracce sembrano infatti scritte in un'unica sessione, dal momento che tutti i dati del computer appaiono fra loro collegati come se l'utente li avesse scritti più volte sul disco rigido. L'indice del CD contiene sia i file della prima che della seconda sessione.

La lunghezza del gap fra due tracce dipende dalla modalità delle due tracce. Se la modalità è la stessa, il gap è di 2 secondi, altrimenti di 3. La lunghezza del lead-in di ciascuna sessione è di 120 secondi.

Il lead-out della prima sessione dura 90 secondi. Qualsiasi lead-out successivo dura invece 30 secondi.

## CD-R

La sigla CD-R sta per "CD-Recordable" (CD registrabili). A differenza dei CD stampati, questi dischi contengono uno strato speciale che viene inciso dal laser durante il processo di registrazione.

A differenza dei dischi CD-R, i CD riscrivibili (ReWritable) sono dischi che, una volta formattati con il programma PackedCD, possono essere riscritti, in quanto i dati vengono fisicamente cancellati.

Occorre fare attenzione in quanto alcune unità CD-ROM possono incontrare problemi durante la lettura dei CD-R. Se il CD non viene rilevato dall'unità CD-ROM, si raccomanda di masterizzare lo stesso CD con un CD-R di tipo diverso. Dato che produttori di CD-R spesso commercializzano lo stesso supporto con etichette diverse, è opportuno provare un supporto CD-R dotato di un rivestimento differente.

Vi sono più metodi per verificare se il CD è stato masterizzato correttamente:

- Come regola fondamentale: il CD è stato correttamente registrato se può essere letto da una o più unità CD-ROM.
- Se il CD viene letto dal masterizzatore, significa che i dati sono stati scritti correttamente (alcuni masterizzatori non possono essere utilizzati come lettori con Windows '95).
- A questo punto resta da controllare se il CD è stato finalizzato. Selezionare le opzioni **Masterizza | Finalizza CD** (se l'opzione di finalizzazione è disponibile, significa che il CD non è stato ancora chiuso). Se altre unità CD-ROM non riescono a leggere il CD che ha superato queste verifiche, si tratta di un problema legato al drive del CD-ROM, oppure al tipo di supporto usato con quel determinato drive.

### Capacità del CD

I CD-R sono disponibili in diverse dimensioni: da 18, 63, 74 e 80 minuti. Lo spazio non formattato disponibile su un CD può essere calcolato nel modo seguente:

**18 minuti** -  $(2352 \text{ byte/settore}) \times (75 \text{ settori/secondo}) \times (60 \text{ secondi/minuto}) \times (18 \text{ minuti}) = 190.512.000 \text{ byte} = \mathbf{182 \text{ Mbyte}}$

**63 minuti** -  $(2352 \text{ byte/settore}) \times (75 \text{ settore/secondo}) \times (60 \text{ secondi/minuto}) \times (63 \text{ minuti}) = 666.792.000 \text{ byte} = \mathbf{636 \text{ Mbyte}}$

**74 minuti** -  $(2352 \text{ byte/settore}) \times (75 \text{ settori/secondo}) \times (60 \text{ secondi/minuto}) \times (74 \text{ minuti}) = 783.216.000 \text{ byte} = \mathbf{747 \text{ Mbyte}}$

**80 minuti** -  $(2352 \text{ byte/settore}) \times (75 \text{ settori/secondo}) \times (60 \text{ secondi/minuto}) \times (80 \text{ minuti}) = 846.720.000 \text{ byte} = \mathbf{807 \text{ Mbyte}}$

Questo spazio non formattato non è totalmente disponibile per i dati utente. Su un CD vengono utilizzati settori logici di dimensioni differenti, che lasciano, ad es., soltanto 2048 byte/settore disponibili per i dati del computer. Inoltre, alcuni formati del CD, tra cui l'ISO 9660, richiedono ulteriore spazio per informazioni aggiuntive, quali la struttura delle cartelle ed il descrittore del volume, cosicché alcuni settori non possono essere sfruttati completamente.

Dal momento che la quantità dei dati aggiuntivi, il cosiddetto "overhead", differisce da CD a CD, non è possibile calcolare esattamente quanto spazio sia effettivamente disponibile per i dati utente. Una stima approssimativa dello spazio disponibile è di circa 150 Mbyte per i CD da 18 minuti, 540 Mbyte per quelli da 63, 630 Mbyte per quelli da 74 e 700 Mbyte per quelli da 80 minuti. WinOnCD controlla lo spazio disponibile prima di iniziare a scrivere sul supporto.

### File system

In quanto programma concepito per Windows 9X/NT, WinOnCD supporta i nomi file lunghi in conformità con il file system Joliet di Microsoft, oltre ai file system puri ISO 9660. Adesso è consentito utilizzare nomi file lunghi fino a 64 caratteri.

### ISO 9660

Lo standard ISO 9660 è un formato dati introdotto nel 1984 dalla Organizzazione internazionale di normalizzazione (International Standards Organization). Da allora si è diffuso come lo standard per l'impiego multiplatforma, divenendo il formato dati CD più importante per i PC basati su DOS/Windows. Essendo lo standard ISO 9660 il minimo comune denominatore dei vari file system, esso presenta il maggior numero di limitazioni rispetto al più noto file system DOS/Windows. Anzitutto i nomi dei file possono avere solo il formato "8.3" e contenere soltanto lettere maiuscole dalla 'A' alla 'Z' e i numeri da '0' a '9', oltre al carattere '\_' (trattino di sottolineatura). Non sono ammessi i caratteri speciali, come ad es. "\$" o "-". Dopo il nome del file deve comunque seguire un punto, anche se manca l'estensione.

I nomi delle cartelle devono avere una lunghezza massima di 8 caratteri e non possono contenere estensioni. Non sono consentiti più di 8 livelli di profondità di cartelle.

È importante sapere che il file system presente sul disco rigido di un PC differisce dal file system più utilizzato per i CD-ROM. Le differenze sono descritte di seguito.

Molti CD attualmente prodotti non sono strettamente conformi allo standard ISO 9660; ad esempio, è spesso consentito l'utilizzo di più di 8 cartelle e di

oltre 8 livelli di cartelle. Inoltre numerosi CD utilizzano caratteri speciali non conformi allo standard ISO, quali ad esempio le dieresi. Ciò può comportare comportamenti anomali del CD e l'impossibilità di leggere alcuni file e cartelle.

**Nota bene: Se il CD è destinato all'uso con piattaforme diverse (ad es., Macintosh, UNIX) è opportuno attenersi alle convenzioni ISO 9660 per ciò che riguarda la partizione ISO del CD.**

### Joliet

Poiché le restrizioni imposte dallo standard ISO 9660 sono piuttosto limitative per i sistemi operativi odierni, quali Windows 9X e Macintosh OS, sia la Microsoft che la Apple hanno sviluppato le proprie estensioni proprietarie di questo standard. Naturalmente queste estensioni possono essere pienamente implementate solo dai sistemi operativi per cui sono nate.

Le estensioni dello standard ISO 9660 della Microsoft, dette "Joliet", consentono l'uso di nomi di file fino a 64 caratteri Unicode. Tutti i CD Joliet contengono due file system: uno conforme alle specifiche ISO 9660 per assicurare una completa compatibilità con altri sistemi, ed il secondo di tipo Joliet, attualmente leggibile soltanto da Windows® 9X e Windows® NT. Con questo tipo di CD la partizione Joliet viene riconosciuta solo dai sistemi Windows® 9X e Windows® NT, mentre le altre piattaforme riconoscono solo la partizione ISO.

## Metodi di masterizzazione

Con WinOnCD è possibile masterizzare i CD con due metodi diversi: "Track-at-Once" (traccia per traccia) oppure "Disc-at-Once". Tutti i masterizzatori registrano in modalità "Track-at-Once", mentre non tutti supportano la modalità "Disc-at-Once".



### Traccia per traccia (Track-at-once)

Il tipo di modalità di registrazione di un CD ("Track-at-Once" o "Disc-at-Once") è rilevante soprattutto per i CD audio. Per i CD di dati è irrilevante il metodo con cui vengono masterizzati. Quando si registra in modalità "Track-at-Once" il processo viene interrotto dopo ogni traccia e può essere proseguito immediatamente o in un momento successivo. Ciò rende effettivamente più flessibile il processo di masterizzazione, poiché è possibile, ad esempio, terminare la registrazione dopo ogni traccia e leggere una nuova traccia dal masterizzatore. Il metodo "Track-at-Once" presenta uno svantaggio costituito dal fatto che molti masterizzatori inseriscono un gap, ossia una pausa fra le tracce che può risultare indesiderata qualora, ad esempio, si registri musica dal vivo. Inoltre talvolta può essere udibile del crepitio fra una traccia e l'altra.

Alcuni masterizzatori consentono di registrare in modalità "Track-at-Once, gap nullo" eliminando così il gap di 2 secondi.

I CD multisessione in genere devono essere registrati in modalità "Track-at-Once".

### Disc-at-Once

Con il metodo di registrazione "Disc-at-Once" tutti i blocchi del CD vengono registrati con il software. Ciò è particolarmente utile per la produzione di CD audio, dal momento che solo questa modalità consente un controllo totale dei gap fra le tracce e del canale PQ. Ciò risulta importante se il CD è destinato ad essere stampato.

Lo svantaggio consiste nel fatto che occorre registrare l'intero CD in un'unica volta.

### Formati di CD utilizzabili con WinOnCD

Con WinOnCD, il software di masterizzazione professionale della CeQuadrat, è possibile registrare tutti i formati di CD:

- CD-ROM
- CD audio
- CD Mixed Mode
- CD Extra
- CD di avvio (Bootable CD)
- Video CD
- Formato disco universale

### Vista previa del CD-ROM

#### Instalación del emulador de CD-ROM

El emulador de CD-ROM es un adaptador de host SCSI con una unidad virtual de CD-ROM conectada. Por tanto, la instalación del emulador de CD-ROM se lleva a cabo desde el panel de control. Para instalarlo necesitará el CD de instalación de WinOnCD.

**Para  
instalarlo en  
Windows 9x:**

Seleccione en el menú de inicio de Windows **Configuración | Panel de control** y haga doble clic en el icono **Agregar nuevo hardware**. Siga los pasos que le indique el asistente:

1. Responda que *No* a la pregunta „¿Desea que Windows busque nuevo hardware?“. Haga clic en **Siguiente**.
2. Seleccione **Dispositivos SCSI** en la lista. Haga clic en **Siguiente**.

3. Haga clic en **Utilizar disco** y, a continuación, en **Siguiente**.
4. Haga clic en el cuadro de diálogo **Examinar** y configure el directorio *C2SCSI\Win9x* en el CD de instalación de WinOnCD. Confirme con **Aceptar**.
5. En la lista de „Modelos“ aparecerá **Adaptador CeQuadrat SoftSCSI**. Haga clic en **Siguiente**.
6. Haga clic en **Siguiente** para ejecutar la instalación y copiar los controladores correspondientes.

**Para  
instalarlo en  
Windows NT:**

1. Seleccione en el menú de inicio de Windows **Configuración | Panel de control**.
2. Haga doble clic en **Dispositivos SCSI**.
3. Seleccione la ficha **Controlador**.
4. Haga clic en **Agregar**.
5. Haga clic en **Utilizar disco** y, a continuación, en **Siguiente**.
6. Haga clic en el cuadro de diálogo **Examinar** y configure el directorio *C2SCSI\WinNT* en el CD de instalación de WinOnCD. Confirme con **Aceptar**.

Cualquier editor puede mostrarle el estado de procesamiento en el que se encuentra el área de datos del CD-ROM mediante una unidad de CD-ROM virtual. Así podrá hacerse una idea del CD que está creando antes de escribirlo. Con el emulador podrá abrir archivos en la unidad, iniciar aplicaciones... como si se tratara de un verdadero CD.

**Nota:**

Esta función requiere la instalación del controlador del emulador de CD-ROM de CeQuadrat.

Si la instalación ha sido correcta, en el explorador de Windows aparecerá otra letra de unidad de CD-

ROM. Esta unidad virtual estará vacía después de cada inicio del sistema. Se llena con el contenido actual del proyecto seleccionado al escoger la función **Editor de CD-ROM | Vista previa**.

### Desinstalación del emulador de CD-ROM

Si desea borrar el emulador de CD-ROM CeQuadrat en el sistema, siga los siguientes pasos:

***Para  
desinstalar  
lo en  
Windows  
9x:***

1. Seleccione en el menú de inicio de Windows **Configuración | Panel de control**
2. Haga doble clic en el icono **Sistema**.
3. Seleccione la ficha **Administrador de dispositivos**.
4. Abra el grupo **Dispositivos SCSI** haciendo clic en el icono de suma.
5. Seleccione **Adaptador CeQuadrat SoftSCSI** y haga clic en **Quitar**.
6. Confirme la desinstalación del controlador con **Aceptar**.

***Para  
desinstalarlo  
en Windows  
NT:***

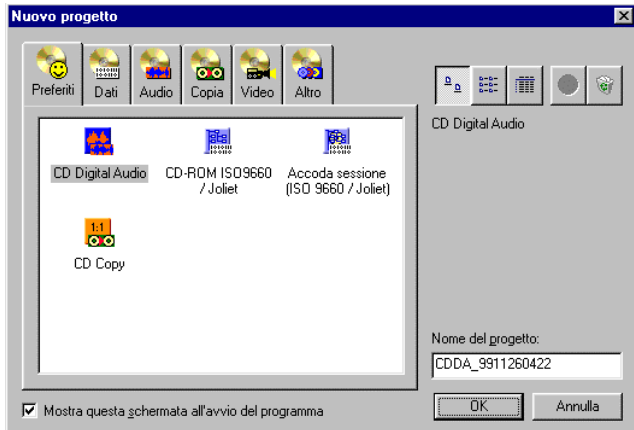
1. Seleccione en el menú de inicio de Windows **Configuración | Panel de control**.
2. Haga doble clic en **Dispositivos SCSI**.
3. Seleccione la ficha **Controlador**.
4. Haga clic en **Quitar**.
5. Confirme la desinstalación del controlador con **Aceptar**.

## L'interfaccia utente di WinOnCD

Questa sezione spiega l'interfaccia utente, comune alla gamma di prodotti professionali CeQuadrat.

### Gli editor

Dopo l'avvio del software CeQuadrat, appare una finestra con i diversi tipi di progetti di CD.




*Finestra per la selezione del tipo di progetto desiderato*

I vari tipi di CD che possono essere creati con WinOnCD sono rappresentati nella finestra di selezione dalle rispettive icone. I progetti sono suddivisi in categorie che possono essere scelte selezionando le schede nella finestra. Il primo gruppo, che viene visualizzato all'avvio, contiene una selezione dei tipi di CD di uso più comune. Gli altri gruppi, (Dati, Audio, Copia, Video, Altro) contengono icone relative ai vari progetti di CD possibili, descritti in dettaglio più avanti nel manuale.

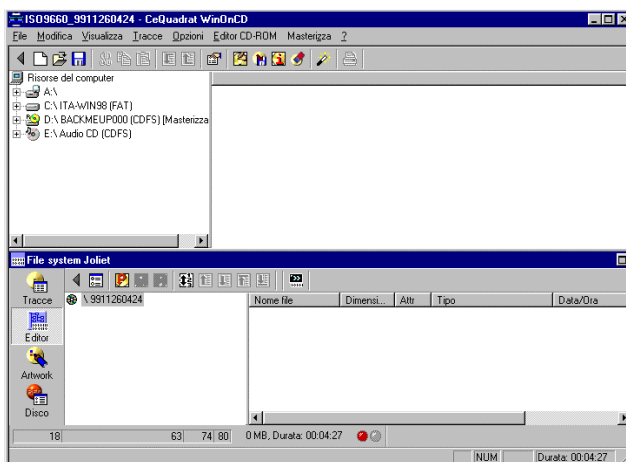
Con  e  è possibile modificare la visualizzazione.

Se si desidera aggiungere un progetto al gruppo dei progetti personalizzati, è sufficiente selezionare il

progetto e premere . Facendo clic su  il progetto evidenziato viene rimosso dal gruppo dei progetti personalizzati, ma rimane comunque all'interno del gruppo originale.

Una volta terminato il lavoro con WinOnCD e salvati i file progetto, questi file vengono elencati nella finestra di selezione dei progetti come "Cronologia". Con il pulsante di eliminazione è possibile rimuovere il file dalla cronologia, mentre il file originale rimane comunque inalterato.

Per selezionare un progetto occorre fare doppio clic sull'icona corrispondente. Appare quindi la finestra principale di WinOnCD (in questo caso viene fornito come esempio il progetto ISO/Joliet).

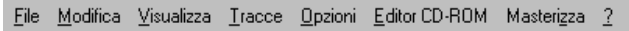


*La finestra principale di WinOnCD*

L'interfaccia utente, che è comune a tutti i moduli, si suddivide in cinque parti:

## ***La barra dei menu***

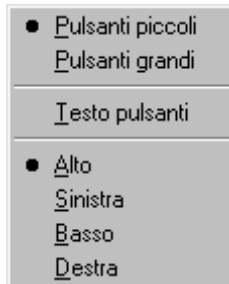
La barra dei menu contiene i comandi principali del programma.



### *La barra del menu*

## ***La barra dei pulsanti***

Le barre dei pulsanti di WinOnCD possono essere usate come qualsiasi barra degli strumenti o menu pop-up. Facendo clic una volta sull'icona della barra (contraddistinta da una freccia a destra) la barra si attiva o disattiva. Se la barra è disattivata, è possibile fare clic sullo strumento e quindi selezionare l'icona desiderata. A questo punto la barra appare di nuovo disattivata. Facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla barra dei pulsanti viene attivato il menu di scelta rapida:



### *La barra dei pulsanti*

Con questo menu è possibile definire la dimensione e la posizione della barra dei pulsanti. L'opzione **Testo pulsanti** fornisce la descrizione del rispettivo pulsante.

Nel menu di scelta rapida della barra dei pulsanti all'interno della finestra di destinazione appare anche l'opzione **Aggiunge il pulsante ai Preferiti**. Selezionando questa voce il pulsante evidenziato nella finestra di destinazione viene copiato nella barra dei pulsanti della finestra sorgente all'interno dei **Preferiti**. È possibile eliminare i pulsanti preferiti selezionando di nuovo il pulsante nella finestra di destinazione, aprendo il menu di scelta rapida con il

## La barra dei pulsanti della finestra sorgente

pulsante destro del mouse e scegliendo l'opzione **Rimuove il pulsante dai Preferiti**.

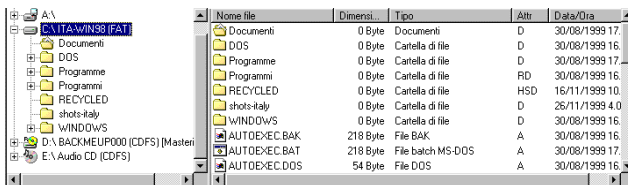
La barra dei pulsanti della finestra sorgente consente il collegamento alle funzioni di uso più frequente che sono descritte nella sezione Barra dei pulsanti della finestra sorgente



La barra dei pulsanti della finestra sorgente

## La finestra sorgente

Questa finestra visualizza il materiale sorgente utilizzato per la creazione dei CD. Il formato di visualizzazione può essere impostato con le opzioni **Visualizza | Sorgente**. La finestra sorgente assomiglia alla Gestione risorse/Esplora risorse di Windows® 9X/NT di cui possiede numerose funzioni.



La finestra sorgente

## La finestra destinazione

Questa finestra visualizza il progetto attuale. Il formato di visualizzazione cambia in funzione del tipo di CD da registrare ed è descritto in dettaglio nella sezione Finestra destinazione. Sono disponibili varie barre degli strumenti a seconda del tipo di visualizzazione scelto.



La finestra destinazione



### ***La barra dei pulsanti principali della finestra destinazione***

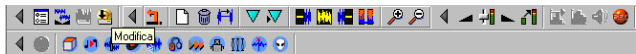
Questa barra consente di alternare la visualizzazione dei diversi tipi di elaborazione dei dati del progetto del CD, descritti nella sezione Barra dei pulsanti principali della finestra destinazione.



*La barra dei pulsanti principali della finestra destinazione*

### ***La barra degli strumenti della finestra destinazione***

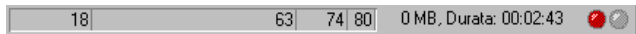
Questa barra mette a disposizione gli strumenti dei diversi editor per la modifica dei dati del progetto. La descrizione più dettagliata segue nella sezione dedicata alla barra dei pulsanti della finestra destinazione.



*La barra degli strumenti della finestra destinazione*

### ***La barra di stato***

La barra di stato visualizza informazioni relative al processo attualmente in corso o ai comandi selezionati e può essere attivata o disattivata dal menu **Visualizza | Barra di stato**.



*La barra di stato*

## La barra dei menu

Questa sezione spiega tutte le voci dei menu nell'ordine in cui sono disposte nella barra dei menu.

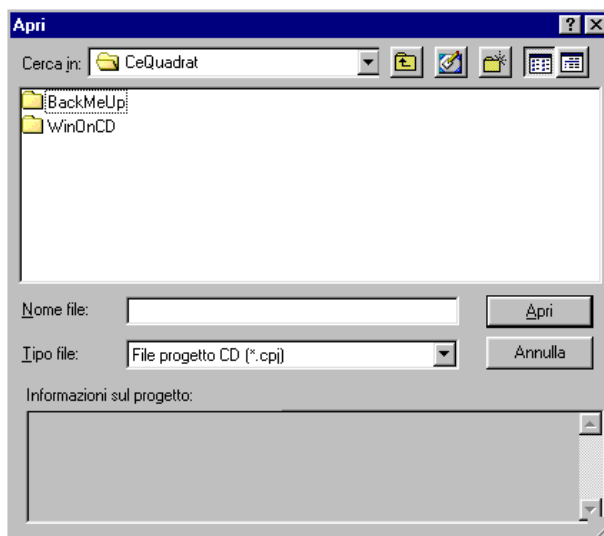
### **File**

#### *Nuovo*

Apri la finestra di selezione dei progetti

#### *Apri*

Carica un file progetto o un file C2D (Full Disc Image). I file progetto hanno l'estensione ".CPJ".



#### *Apri file*

#### *Creazione guidata*

Aiuta l'utente a creare il primo CD in modo semplice e veloce, proponendo le impostazioni più importanti e guidando attraverso il programma.

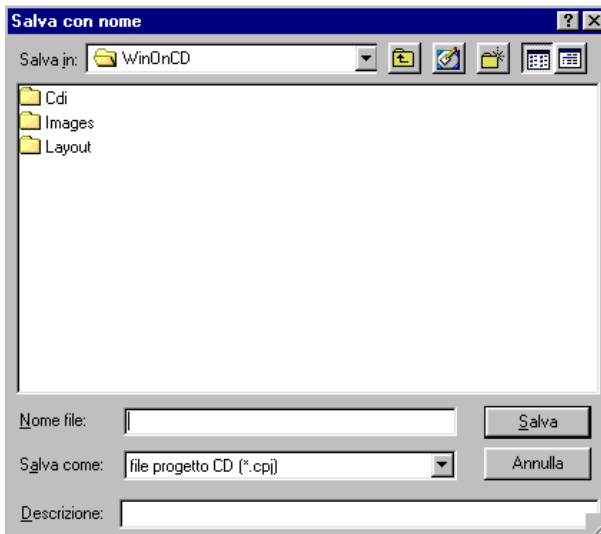
#### *Salva con nome...*

Salva il progetto con un nuovo nome.

**Crea file CD Image** L'intero progetto può essere salvato sul disco rigido come file immagine (\*.C2D). Questo file serve da file master per produrre in seguito copie dei CD in modo facile e veloce.

**Stampa** Esegue la stampa dell'oggetto attualmente selezionato nell'Editor Artwork (etichetta, opuscolo, copertina).

**Salva** Salva i dati e le proprietà del progetto attuale in un file, memorizzando tutti gli opuscoli, le copertine e le etichette elaborate con l'editor.



**Salva file**

**Anteprima di stampa** Mostra in anteprima l'oggetto da stampare all'interno dell'Editor Artwork.

<i>File precedenti</i>	Visualizza gli ultimi file che sono stati modificati.
<i>Esci</i>	Esce dal software CeQuadrat. Nel caso in cui il progetto attuale non sia stato ancora salvato, il programma richiede se eseguire il salvataggio.
<b>Modifica</b>	
<i>Elimina</i>	Cancella la selezione attuale dalla finestra destinazione, ad esempio, le tracce dall'elenco delle tracce oppure un file dall'Editor ISO.
<i>Inserisci</i>	Inserisce un nuovo oggetto all'interno della finestra destinazione. L'oggetto può essere una nuova traccia (nell'elenco delle tracce) o una nuova cartella (nell'Editor ISO).
<i>Copia sul CD</i>	Copia l'oggetto selezionato dalla finestra sorgente nel punto desiderato all'interno della finestra destinazione.
<i>Taglia</i>	Con questa funzione è possibile rimuovere gli oggetti selezionati nella finestra destinazione e copiarli negli appunti di WinOnCD.
<i>Copia</i>	Gli oggetti selezionati nella finestra destinazione vengono copiati all'interno degli appunti di WinOnCD.
<i>Incolla</i>	Gli oggetti contenuti negli appunti di WinOnCD vengono incollati all'interno della finestra destinazione.

<i>Proprietà</i>	Questa funzione consente di modificare le proprietà dell'oggetto selezionato.
<i>Seleziona tutto</i>	Seleziona tutti gli oggetti nella finestra sorgente o di destinazione, a seconda della finestra attiva.
<i>Inverti selezione</i>	Con questa funzione la selezione viene invertita e gli oggetti non ancora selezionati nella sorgente appaiono selezionati.
<i>Trova</i>	Ricerca il testo specificato all'interno della finestra destinazione (solo nell'editor CD-ROM).

### **Visualizza**

<i>Aggiorna</i>	Aggiorna le finestre sorgente e destinazione. Ciò può essere necessario se nelle unità CD-ROM sono stati inseriti nuovi dischi.
<i>Sorgente</i>	<p>Con questa funzione è possibile scegliere il tipo di visualizzazione dei file all'interno della finestra sorgente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Icone grandi</li><li>– Icone piccole</li><li>– Elenco</li><li>– Dettagli</li><li>– Browser</li></ul>
<i>CD</i>	<p>Con questa funzione è possibile scegliere il tipo di visualizzazione dei file all'interno della finestra destinazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Elenco delle tracce</li><li>– Editor delle tracce</li></ul>

- Artwork
- Registra

All'interno del menu **Visualizza** è possibile attivare o disattivare diverse barre degli strumenti o le barre di stato di WinOnCD:

- Editor delle Barre degli strumenti
- Barra degli strumenti
- Barra di stato
- Stato CD
- Barra degli strumenti dell'editor CD-ROM

### **Tracce**

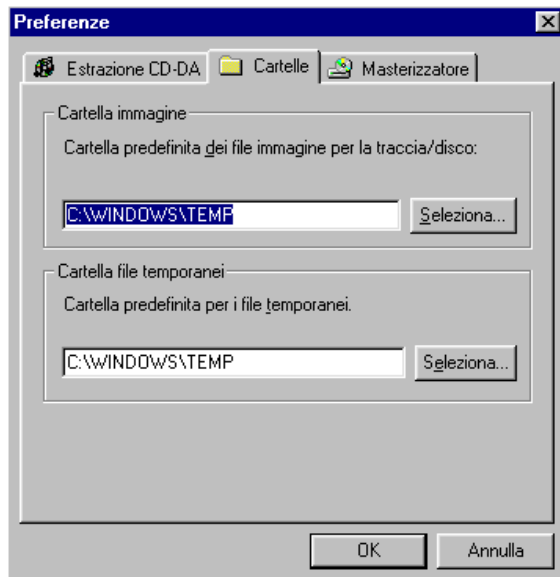
#### *Sposta su/giù*

Questa funzione consente di modificare la posizione delle tracce all'interno dell'elenco delle tracce. La funzione non è attiva nell'editor delle tracce.

### **Preferenze**

#### *Preferenze - Cartelle*

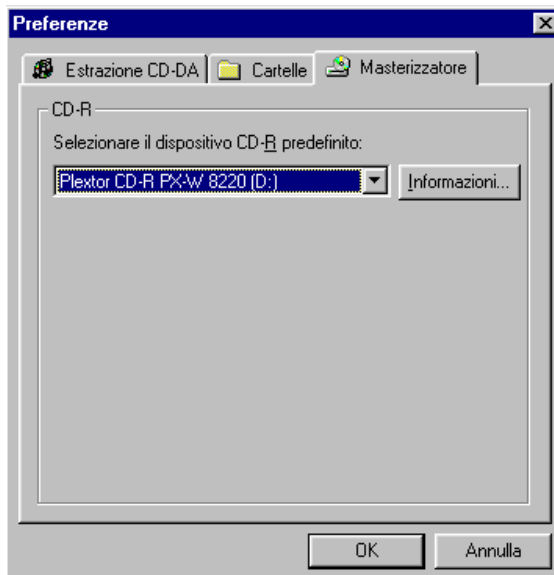
Le immagini delle tracce (file immagine) vengono salvati nella cartella dei file immagine. Durante le varie operazioni il programma salva i file temporanei all'interno della cartella dei file temporanei.



#### *Preferenze - Cartelle*

### *Preferenze - Masterizzatore*

Se si dispone di più di un masterizzatore, è possibile usare questa funzione per selezionare quello desiderato.



*Preferenze - Masterizzatore*

### *Preferenze - Estrazione CD-DA*

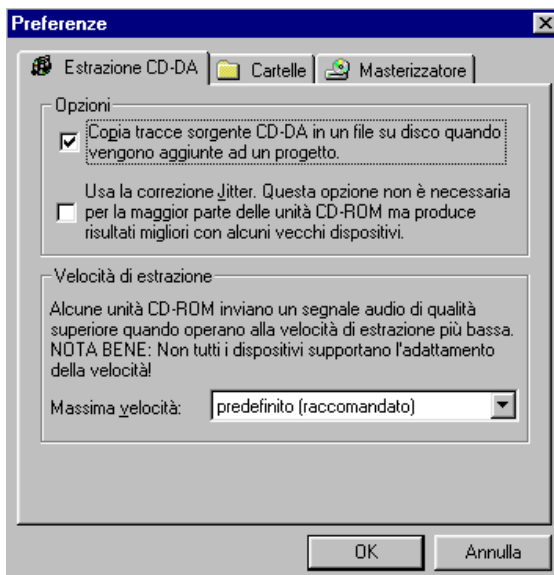
Se per il progetto audio si utilizzano file audio contenuti in un CD preesistente, è possibile scegliere:

- la velocità di lettura dei dati audio. Fare riferimento anche alla sezione "Importazione dei dati audio da un CD audio".
- se eseguire la lettura dei dati audio applicando la "correzione Jitter". Ciò può essere utile per migliorare la qualità di lettura, soprattutto se si usano unità CD piuttosto vecchie.
- se copiare direttamente le tracce audio del CD audio sul disco rigido quando vengono trascinate all'interno della



finestra di destinazione. Questa funzione è molto pratica se i dati devono essere modificati. In genere ciò non è necessario se si desidera registrare una compilation "al volo".

Nella lettura di un CD-DA i dati vengono copiati dal CD direttamente sul disco rigido. Nel caso dei CD musicali questo è il metodo di incisione più semplice e sicuro in quanto non vi sono distorsioni dovute alle schede audio.



*Preferenze - Estrazione CD-DA*

### ***Editor CD-ROM***

Le funzioni di questo menu sono descritte all'interno del progetto ISO 9660 / Joliet.

### **Masterizza**

*Crea CD*

La funzione consente di definire le proprietà del disco e le modalità di scrittura.

*Informazioni sul disco*

Questa voce del menu mostra le informazioni sul CD:

- **Informazioni sul disco**  
Tipo e dimensioni del CD, numero delle sessioni e delle tracce, spazio libero e spazio necessario, posizione di scrittura e posizione nominale di scrittura
- **Dettagli**  
Lead-out attuale ed esterno, posizione di scrittura, sessioni aperte, codice UPC / EAN, codice a barre
- **Tracce**
- **Finalizza**  
Sessione o CD

*Cancella CD-RW*

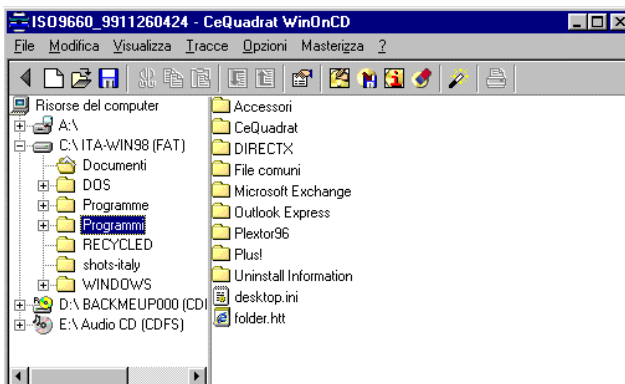
Con questo comando è possibile cancellare un CD-RW.

*Finalizza CD*

Consente di chiudere la sessione.

## La finestra sorgente

La finestra sorgente viene utilizzata per selezionare file e cartelle. È posizionata nella metà superiore della finestra principale di WinOnCD e funziona in modo analogo alla Gestione risorse (Explorer™) di Windows. La finestra è divisa in due metà: La parte sinistra mostra la struttura ad "albero" con tutte le unità disponibili (dischi rigidi, unità di rete, ecc.).



*La finestra sorgente*

Facendo clic sull'icona "+" l'albero si espande mostrando le cartelle presenti. Dopo l'espansione, il "+" si trasforma in "-" che, una volta premuto, "riassorbe" il ramo espanso.

Facendo clic su un oggetto dell'albero, tutti i file e gli oggetti in esso contenuti vengono visualizzati nella parte destra della finestra. La visualizzazione può avvenire in uno dei vari formati.

Il formato di visualizzazione può essere impostato dal menu **Visualizza | Sorgente**. Se si seleziona **Icone piccole/Icone grandi** ed **Elenco** vengono visualizzati soli i file, mentre le altre due modalità forniscono informazioni aggiuntive.

**La  
visualizzazione  
Dettagli**

La visualizzazione **Dettagli** elenca tutti i file e le cartelle dell'oggetto selezionato fornendo i dati relativi a dimensioni, attributi (cartella, archivio, sola

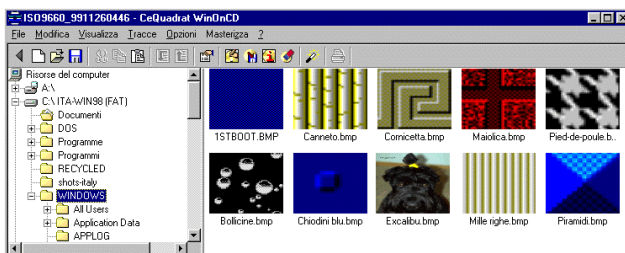
lettura, nascosto e sistema) e la data dell'ultima modifica.

Spostando i divisori sulla riga di intestazione dell'elenco, è possibile variare le dimensioni delle colonne. Facendo clic sull'intestazione della colonna, l'elenco viene organizzato in ordine ascendente (con un solo clic) o discendente (con un doppio clic).

### ***La visualizzazione con il browser***

Questa vista è utile specialmente quando si lavora con file multimediali. Le immagini vengono mostrate usando delle miniature, mentre per i file audio vengono fornite informazioni utili sul formato e sulla frequenza di campionamento.

Il browser mostra comunque solo i file che sono idonei per il tipo di progetto scelto (ad esempio le immagini ed i file audio). Facendo doppio clic sull'immagine, il file viene riprodotto (suono o video) oppure visualizzato a grandezza naturale (immagine).



*La finestra sorgente visualizzata con il browser*

### ***Selezione dei file***

Indipendentemente dal formato del CD, è possibile selezionare i file da registrare, trascinandoli dalla finestra sorgente, oppure da Explorer™ di Windows, all'interno della finestra destinazione.

I file possono essere selezionati nella sezione di destra della finestra sorgente, sfruttando il metodo standard di Windows: con un solo clic si seleziona un file, mentre per selezionare più file è necessario

tenere premuto il tasto Maiusc (per selezionare i file consecutivi) oppure il tasto Ctrl (per i file non consecutivi). Per selezionare più file è possibile anche disegnare intorno a loro un rettangolo con il mouse.

I file selezionati appaiono evidenziati.

### ***La barra dei pulsanti***

Le seguenti funzioni possono essere attivate direttamente attraverso i pulsanti contenuti nella barra dei pulsanti della finestra sorgente:

*Nuovo*



Apre la finestra di selezione dei progetti.

*Apri*



Apri la finestra di dialogo per caricare un progetto esistente.

*Salva*



Salva il progetto attuale.

*Taglia*



Rimuove gli oggetti selezionati nella finestra destinazione e li copia negli appunti.

*Copia*



Copia gli oggetti selezionati nella destinazione all'interno degli appunti.

*Incolla*



Incolla gli oggetti presenti negli appunti.

*Sposta su/giù*



Nella visualizzazione dell'elenco delle tracce, questi pulsanti servono per spostare, se possibile, una traccia verso l'alto o verso il basso. Questi comandi non sono attivi all'interno degli editor delle tracce.

## *Preferenze*



Apri la finestra **Preferenze**, in cui è possibile specificare la cartella per i file immagine e la cartella dei file temporanei, selezionare il masterizzatore e le impostazioni per i progetti audio.

## *Crea CD*



Apri la finestra di dialogo che consente la masterizzazione del CD.

## *Crea file CD Image*



Apri la finestra di dialogo che consente di creare un file CD Image.

## *Informazioni sul disco*



Visualizza le informazioni relative al disco inserito nel masterizzatore (quali le sessioni già registrate e lo spazio libero).

## *Cancella CD-RW*



Apri la finestra di dialogo che consente di cancellare il CD-RW.

## *Creazione guidata*



Attiva l'assistente.

## *Stampa*



Stampa l'opuscolo, la copertina o l'etichetta specificati.

## La finestra destinazione

La finestra destinazione contiene il progetto attuale visualizzabile in diversi modi. L'elenco delle tracce fornisce una vista generale del progetto attuale, ed ogni editor possiede modalità proprie per visualizzare il contenuto delle tracce.

### ***La barra dei pulsanti***

La barra dei pulsanti assume un aspetto diverso a seconda del tipo di CD che viene creato. Tutte le barre degli strumenti della finestra destinazione sono spiegate nella sezione relativa ai singoli progetti di WinOnCD.

### ***Pulsanti principali della barra***

Nella finestra di destinazione a sinistra sono disposti quattro pulsanti:

#### *Pulsante Tracce*



Attiva la visualizzazione elenco tracce del CD. Una spia rossa/verde all'inizio di ogni riga segnala se i dati possono essere scritti correttamente.

#### *Pulsante Editor*



Attiva la visualizzazione dell'editor. Una descrizione di tutti gli editor viene fornita all'interno delle sezioni relative ai singoli progetti.

#### *Pulsante Artwork*



Consente di passare alla vista Artwork con cui è possibile creare e stampare etichette, opuscoli, ecc.

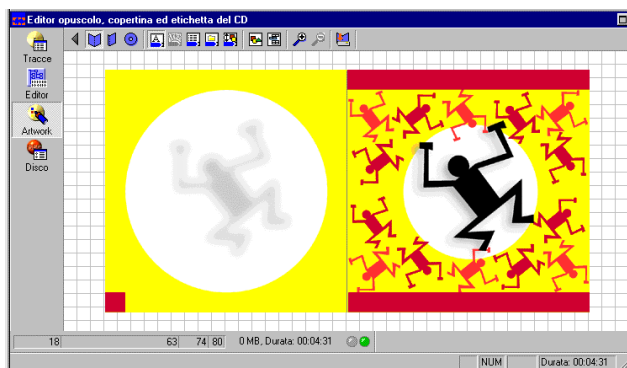
#### *Pulsante Disco*



Attiva la finestra di registrazione.

## **L'Editor Artwork**

All'interno di questo editor grafico è possibile creare etichette, opuscoli e copertine per il nuovo CD.



*L'editor grafico*

## ***La barra dei pulsanti***

La barra dei pulsanti dell'Editor Artwork contiene i seguenti comandi:



Attiva l'**editor degli opuscoli**.



Attiva l'**editor delle copertine**.



Attiva l'**editor delle etichette**.

## ***Come creare gli oggetti grafici:***

fare clic sull'icona desiderata e trascinare un oggetto all'interno dell'area di disegno. Dopo aver creato l'oggetto si apre automaticamente la finestra di dialogo che consente di definire le impostazioni dell'oggetto.

## ***Pulsanti principali della barra***

Facendo doppio clic sull'oggetto è sempre possibile modificarne le impostazioni.



Inserisce un oggetto testo in cui può essere digitato un testo di più righe.





Inserisce un oggetto con il testo curvato (solo per l'etichetta del CD).



Inserisce un oggetto elenco traccia, nel quale vengono inserite le tracce contenute nella finestra destinazione.



Inserisce un oggetto con la struttura ad albero (solo per i progetti ISO/Joliet).



Inserisce un oggetto grafico (posizionabile). È possibile importare file grafici in formato BMP, JPG e WMF e definire la posizione dell'immagine.



Consente di definire un'immagine da utilizzare come sfondo. È possibile importare file grafici in formato BMP, JPG e WMF.

L'immagine di sfondo può essere anche trascinata dalla finestra sorgente e rilasciata all'interno della finestra destinazione. Premendo il tasto Maiusc durante il trascinamento è possibile inserire l'immagine solo sul lato sinistro o destro dell'opuscolo.



Apri la finestra di dialogo che consente di modificare il titolo e gli autori delle singole tracce.



Ingrandisce o rimpicciolisce la vista della copertina, dell'etichetta o dell'opuscolo.



Esporta la copertina, l'etichetta e l'opuscolo in una cartella a scelta dell'utente.

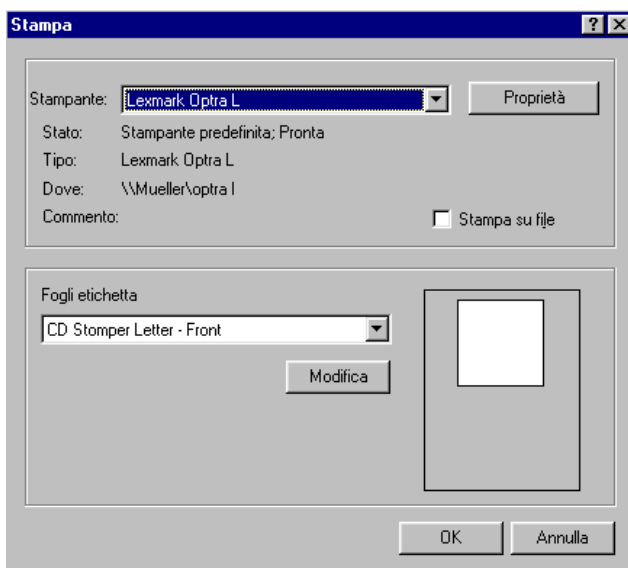
### ***Il menu di scelta rapida***

Selezionando un oggetto e facendo clic con il pulsante destro del mouse si apre il menu di scelta rapida dell'Editor Artwork che mette a disposizione le seguenti funzioni:

- **Proprietà**  
Apre la finestra delle proprietà relative all'oggetto selezionato; ad es. nel caso di un oggetto testo appare la finestra con lo stile del testo.
- **Sposta indietro**  
Con questo comando l'oggetto testo selezionato viene spostato indietro.
- **Cancella**  
L'oggetto selezionato viene rimosso.

### ***Stampa di oggetti grafici***

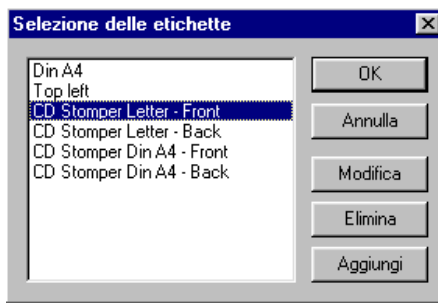
Per stampare gli oggetti grafici selezionati, scegliere l'opzione **Stampa**:



*La finestra di dialogo Stampa*

In funzione del layout scelto (l'esempio si riferisce alle etichette) sono disponibili varie dimensioni del foglio.

È possibile aggiungere alcune varianti di formato personalizzato, facendo doppio clic sull'anteprima del foglio visualizzata sopra ai pulsanti **OK** e **Annulla**. Appare la finestra di dialogo che consente di selezionare, modificare, aggiungere o rimuovere il nuovo tipo di foglio. Inoltre è possibile modificare la posizione e la dimensione dell'etichetta.



*La finestra di dialogo Selezione delle etichette*

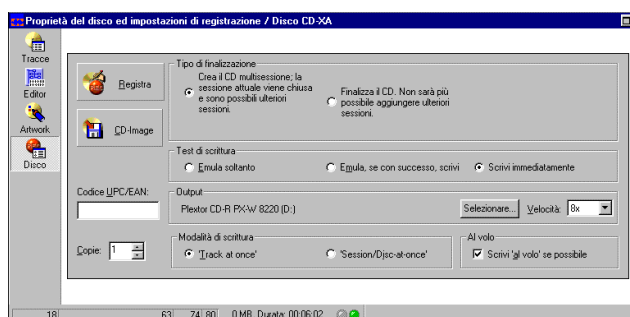
I pulsanti **Aggiungi** e **Modifica** aprono una finestra in cui si possono impostare i parametri per il nuovo tipo di foglio. Per definire i parametri è sufficiente stampare una griglia sul nuovo foglio personalizzato e quindi ricopiarlo per il numero di volte necessario.



*Selezione del formato del foglio*

### La finestra di dialogo Impostazioni di registrazione

Questa finestra consente di specificare la modalità di scrittura dei dati selezionati. WinOnCD esegue una preselezione delle opzioni valide. A seconda del tipo di progetto è possibile impostare solo le opzioni che producono un CD valido. Se, per qualunque motivo, si desidera evitare ciò, è possibile selezionare il tipo di progetto "personalizzato" che consente l'uso di tutte le impostazioni.



*Finestra di dialogo delle Impostazioni di registrazione*

#### **Tipo di finalizzazione**

*Non finalizzare il CD*

*Finalizza il CD. Non sarà più possibile aggiungere ulteriori sessioni.*

#### **Per i CD audio:**

Il CD audio masterizzato con questa opzione non può essere letto né da unità CD-ROM, né da un lettore CD audio, ma solo da un masterizzatore.

Solo se si è certi di non voler aggiungere successivamente ulteriori tracce ad un CD audio, si può terminare la registrazione dell'ultima traccia(e) finalizzando il CD per renderlo leggibile dalle unità CD-ROM e dai lettori CD audio.

### Per tutti gli altri tipi di CD:

*Crea il CD multisessione.*

I dischi registrati come CD multisessione possono essere letti subito da tutte le unità CD-ROM, ed è possibile aggiungere i dati in una successiva sessione con il masterizzatore.

*Finalizza il CD. Non sarà più possibile aggiungere ulteriori sessioni.*

Selezionare questa opzione solo se si è sicuri di non volere aggiungere ulteriori sessioni al CD.

### **Modalità di test di scrittura**

La modalità di test non è disponibile per tutti i formati di CD (ad esempio, non è disponibile per il CD Extra).

*Emula soltanto*

I masterizzatori dispongono di una particolare modalità di emulazione, grazie alla quale è possibile verificare le prestazioni dell'intero sistema poiché i dati vengono effettivamente inviati al masterizzatore attraverso l'interfaccia.

*Emula, se con successo, scrivi*

Con questa opzione l'emulazione viene effettuata e, se eseguita correttamente, ha immediatamente luogo l'incisione del CD.

*Scrivi immediatamente*

Scegliere questa opzione se si è già esperti nella masterizzazione di dischi con WinOnCD.

## **Output**

### *Selezionare*

Selezionare il masterizzatore (se al computer sono collegati più masterizzatori) con cui registrare i dati.

### *Velocità*

È possibile impostare diverse velocità di registrazione, sempre che siano supportate dal masterizzatore installato.

## **Modalità di scrittura**

### *Track at once*

È la modalità di scrittura standard per i CD contenenti dati

### *Session/Disc at once*

È la modalità standard per i CD audio e per CD Copy

## **Al volo**

- **Sì**  
Nella maggior parte dei casi è possibile registrare il CD "al volo", ovvero senza che i dati vengano prima copiati sul disco fisso. Se non si è sicuri delle prestazioni del sistema, è opportuno emulare il processo di scrittura prima della masterizzazione effettiva.
- **No**  
Viene creata un'immagine della traccia. Ciò risulta utile quando i dati sorgente provengono da un'unità lenta, oppure all'interno di un progetto ISO 9660/Joliet vi siano numerosi file di piccole dimensioni da registrare sul CD.

## **Codice UPC/EAN**

I codici EAN (Europäische Artikel Numerierung: Numerazione europea degli articoli) e UPC (Universal Product Code: codice universale del prodotto) identificano i prodotti ed i fabbricanti. I codici di regola sono necessari solo per le produzioni

professionali e vengono assegnati da enti diversi a seconda dei paesi.

Negli Stati Uniti da:

Uniform Code Council, Inc.  
8163 Old Yankee Street, Suite J  
Dayton, OH 45458

In Italia da:

ISTITUTO NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE  
DELLA CODIFICA DEI PRODOTTI (INDICOD) Via  
Serbelloni 5  
20122 MILANO  
Tel.: 02-79.59.94  
Fax: 02-784373

### ***Copie***

In questo campo è possibile specificare il numero di copie da registrare.

### **Barra di stato**

La barra fornisce le seguenti informazioni:

- La lunghezza del CD attuale, il numero dei blocchi e lo spazio occupato del CD (in percentuale). Facendo clic sulla barra appare la finestra **Dimensioni del misuratore del CD** che consente di modificare la dimensione del misuratore del CD attivando la casella di controllo desiderata. È possibile modificare la durata del CD e quindi la capacità di registrazione, selezionando la casella di controllo desiderata.



*Dimensioni del misuratore del CD*

- Una breve descrizione della voce del menu selezionata.
- Una spia rossa/verde indica se il progetto può essere correttamente masterizzato.



# Il progetto ISO 9660/Joliet

## Informazioni generali

Poiché sul formato ISO 9660 si basano molti altri formati di CD, l'Editor ISO non viene utilizzato solo per i CD in puro formato ISO 9660 e in formato Joliet, ma anche per la creazione di CD Mixed Mode, CD Extra, CD ibridi e di Video CD.

Questi ultimi tipi di CD solitamente hanno una traccia o partizione contenente un file system ISO 9660.

L'Editor ISO 9660 fornisce sempre l'opzione per creare un file system Joliet. All'avvio di WinOnCD viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei progetti. Facendo doppio clic sull'icona ISO 9660/Joliet, contenuta nel gruppo "Preferiti" e nel gruppo "Dati" viene creato un nuovo progetto di CD di dati. Nel gruppo "Dati" è possibile anche selezionare la funzione **Accoda sessione** che consente di importare automaticamente i dati da un CD registrato in precedenza.

Esiste anche la possibilità di creare un CD-ROM con un'ulteriore immagine di avvio. All'interno del gruppo "Dati" selezionare **CD di avvio**. Appare la finestra di dialogo **Seleziona le proprietà di avvio** che consente di definire queste proprietà. Una descrizione dettagliata segue nella sezione dedicata al progetto CD di avvio.

Dopo aver selezionato il progetto si apre la finestra principale di WinOnCD, suddivisa in due parti: in alto la finestra sorgente, in basso la finestra destinazione.

### La finestra destinazione

Sul lato sinistro della finestra destinazione del progetto ISO 9660/Joliet appaiono quattro pulsanti:

- **Tracce**  
Appare il numero totale delle tracce sul CD; nel caso di un CD ISO 9660/Joliet esiste solo una traccia per sessione.
- **Editor**  
Consente di modificare i file e le cartelle contenute nel CD.
- **Artwork**  
Apri un editor grafico che consente di creare opuscoli, copertine ed etichette personalizzati per il nuovo CD.
- **Disco**  
Apri la finestra delle proprietà del CD e delle impostazioni di registrazione.

Nella vista dell'editor del progetto ISO 9660/Joliet la finestra destinazione si divide in due sezioni. La sezione di sinistra mostra la struttura delle cartelle e dei file da includere nel CD. È sufficiente trascinare in questa sezione le voci provenienti dalla finestra sorgente per comporre il CD.

Nella sezione di destra, vengono elencati i singoli file di una cartella con le relative informazioni dettagliate, relative a dimensioni, data di modifica e nomi ISO e Joliet.

È possibile modificare il contenuto di un CD ISO 9660/Joliet trascinando le voci nella finestra destinazione, oppure spostando le voci della finestra. Per modificare le proprietà del file o della cartella da registrare, è possibile utilizzare il menu di scelta rapida che si apre facendo clic con il pulsante destro del mouse.

La visualizzazione ad albero della finestra destinazione mostra in anteprima come apparirà il

CD terminato, ed è possibile modificare l'albero indipendentemente dai dati sorgente. Ad esempio, la cancellazione di un file nella vista ad albero non cancellerà l'originale.

### Il menu di scelta rapida

Selezionando un oggetto all'interno della finestra destinazione e premendo il pulsante destro del mouse si apre un menu di scelta rapida contenente i seguenti comandi:

#### **Nuova cartella**

Crea una nuova cartella all'interno dell'albero ISO 9660 che può essere utilizzata così come le altre cartelle.

#### **Rinomina/Etichetta del volume**

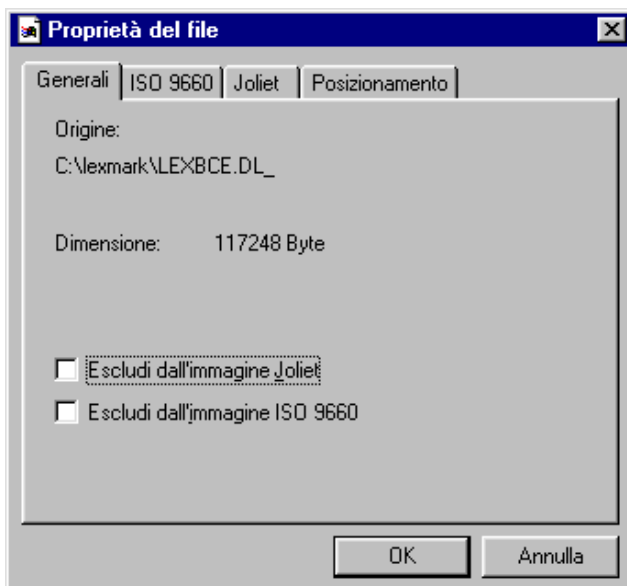
Selezionare questa voce per cambiare il nome ISO 9660 o Joliet. Per il livello superiore del CD questa funzione equivale al comando "Etichetta del volume" e modifica il nome del supporto di registrazione dei dati.

#### **Proprietà**

Nella finestra di dialogo **Proprietà** è possibile impostare le proprietà dei file o delle cartelle nel file system ISO 9660 o Joliet. Allo stesso modo è possibile escludere un file o una cartella da uno dei due file system.

### **Generali**

Nella scheda delle proprietà generali è possibile escludere un file o una cartella dal file system ISO 9660 o dal file system Joliet. Se l'oggetto selezionato è una cartella, è possibile selezionare anche dei filtri (cfr. la sezione **Filtri**).

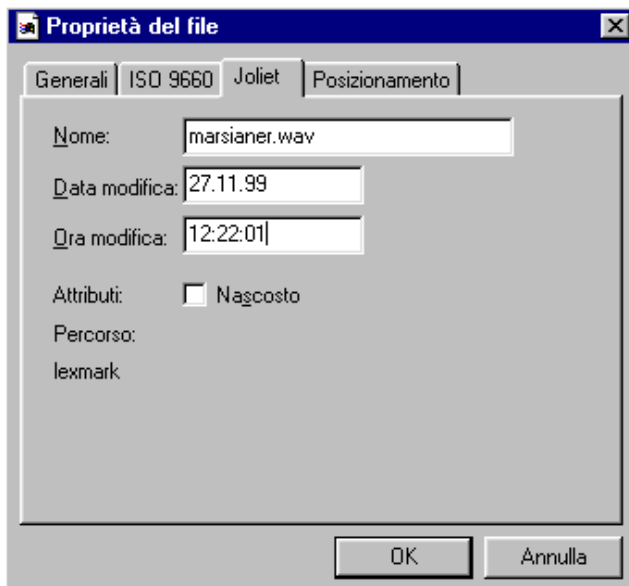


*Scheda Generali*

### **ISO 9660 Joliet**

I nomi dei file e le date di modifica possono essere impostati separatamente per la partizione ISO e Joliet del CD.

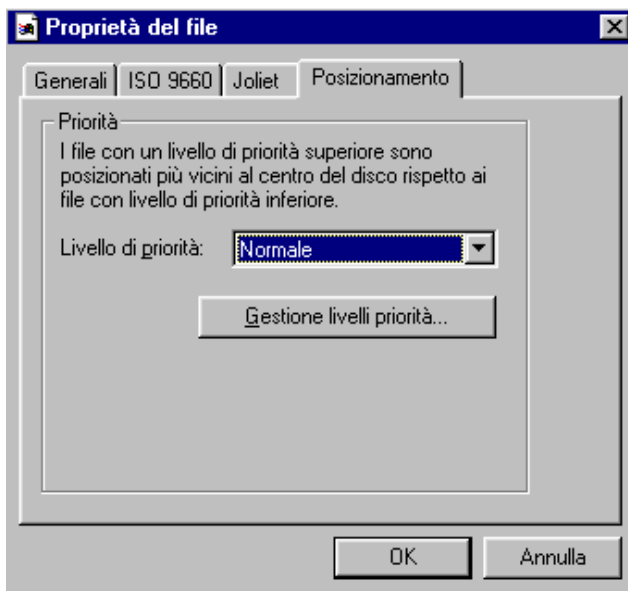
Il modo in cui viene gestito l'attributo "Nascosto" dipende strettamente dal software che rileggerà il disco. Utilizzando la Gestione risorse (Esplora risorse) di Windows o il comando DIR si possono visualizzare i file nascosti, a condizione che sia stata selezionata la rispettiva opzione.



*Scheda Joliet*

### ***Posizionamento***

L'ultima scheda delle proprietà contiene le opzioni per il posizionamento del file. Un'apposita sezione spiega il posizionamento del file system ISO 9660 e come utilizzare questa funzione all'interno di WinOnCD.



*Scheda Posizionamento*

### Filtri

Questo comando può essere selezionato solo nella struttura ad albero delle cartelle all'interno della finestra destinazione. L'opzione consente di applicare o rimuovere filtri per un ramo della struttura ad albero.

I filtri possono avere effetto solo sulla cartella a cui vengono applicati, oppure anche su tutte le sottocartelle.

I filtri vengono usati per includere e/o escludere file con determinati attributi, date e nomi. I filtri vengono salvati con il progetto e conseguentemente le relative impostazioni vengono impiegate ogni volta che il progetto viene elaborato.

Il comando **Filtri...** apre la finestra di dialogo che consente di specificare le caratteristiche dei filtri:



### *Filtro*

È possibile applicare i seguenti filtri:

- Filtro Nome
- Filtro Attributo
- Filtro Data
- Filtro Dimensione

## Elimina

Cancella l'oggetto selezionato dalla struttura ad albero delle cartelle. L'oggetto originale nella finestra sorgente non viene comunque cancellato.

## Taglia, Copia, Incolla

Mette a disposizione le funzioni standard per gli oggetti contenuti all'interno della finestra destinazione ISO/Joliet.

## Autorun

Questo sottomenu contiene i seguenti comandi:

- **Imposta Autoplay**
- **Imposta icona**
- **Imposta Verb**

Con il comando Autorun viene definito un file eseguibile (.exe) che il sistema operativo Windows 9X/NT deve avviare automaticamente al momento in

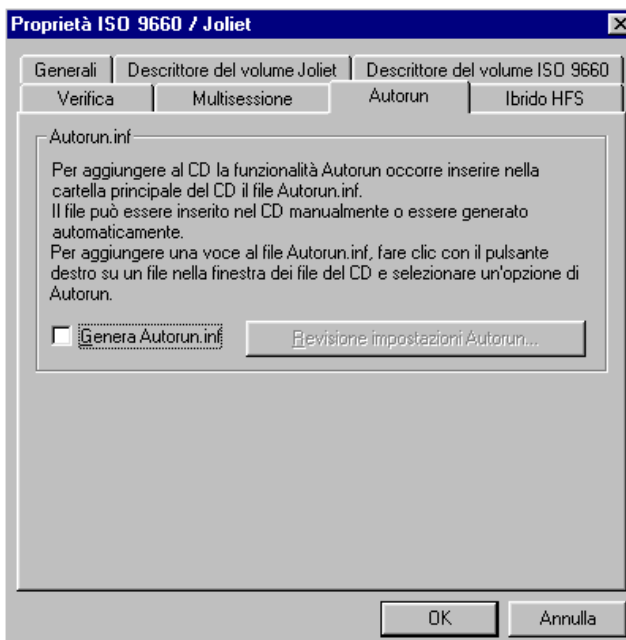
cui il CD viene inserito. Con il secondo comando viene visualizzata un'icona, contenuta in un file eseguibile (.exe), in una libreria di collegamento dinamico DLL oppure in un file icona (.ico). Appare la finestra di dialogo **Proprietà ISO 9660 /Joliet**.

Nella scheda **Autorun** occorre attivare la casella di controllo **Genera Autorun.inf** e fare clic su **Revisione impostazioni Autorun**. Si apre la finestra delle **Proprietà AutoPlay** che consente di modificare le proprietà.

### **Autorun**

Non appena viene inserito il CD, i file Autorun vengono eseguiti automaticamente dal sistema Windows 9X/NT e viene visualizzata l'icona definita dall'utente per questo CD.

La scheda Autorun consente di generare o modificare questi file Autorun. Si consiglia di eseguire le impostazioni attivando il menu di scelta rapida della finestra destinazione.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: Autorun*



### **AutoPlay**

Con questa funzione è possibile specificare la posizione del file che deve essere eseguito all'inserimento del CD, rispetto alla directory principale del CD. Se si utilizza il comando del menu di scelta rapida "**Imposta AutoPlay...**" il nome del file viene immesso automaticamente nel rispettivo campo. Ulteriori parametri possono essere specificati nella casella **Parametri della riga di comando**.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: AutoPlay*

### **Icona AutoPlay**

In questa finestra è possibile definire un'icona personalizzata del CD che si intende creare. A questo scopo si può utilizzare qualsiasi file ".exe", ".dll" oppure ".ico". Per impostazione predefinita viene utilizzata l'icona con l'indice "0". Se nel menu di scelta rapida della finestra destinazione viene selezionato il comando **Imposta icona**, il nome del rispettivo file viene immesso automaticamente nel rispettivo campo.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: Icona AutoPlay*

### ***AutoPlay Verb***

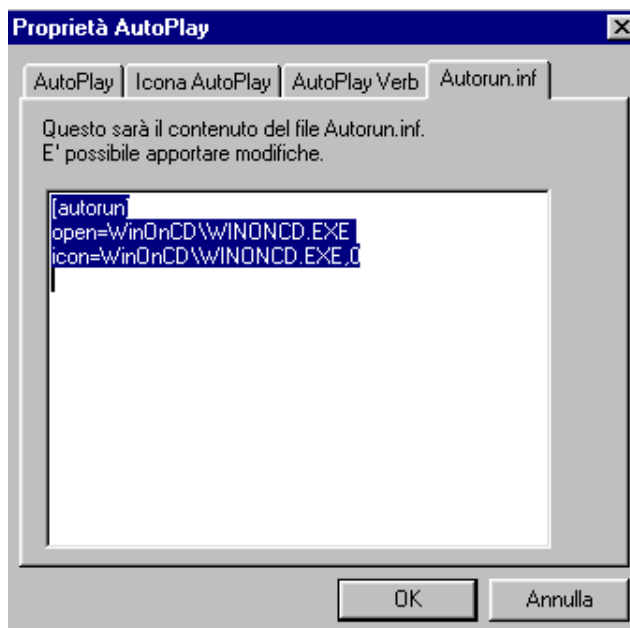
I comandi aggiuntivi immessi in questa finestra vengono inseriti nel menu di scelta rapida del CD.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: AutoPlay Verb*

### ***Autorun.inf***

Gli utenti esperti possono usare questa scheda per visualizzare le voci del file *Autorun.inf* ed apportare eventuali modifiche o integrazioni.




*Proprietà ISO 9660/Joliet: Autorun.inf*

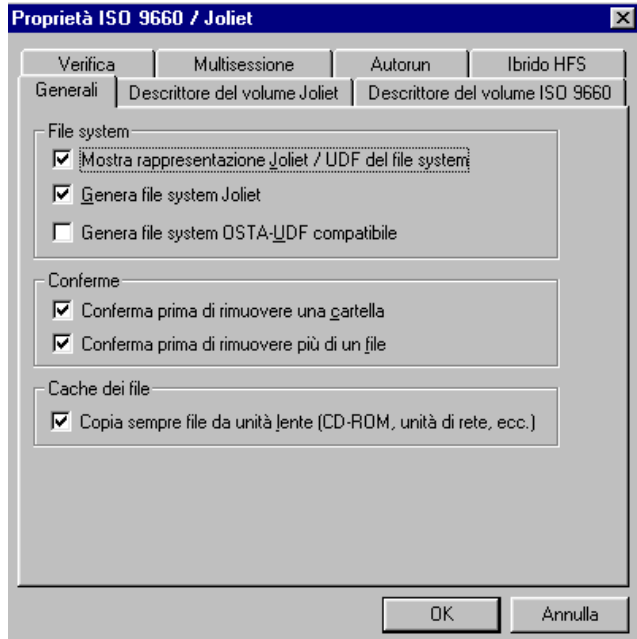
## La barra dei pulsanti

La finestra destinazione ISO 9660 contiene una barra dei pulsanti mobile, i cui comandi sono attivabili anche dal menu "ISO 9660". La barra presenta i seguenti comandi:

### **Proprietà**

Con  si apre la finestra di dialogo **Proprietà ISO 9660 / Joliet** che consente di effettuare le impostazioni che riguardano l'intero CD.

## Generali



*Proprietà ISO 9660/Joliet: Generali*

### *File system*

#### **Mostra rappresentazione Joliet del file system**

Attiva o disattiva la visualizzazione delle informazioni specifiche del file system Joliet, che viene comunque scritto sul CD, anche se è non visualizzato.

#### **Genera file system Joliet**

Attiva o disattiva la creazione del file system Joliet per il progetto attuale. Se questa opzione è disattivata, sul CD verrà registrata soltanto una partizione ISO 9660.

#### **Genera file system OSTA-UDF compatibile**

Attiva o disattiva la visualizzazione di informazioni specifiche relative al file system UDF.

### *Conferme*

#### **Conferma prima di rimuovere una cartella/più di un file**

Attiva o disattiva la richiesta di conferma nell'Editor ISO e Joliet.

### *Cache dei file*

#### **Copia sempre file da unità lente**

Se questa opzione è attiva, i file contenuti in unità "lente" (quali CD-ROM o unità di rete) verranno sempre copiati all'interno di un file immagine. Ciò consente di scrivere "parzialmente al volo" i CD-R che contengono file provenienti sia da dispositivi veloci che lenti.

### ***Descrittore del volume ISO 9660 / Descrittore del volume Joliet***

Le schede relative al descrittore del volume per lo standard ISO 9660 e Joliet hanno lo stesso aspetto e assolvono alla stessa funzione. Il descrittore del volume Joliet può essere modificato indipendentemente dal descrittore del volume ISO e sfruttare nomi file lunghi.

Le informazioni nei descrittori del volume hanno uno scopo puramente informativo e possono essere omesse.

I descrittori del volume sono speciali sezioni dei CD ISO 9660 e Joliet che contengono puntatori alla cartella principale del CD. L'aspetto più importante per l'autore del CD, consiste nel fatto che i descrittori includono informazioni relative al contenuto, al copyright ed all'editore. I campi del descrittore del volume ISO sono contenuti nel descrittore primario del volume (PVD), mentre i dati del volume Joliet sono contenuti nel descrittore secondario del volume (SVD).

Le informazioni del descrittore del volume, ad eccezione dell'identificativo del volume, che la maggior parte dei sistemi riporta come nome del CD, non sono facilmente visualizzabili.

Tuttavia le informazioni del descrittore del volume possono essere rilevate, leggendo determinati

blocchi del CD, come ad es. il blocco 16 nel caso del PVD. I campi del descrittore dovrebbero essere compilati in conformità con gli standard ISO 9660 e Joliet per una successiva identificazione del CD.

I campi del descrittore ISO 9660 possono contenere soltanto le lettere dalla "A" alla "Z", ed i numeri da "0" a "9", oltre al carattere "\_" (per ulteriori informazioni, vedere la descrizione dello standard ISO 9660). I campi del descrittore Joliet possono contenere nomi file lunghi (Unicode).

The screenshot shows a Windows-style dialog box titled "Proprietà ISO 9660 / Joliet". It has a tabbed interface with three tabs: "Generali", "Descrittore del volume Joliet" (which is selected), and "Descrittore del volume ISO 9660". Above the tabs are four buttons: "Verifica", "Multisessione", "Autorun", and "Ibrido HFS". The "Descrittore del volume Joliet" tab contains several text input fields: "Identificativo volume:" (containing "9912131134"), "Identificativo sistema:", "Identificativo set del volume:", "Produttore:", "Identificativo applicazione:", "Copyright:" (with a "File..." button), "Descr. astratta:" (with a "File..." button), and "Bibliografia:" (with a "File..." button). At the bottom left is a checkbox labeled "Salva come impostazione predefinita". At the bottom right is a button labeled "Copia nel descrittore del volume ISO". At the very bottom are "OK" and "Annulla" buttons.

*Impostazioni ISO 9660/Joliet: Descrittore del volume*

**Identificativo volume** L'identificativo del volume indica il nome del volume che può essere composto da uno o più CD fra loro correlati. La maggioranza dei sistemi visualizza questo campo come nome del CD.

Questo campo è lungo 32 caratteri (nel Joliet: 16).

### *Identificativo sistema*

Questo campo riporta l'identificazione del sistema, in grado di gestire i primi 16 blocchi del CD che possono contenere informazioni specifiche sul sistema.

Questo campo è lungo 32 caratteri (nel Joliet: 16).

### *Identificativo set del volume*

Il campo viene utilizzato per i set formati da più CD. È consigliabile creare un set di CD con una precisa sequenza, attribuendo a ciascun CD il rispettivo identificativo del set.

Questo campo è lungo 128 caratteri (nel Joliet: 64).

### *Produttore*

Il campo contiene le informazioni relative al produttore del CD, ad es. la società.

Questo campo è lungo 128 caratteri (nel Joliet: 64).

Come per il copyright, anche in questo caso sono possibili due metodi di registrazione delle informazioni.

### *Identificativo applicazione*

Questo campo contiene informazioni relative all'applicazione che utilizza i dati contenuti nel CD. Ad es. nel caso di un Bridge Disc, questo campo rappresenta il percorso completo del programma applicativo CD-I

Il software CeQuadrat sovrascrive automaticamente questo campo con le informazioni necessarie per il tipo di CD da registrare.

Questo campo è lungo 128 caratteri (nel Joliet: 64).



### *Copyright*

Questo campo contiene il copyright relativo al CD. Sebbene la maggior parte dei sistemi non visualizzi queste informazioni, è possibile mostrarle leggendo il blocco 16 del CD. Si raccomanda di compilare questo campo per potere identificare il CD.

Questo campo è lungo 37 caratteri (nel Joliet: 18).

Le informazioni in questo campo possono essere memorizzate in due modi differenti:

- Il campo contiene direttamente l'informazione. La lunghezza del campo non deve superare il limite.
- Il campo contiene il nome di un file, inserito nella cartella principale del CD, in cui sono registrate le informazioni sul copyright.

### *Descrizione astratta*

Questo campo contiene il riepilogo delle informazioni relative a tutti i CD facenti parte del set (es: dal numero ... al numero..., numero totale dei CD contenuti nel set).

Il campo è lungo 37 caratteri (nel Joliet: 18).

Come per il copyright, anche in questo caso sono possibili due metodi di registrazione delle informazioni.

### *Bibliografia*

Questo campo contiene le informazioni bibliografiche relative al CD. I dati sono registrati in un formato concordato fra produttore del CD e committente.

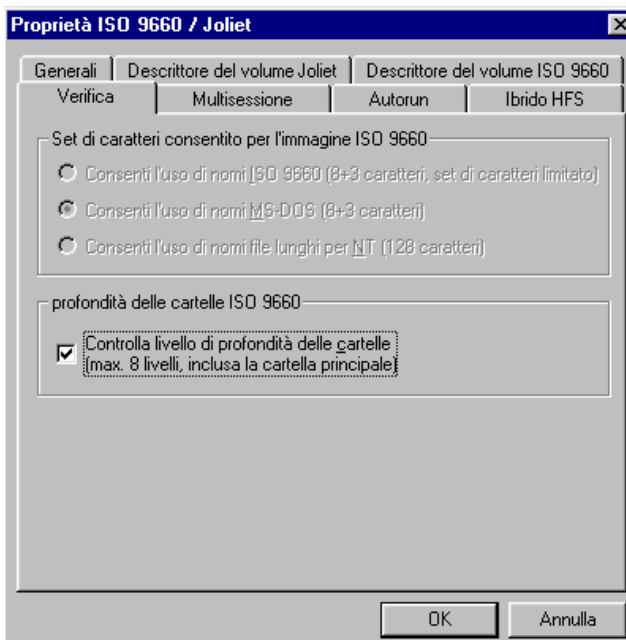
Il campo è lungo 37 caratteri (nel Joliet: 18).

Come per il copyright, anche in questo caso sono possibili due metodi di registrazione delle informazioni.

*Copia nel descrittore del volume ISO* Premendo su questo pulsante verrà eseguita una copia esatta di tutte le voci presenti nel descrittore del volume ISO 9660 all'interno del descrittore del volume Joliet.

### **Verifica (convenzioni del file system)**

Le opzioni contenute in questa scheda consentono di ignorare alcune delle rigide convenzioni dello standard ISO 9660.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: Verifica (convenzioni file system)*

### *Set di caratteri consentito per l'immagine ISO 9660*

Per i nomi conformi allo standard ISO sono possibili i seguenti set di caratteri:

- strettamente conformi allo standard "ISO 9660",
- caratteri "MS-DOS" validi e
- "nomi di file lunghi per NT" con set di

caratteri illimitato

### *Profondità delle cartelle*

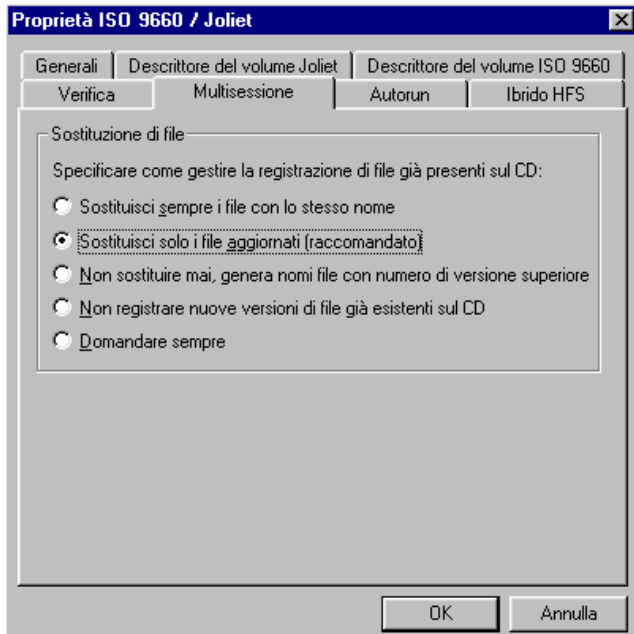
Di norma su un CD ISO sono consentiti solo otto livelli di profondità di cartelle. Questo limite può comunque essere superato per permettere un numero di livelli superiore.

Sebbene l'uso dei caratteri MS-DOS sia generalmente sicuro, qualsiasi scostamento dallo standard ISO 9660 potrebbe causare problemi nella lettura del CD; pertanto occorre usare queste opzioni con una certa cautela.

Queste opzioni possono essere selezionate o modificate solo finché il file system ISO è vuoto.


### **Multisessione**

Le opzioni di questa scheda consentono di controllare il modo in cui il software di WinOnCD gestisce la registrazione multisessione.



*Proprietà ISO 9660/Joliet: Multisessione*

### Importazione di una sessione


Quando si crea una CD multisessione, con l'opzione  **Importa (sessione)** il contenuto del CD inserito nel masterizzatore viene letto ed importato all'interno della finestra destinazione. È possibile modificare gli oggetti importati, cambiare la loro posizione o rimuoverli, come per gli oggetti della finestra sorgente.

Questi file riappariranno nel CD dopo la registrazione, ma vengono scritti una volta sola.


I file che vengono importati da sessioni precedenti vengono contrassegnati all'interno dell'Editor ISO con un'icona particolare.

La masterizzazione di CD multisessione viene spiegata in dettaglio nella sezione **Masterizzazione multisessione**.

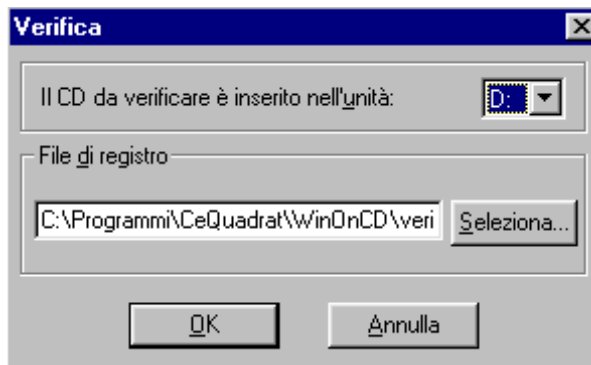
### Controllo del CD

La funzione  individua eventuali errori nel CD, dovuti alla violazione delle convenzioni dei nomi e della profondità delle cartelle.

### Verifica del CD

Con  i dati scritti sul CD vengono verificati e comparati con i dati sorgente.

Si possono impostare le seguenti opzioni:




*Verifica*

*Il CD da verificare è inserito nell'unità ...* Specificare la lettera identificativa dell'unità CD-ROM o del masterizzatore in cui è inserito il CD.



*File di registro* Specificare dove deve essere salvato il file di registro che contiene le informazioni relative al processo di verifica.

## Modifica posizionamento



Il comando  alterna fra la vista standard della struttura ad albero e l'elenco dei file da scrivere sul CD.

Il posizionamento dei file ed il suo uso all'interno di WinOnCD è spiegato nell'apposita sezione dedicata al posizionamento.

## Sposta su/giù

Con il comando   l'oggetto selezionato viene spostato indietro o in avanti di una posizione. Questi due comandi sono disponibili soltanto all'interno dell'elenco di posizionamento ed assegnano posizioni a file e cartelle.

### Sposta a Inizio /Fine

Con questi due comandi,   disponibili solo nell'elenco di posizionamento, è possibile spostare l'oggetto selezionato all'inizio o alla fine della sessione.

## Masterizzazione multisessione

### Informazioni generali

La masterizzazione multisessione è una caratteristica importante dell'ISO 9660. Sebbene i CD-R siano supporti masterizzabili una sola volta, la tecnica della memorizzazione in sessioni multiple consente di scrivere i dati sul CD a più riprese.

I file non possono essere cancellati fisicamente dal CD-R e lo spazio già utilizzato non è più recuperabile; tuttavia è possibile aggiungere nuovi file e modificare la struttura delle cartelle. Quest'ultima funzionalità è utile per spostare i file in una sottocartella diversa o per nasconderli ("cancellarli").

#### **Avvertenza:**

**Utilizzando un masterizzatore CD-Rewritable, di recente immesso sul mercato, ed appositi supporti CD-RW è possibile cancellare anche fisicamente i dati dal disco e riscriverlo. WinOnCD è in grado di supportare questo tipo di masterizzatori. Tuttavia a causa della struttura dei CD ISO/Joliet è possibile cancellare solo intere sessioni o dischi e non i singoli file.**

Per poter usare la modalità multisessione occorre un masterizzatore che supporti la scrittura in multisessione ed una unità CD-ROM compatibile per leggerlo.

WinOnCD fornisce non solo la possibilità di aggiungere dati su di un CD-R, ma anche di controllare i file in modo che sul CD vengano scritti,

ad esempio, solo i file effettivamente modificati (in base alla data di modifica).

Il processo di creazione di un CD multisessione è semplice: la prima sessione viene prodotta con l'Editor ISO come per qualsiasi altro CD ISO 9660. In questo caso occorre avere impostato l'opzione di scrittura 'Multisessione'.

### **Nota bene:**

Non utilizzare mai l'opzione **Finalizza il CD**, quando si crea un CD multisessione, in quanto questa opzione non consente di scrivere ulteriori dati sul CD.

### **Suggerimento:**

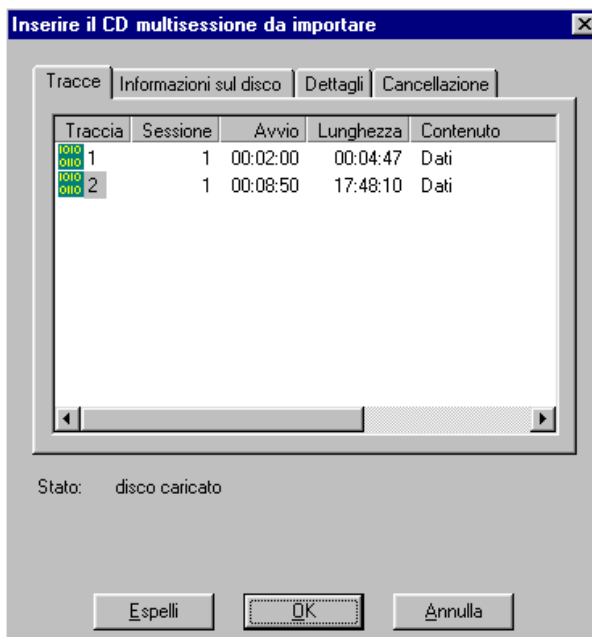
Se la masterizzazione viene interrotta o non è stata eseguita con successo, è possibile riutilizzare il CD importando l'ultima sessione correttamente incisa. In questo modo la sessione non corretta viene sovrascritta.

## **Importazione di una sessione**

Se si intendono aggiungere dati in un secondo tempo, è sufficiente aprire un nuovo progetto e selezionare l'opzione **Accoda sessione (ISO 9660/Joliet)**. La precedente sessione viene selezionata ed importata.

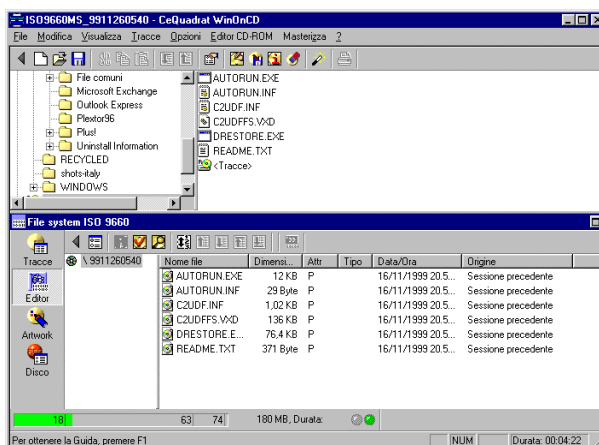
La sessione precedentemente registrata può essere importata anche con il comando **Importa sessione** nel menu dell'Editor ISO oppure dalla barra degli strumenti.

È comunque possibile selezionare una qualsiasi sessione precedente, per "riportare" il CD in uno stato precedente, oppure per annullare una sessione di registrazione.



*Finestra di dialogo Selezione sessione*

Tutti i file e le cartelle sul CD verranno elencati nella finestra destinazione e potranno essere modificati come tutti gli altri file.

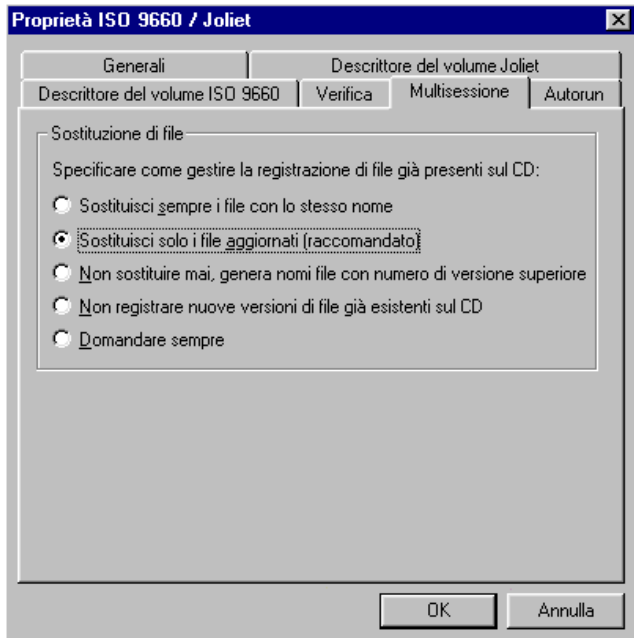


*Finestra destinazione contenente una sessione importata*



## Definizione delle proprietà multisessione

Quando si registrano CD multisessione è importante assicurarsi di avere impostato le opzioni corrette. Per accedervi, occorre selezionare dalla barra degli strumenti dell'Editor ISO l'opzione **Proprietà** e la scheda **Multisessione**.



*Proprietà multisessione ISO 9660*

*Sostituisci sempre i file con lo stesso nome*

Tutti i file selezionati verranno scritti sul CD sovrascrivendo eventuali copie preesistenti con lo stesso nome.

*Sostituisci solo i file aggiornati (raccomandato)*

Impostando questa opzione, i file verranno registrati solo se sono più recenti (data di modifica) di quelli presenti sul CD, permettendo così di salvare spazio, poiché nella nuova sessione verranno scritti soltanto i riferimenti ai file presenti nella precedente.

*Non sostituire mai, genera nomi file con numero di versione superiore*

Questa opzione aggiunge un numero di versione al vecchio file (ad esempio "Test.txt;2"). Windows potrà comunque leggere i nomi dei file vecchi, ma non potrà accedervi poiché non riconosce i numeri di versione.

Su altri sistemi (ad esempio MacOS), i file verranno elencati con i loro rispettivi numeri di versione e potranno essere aperti tutti.

CeQuadrat sconsiglia l'uso di questa opzione con i CD-ROM per Windows/MS-DOS.

*Non registrare nuove versioni di file già esistenti sul CD*

L'opzione consente di registrare sul CD soltanto i file effettivamente nuovi (che hanno nuovi nomi). In questo modo le vecchie versioni non vengono sostituite e rimangono accessibili.

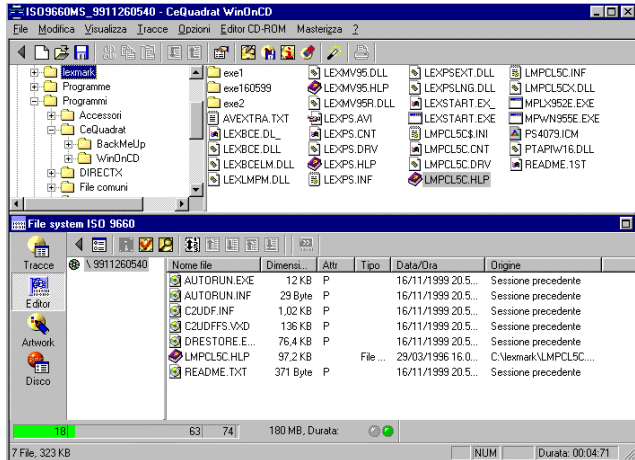
*Domandare sempre*

Con questa opzione il programma richiede sempre la conferma prima di sostituire il file.

### Aggiunta di nuovi file

Dopo aver importato i vecchi file, è possibile aggiungerne di nuovi all'interno della finestra destinazione, così come precedentemente descritto. È importante impostare correttamente le opzioni di sovrascrittura dei vecchi file prima di aggiungere i nuovi.

Trascinando le cartelle esistenti per intero nella finestra destinazione, tutti i singoli file verranno controllati.



*Finestra ISO di destinazione contenente file nuovi ed importati*

Si noti che i file importati hanno delle icone diverse rispetto agli altri file. Gli originali sono elencati nella colonna Origine con l'indicazione "Sessione precedente". Ciò significa che viene registrato solo il riferimento a questi file. I file nuovi o modificati vengono effettivamente scritti sul CD.

I file importati possono essere gestiti come gli altri e pertanto anche essere rinominati.

## Posizionamento dei file con WinOnCD

Il software di WinOnCD consente di variare il posizionamento fisico dei file sul CD-R, spostando i file di uso più frequente nel punto in cui è possibile accedervi più rapidamente.

All'interno della scheda **Posizionamento** della finestra di dialogo Proprietà è possibile assegnare il livello di priorità. Per impostazione predefinita viene definito per tutti i file il livello di priorità "Normale".



*Proprietà: Posizionamento*

Per aggiungere o rimuovere livelli di priorità, premere il pulsante **Gestione livelli priorità**. I file e le cartelle nei livelli di valore superiore vengono posizionati più vicini al centro del disco.

Posizionando i file a cui si accede più frequentemente al centro del CD, in prossimità della tabella dei percorsi (path table), è possibile ridurre i tempi di accesso. Se l'accesso è limitato soprattutto a questi file, la testina di lettura dell'unità CD-ROM percorrerà solo brevi tratti.

Generalmente, è opportuno modificare il posizionamento predefinito solo se si è sicuri dell'effettivo vantaggio che se ne potrebbe trarre. Inoltre, si ricordi che questo posizionamento deve essere riservato a pochi file importanti. Non è né opportuno, né necessario spostare ogni singolo file in una nuova posizione.

### CD riscrivibile

Per cancellare un CD-RW, selezionare il comando "Cancella CD-RW" dal menu Masterizza. A seconda del tipo e modello di masterizzatore sono disponibili diverse funzioni di cancellazione.

- **Cancellazione rapida (solo TOC):**

In questo caso viene cancellato solo l'indice "Table of Contents" (TOC) del CD. WinOnCD riconosce successivamente il CD come disco vuoto che può essere sovrascritto. L'effettiva cancellazione dei dati avviene però solo al momento in cui il disco viene sovrascritto. Il processo di cancellazione richiede solo pochi secondi.

- **Cancella l'intero disco:**

Con questa funzione l'area del disco che era stata precedentemente registrata viene completamente cancellata ed i dati vengono eliminati fisicamente. Questo processo richiede fino a 40 minuti.

- **Cancella l'ultima traccia:**

Questo comando cancella l'ultima traccia del CD riscrivibile. La funzione è utile per le registrazioni di CD audio o per le masterizzazioni multisessione. Se il disco è stato finalizzato, può essere necessario eseguire la de-finalizzazione prima di cancellarlo.

- **De-finalizza:**

Il comando rimuove il lead-in ed il lead-out contenuto nel CD riscrivibile, consentendo così di scrivere ulteriori tracce audio su un CD-RW precedentemente finalizzato.

Gli ultimi due comandi attualmente sono supportati solo da un numero limitato di masterizzatori CD-RW.

**Nota bene:**

**I supporti CD-RW registrati con WinOnCD possono essere cancellati solo per intero. Il file system ISO non consente la cancellazione di singoli file. La cancellazione selettiva richiede particolari pacchetti software, quali PacketCD versione 2.0 o superiore di CeQuadrat.**

# Il progetto CD audio

## Informazioni generali

Questo capitolo descrive come creare CD audio (conformi allo standard RedBook) con il software WinOnCD.

Il progetto CD audio utilizza due modalità di visualizzazione:

- l'Elenco tracce, che contiene tutte le tracce del nuovo CD;
- l'Editor audio, con cui è possibile modificare i singoli suoni di ogni traccia.

Per creare un nuovo progetto CD audio, selezionare **File | Nuovo** e quindi il progetto **CD audio**.

All'interno dei progetti "personalizzati" è sempre contenuto un progetto audio predefinito, mentre altri tipi di progetti audio sono disponibili nel gruppo "Audio".

Per creare un disco con la funzione CD Text occorre selezionare l'apposita icona.

## L'elenco delle tracce

Il progetto attuale può essere visualizzato come lista di tutte le tracce esistenti. Per richiamare questa vista è sufficiente premere il pulsante **Tracce**.

In questa vista è possibile spostare o eliminare tracce audio. Facendo doppio clic su una traccia, oppure premendo il pulsante **Editor** si torna alla visualizzazione dell'Editor audio.

Per creare una nuova traccia audio basta selezionare il comando **Modifica | Copia sul CD**.

### Avvertenza:

Per visualizzare e modificare le impostazioni relative al progetto CD audio è possibile premere il pulsante




nella barra dei pulsanti principali, oppure selezionare dal menu **Opzioni | Preferenze**.

## L'Editor audio

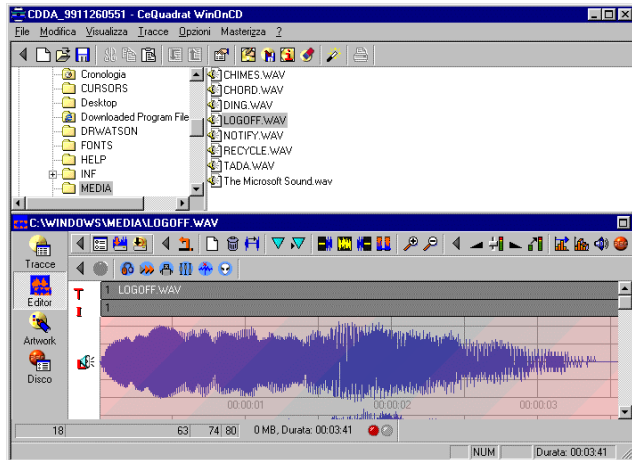
Premere il pulsante **Editor** per passare alla visualizzazione dell'Editor.

L'Editor audio viene utilizzato per visualizzare e modificare i suoni. È possibile cancellare i suoni in parte, inserire suoni diversi ed impostare i contrassegni degli indici.

### Nota bene:

Quando il CD viene registrato con il metodo "Track-at-Once", normalmente viene inserito un gap di due secondi fra una traccia e l'altra. Tuttavia alcuni masterizzatori sono in grado di registrare in modalità "Track-at-Once" senza inserire il gap (TAO, gap nullo). Questa funzione può essere impostata selezionando la scheda **Parametri** all'intero della finestra **Proprietà - Traccia**, che può essere attivata nella finestra dell'Editor con .





*La finestra destinazione con l'Editor audio attivo*

Nella parte inferiore della finestra destinazione sono visualizzate le informazioni sulla selezione attuale. La selezione delle tracce può essere modificata sia con il mouse, sia inserendo il punto di inizio e di fine nel campo **Segna da** e **Segna fino**.

Per aggiungere un suono ad una traccia con l'Editor audio è sufficiente trascinare il suono contenuto nella finestra sorgente o in Gestione risorse/Esplora risorse all'interno della finestra destinazione. Se nell'editor è già presente un suono, il nuovo suono viene inserito nel punto attualmente contrassegnato.

Sopra alla curva d'onda si trovano le barre delle tracce e degli indici (contrassegnate rispettivamente da "T" e "I"). Per creare una nuova traccia o indice, occorre tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic sulla relativa barra nel punto in cui si desidera far iniziare la nuova traccia o indice. In alternativa si può anche selezionare il punto voluto e attivare l'opzione "Inserisci traccia" oppure "Inserisci indice" dal menu di scelta rapida (pulsante destro del mouse).

Per effettuare modifiche, fare clic sul numero della traccia o dell'indice da modificare e trascinarlo nella posizione desiderata. Per cancellare una traccia o

indice, selezionarla facendo clic e scegliere **Elimina** dal menu di scelta rapida.

L'inserimento dei contrassegni delle tracce all'interno di un brano musicale viene chiamato anche "PQ-Editing".



Tenendo premuto il tasto "Maiusc" e facendo clic sulla traccia o sull'indice, viene visualizzata la curva d'onda relativa a quell'area. Facendo clic su "T" o "I" le barre delle tracce e degli indici vengono nascoste o visualizzate.

### **Nota bene:**

Solo i masterizzatori che supportano la modalità "Disc-at-Once" possono registrare CD senza interruzioni, contenenti contrassegni delle tracce nel file audio. Altrimenti il CD viene registrato in modalità "Track-at-Once" e fra una traccia e l'altra viene inserito un gap di due secondi.

### **Avvertenza:**

**I masterizzatori più recenti (in particolare quelli dotati di interfaccia EIDE) spesso sono in grado di scrivere anche in modalità "Track-at-Once" senza inserire gap (TAO, gap nullo).** Questa funzione può essere impostata selezionando la scheda **Parametri** all'intero della finestra **Proprietà - Traccia**.

La barra sotto alla curva dell'onda consente di attivare/disattivare la "Regolazione del volume"  e gli "Effetti"  sonori, facendo clic sulla rispettiva icona.

Premendo il tasto "Ctrl" e facendo clic sulla regolazione del volume appare un nuovo dispositivo di scorrimento, con cui è possibile modificare il volume. I risultati appaiono automaticamente riprodotti nella curva dell'onda. Per rimuovere il dispositivo di scorrimento, occorre selezionarlo e attivare l'opzione **Cancella** del menu di scelta rapida.

La barra degli effetti funziona in modo analogo alla barra delle tracce, visualizzando gli effetti applicati al suono. Facendo doppio clic sulla barra degli effetti si apre la finestra di dialogo che consente di definire le proprietà degli effetti.

Per una migliore visuale, è possibile disattivare la barra delle tracce/degli indici e visualizzare la curva dell'onda contemporaneamente per entrambi i canali, facendo clic sulla piccola icona a sinistra nella relativa barra.

### Menu di scelta rapida

Il menu di scelta rapida dell'Editor audio viene usato per impostare o eliminare i contrassegni e gli indici delle tracce e per visualizzare di nuovo l'onda.

Per creare una nuova traccia o indice all'interno del suono attualmente visualizzato, impostare il contrassegno e selezionare **Inserisci traccia** oppure **Inserisci indice** dal menu di scelta rapida (pulsante destro del mouse).


Premendo il tasto Ctrl e facendo clic con il mouse è possibile inserire dei nodi nel dispositivo di scorrimento del volume che possono poi essere cancellati con il menu di scelta rapida.

### La barra dei pulsanti

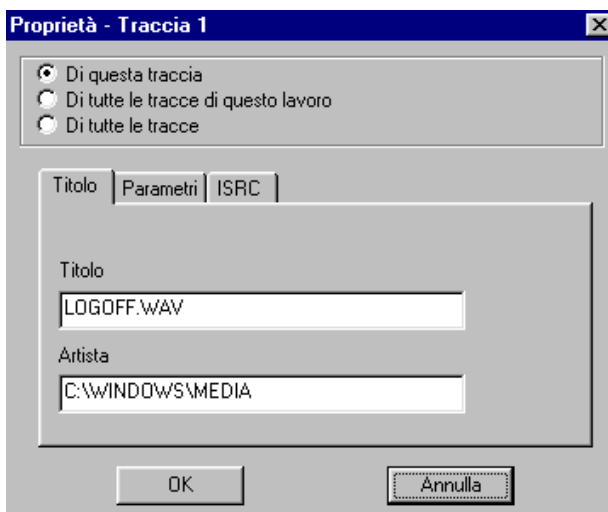
L'Editor audio dispone di quattro barre dei pulsanti mobili, di regola visualizzate in basso, contenenti i seguenti strumenti:

#### Generali

##### *Proprietà - Traccia*

Con  si apre la finestra di dialogo **Proprietà** relative alla traccia attualmente visualizzata nella finestra dell'editor.

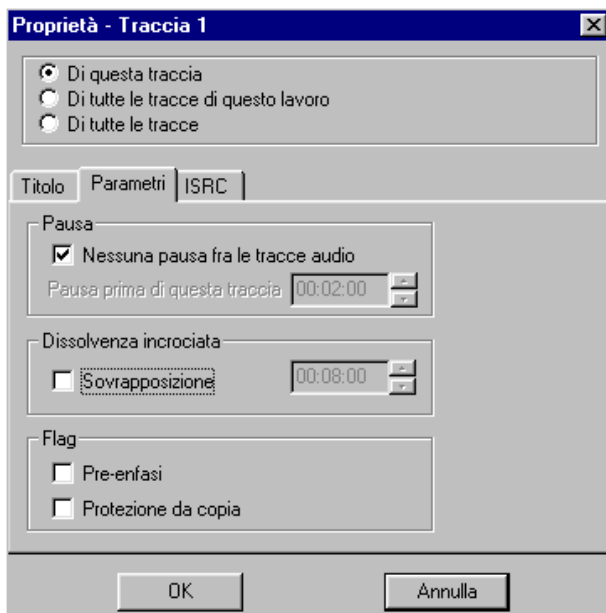
##### *Titolo*



##### *Proprietà della traccia – Titolo*

È possibile immettere o modificare il titolo del brano musicale ed il nome dell'interprete della traccia attuale. Questi dati vengono utilizzati dall'Editor Artwork – se viene selezionata la corrispondente opzione – come informazioni testuali per il CD (CD Text).

## Parametri



### *Proprietà della traccia - Parametri*

#### **Pausa prima di questa traccia**

Se il masterizzatore supporta la modalità di scrittura "Disc-at-Once", con questa opzione è possibile impostare una pausa prima della traccia attuale, all'interno della finestra dell'editor. Se il masterizzatore supporta solo la modalità "Track-at-once", sarà sempre presente un gap di due secondi fra le tracce.

I più moderni masterizzatori sono in grado di scrivere anche in modalità "Track-at-Once" senza inserire gap.

#### **– Dissolvenza incrociata**

Questa funzione consente di sovrapporre la fine di una traccia all'inizio di quella successiva. È anche possibile specificare la durata della dissolvenza.

#### **– Pre-enfasi**

Alcuni CD vengono registrati con un tono acuto

pre-enfaticizzato, ovvero durante la registrazione vengono aumentate le alte frequenze. Per questo tipo di tracce occorre impostare il bit di "pre-enfasi" che viene verificato dai lettori di CD audio. Durante la riproduzione il lettore diminuisce i toni acuti.

Se al progetto CD audio viene aggiunta una traccia contenente un bit di "pre-enfasi", questo flag viene riportato dalla traccia originale.

Se con lo Wav Editor si inseriscono più brani musicali in una stessa traccia, l'impostazione di pre-enfasi della traccia viene mantenuta per tutti i brani contenuti nella traccia.

- **Protezione da copia**

Imposta il flag "Copia digitale proibita" per questa traccia. Il flag indica ai dispositivi di registrazione digitale di non copiare questa traccia. I programmi di masterizzazione in genere non controllano la presenza di questo flag.

### ISRC

The screenshot shows a Windows-style dialog box titled "Proprietà - Traccia 1". It has three tabs: "Titolo", "Parametri", and "ISRC", with "ISRC" being the active tab. At the top, there are three radio buttons: "Di questa traccia" (selected), "Di tutte le tracce di questo lavoro", and "Di tutte le tracce". Below the tabs, there is a checkbox labeled "La traccia possiede il Codice Registrazione Standard Internazionale (ISRC)". Underneath this checkbox, there are labels for the ISRC code components: "Codice della nazione", "Primo proprietario", "Anno", "Registrazione", and "Sub registrazione". These are followed by input fields: a dropdown menu for the country code, and four text boxes for the remaining digits. At the bottom of the dialog are "OK" and "Annulla" buttons.

#### *Proprietà della traccia - ISRC*


Questa opzione abilita il codice di registrazione standard internazionale ("International Standard Recording Code") per la traccia. Occorre selezionare questa opzione solo se si dispone del codice numerico ISRC (cfr. la norma ISO 3901) relativo al materiale registrato. Per ottenere l'assegnazione di questo codice occorre essere in possesso del codice proprietario ISRC che viene utilizzato in genere solo per le produzioni professionali.

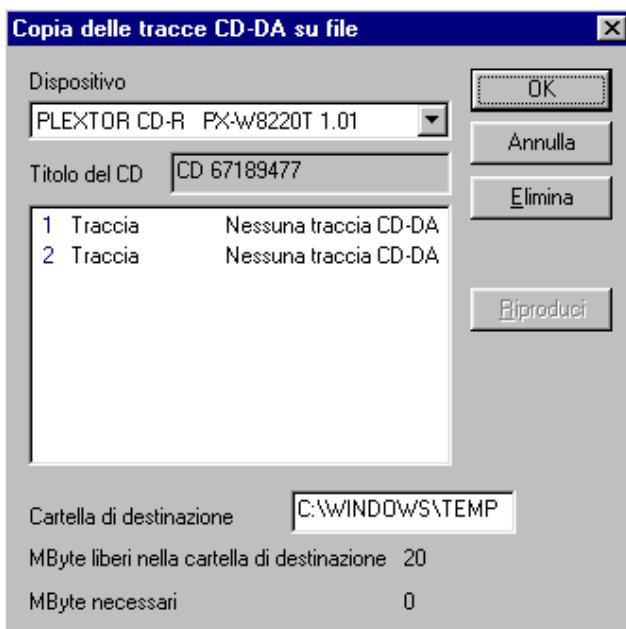
Per ulteriori informazioni sul codice ISRC e sull'assegnazione del codice proprietario ISRC, rivolgersi a:

#### **International Federation of the Phonographic Industry (IFPI)**

54 Regent Street  
London W1R 5PJ, United Kingdom  
Fax: (44) 1-71-439 9166

### **Salva traccia CD-DA**

Il comando  apre una finestra di dialogo che consente di copiare una traccia da un CD audio sul disco rigido in formato wave (.wav).



*Copia delle tracce CD-DA su file*

È possibile selezionare più tracce premendo il tasto Maiusc o Ctrl e facendo clic. Questi file possono essere usati in seguito come input per WinOnCD.

## **Modifica**

### **Annulla**



Annulla l'ultima azione all'interno dell'Editor.

### **Cancella lavoro**



Cancella tutto il contenuto dell'attuale finestra dell'Editor.

### **Elimina**



Rimuove l'area selezionata.



### ***Inserisci silenzio***



Inserisce, in corrispondenza del contrassegno attuale, una pausa di silenzio assoluto di durata specificabile.

### ***Segnalibro***



Inserisce un segnalibro nel punto selezionato.

### ***Vai al segnalibro successivo***



Il cursore si sposta dal segnalibro attuale al successivo.

### ***Segna silenzio nell'aria di sinistra (destra)***



Seleziona la pausa di silenzio che precede o segue il suono attualmente presente nella finestra dell'editor. Questa opzione è molto utile per eliminare eventuali pause di silenzio all'interno di una traccia.

### ***Seleziona tutto***



Seleziona tutto il contenuto della finestra attuale dell'Editor.

### ***Rileva tracce***



La funzione è utile nel caso di file .wav contenenti più di un brano musicale (ad es. brani registrati da un LP), in quanto ricerca le pause nella curva d'onda attiva ed imposta in corrispondenza di queste pause eventuali nuovi contrassegni.

### ***Ingrandisci***



Ingrandisce la vista della curva dell'onda all'interno della finestra. L'area selezionata della curva viene ingrandita fino ad occupare l'intero schermo.

### ***Riduci***



Riduce la dimensione dell'onda per poterne visualizzare una parte più ampia nella finestra.

## Riproduci

### ***Inserisci volume***



Aumenta il volume della selezione attuale in modo lineare, partendo da un livello iniziale di silenzio assoluto fino a raggiungere un livello finale. Sotto alla curva dell'onda appaiono nuovi dispositivi di scorrimento che possono essere spostati per regolare il volume.

### ***Imposta il volume***



Modifica il volume dell'area selezionata. Il volume può essere regolato inoltre con l'“elastico” raffigurato sotto la curva dell'onda

### ***Disinserisci il volume***



Riduce il volume della selezione attuale in modo lineare, partendo da un livello iniziale fino a raggiungere il silenzio assoluto. Anche qui sono inseriti dei dispositivi di regolazione del volume.

### ***Massimizza volume***



Rileva il livello più alto di volume nel CD definendolo come livello massimo di volume.

### ***Analisi di frequenza dinamica***



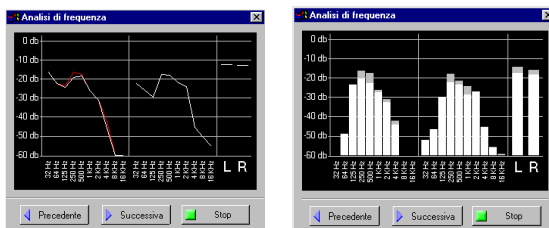
Con WinOnCD è in grado di eseguire l'analisi della frequenza e di rappresentarla graficamente in tempo reale durante la riproduzione. Questa analisi è particolarmente utile quando si utilizzano effetti sonori (ad esempio l'equalizzatore), oppure per ricercare la causa di rumori indesiderati durante le registrazioni.

Per l'“Analisi in tempo reale” appare un'apposita finestra in cui viene visualizzato graficamente il suono durante la sua riproduzione:



*Analisi in tempo reale*


Con il tasto destro del mouse o con il pulsante **Vista successiva** e **Vista precedente** è possibile passare dalla vista 3D alle varie visualizzazioni in 2D:

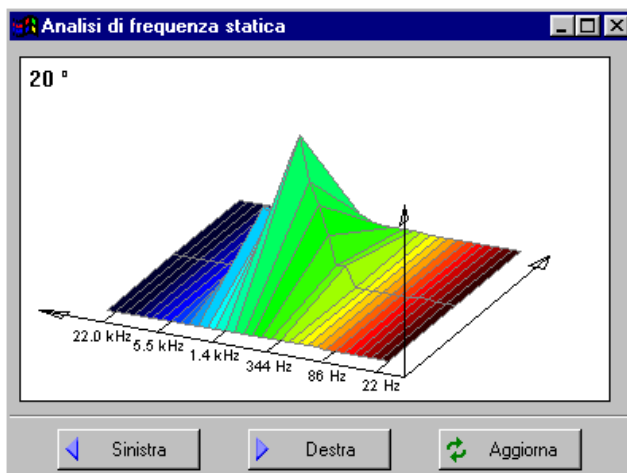


*Viste 2D dell'analizzatore in tempo reale*

L'analisi può essere effettuata con tutti gli effetti.

### ***Analisi di frequenza statica***

Il comando  esegue l'analisi della frequenza per la selezione attuale del file wave, rappresentata graficamente da un'istantanea:



### ***Analisi di frequenza statica***

L'immagine raffigura un esempio di schiocco/crepitio a banda larga presente nella registrazione di un LP (parte anteriore) che può essere ridotto applicando l'effetto sonoro "Declicker".


### ***Riproduci***



Riproduce l'area selezionata con tutti gli effetti sonori e le modifiche apportate.

### ***Esporta***



Premendo  la selezione attuale viene registrata sul disco rigido, con tutte le modifiche apportate (ad es.: la regolazione del volume, gli effetti sonori), in formato ".wav" o come file Microsoft Audio 4.0.

### ***Registra audio***



Apre una finestra di dialogo per la registrazione di audio proveniente da sorgenti esterne, utilizzando la scheda audio. Poiché i dati audio vengono

registrati in ingresso attraverso il "line-in", è necessario che nelle proprietà della scheda audio sia attivata l'opzione "line-in" del dispositivo di regolazione del volume.



*Registra audio*

### Effetti

Per applicare un effetto sonoro ad una parte selezionata del file wave occorre scegliere uno dei pulsanti sotto raffigurati. Facendo doppio clic sulla spiegazione nella barra FX visualizzata sotto alla curva dell'onda, appare una finestra che consente di definire le impostazioni per l'effetto desiderato.

Mentre si apportano modifiche alle impostazioni è possibile premere i pulsanti **Riproduci** e **Analisi di frequenza statica** dalla barra dei pulsanti della riproduzione per poter riprodurre e verificare il suono.

Attivando per i vari effetti la casella di controllo **Bypass**, è possibile disabilitare temporaneamente l'effetto. Ciò consente di percepire l'effetto durante la riproduzione. Disattivando la casella di controllo verranno di nuovo abilitate le impostazioni selezionate per l'effetto.

### Avvertenza:


Durante l'applicazione degli effetti sonori le informazioni relative ai dati modificati vengono memorizzate in un file con estensione ".waf". Per

salvare le modifiche effettuate occorre esportare il file o salvarle come progetto. Il CD può essere comunque masterizzato direttamente senza che sia necessaria la memorizzazione.

**Suggerimento:** È possibile applicare effetti differenti a sezioni diverse della curva d'onda, oppure applicare lo stesso effetto usando impostazioni differenti. Anche in questo caso la funzione risulta particolarmente utile per eliminare crepitii e disturbi.

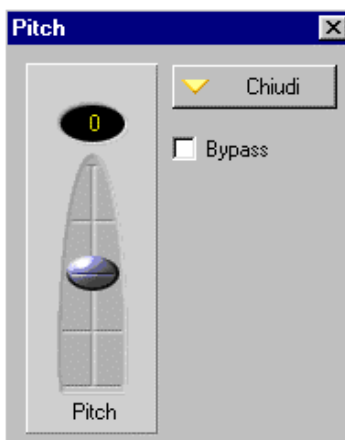
Non applicare gli effetti ai file sorgente compressi MPEG 1 e Layer 3 (.mp3), in quanto potrebbero produrre risultati indesiderati, a causa della compressione utilizzata in questi tipi di file.

### **Elimina**

Con  l'effetto attuale selezionato nella barra FX viene rimosso.

### **Pitch** (Altezza del suono)

Con  viene modificata l'altezza del suono.



*Modifica dell'altezza del suono*

Questa funzione genera brevi rumori a banda larga, quali gracchiamento e crepitio, tipici delle registrazioni di LP.


### **Maturize**

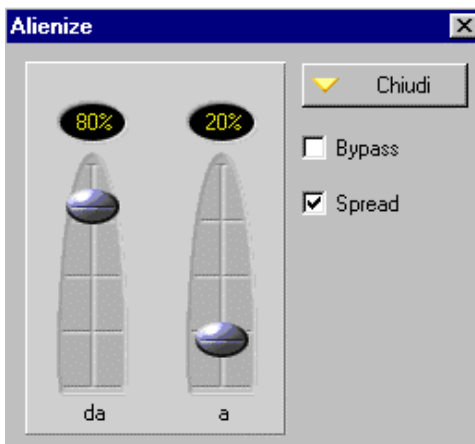
Questa funzione genera brevi rumori a banda larga, quali gracchiamento e crepitio, tipici delle registrazioni di LP.



*Maturize (effetto invecchiamento)*


### **Alienize**

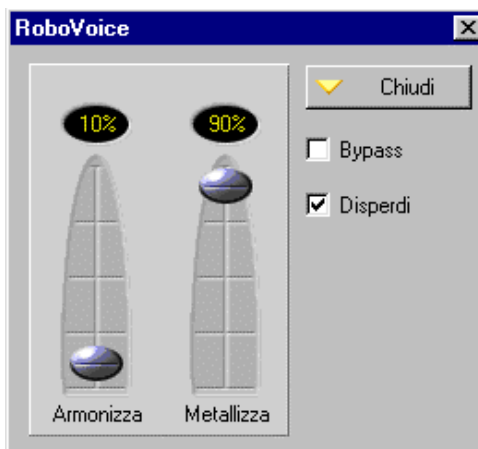
Con  è possibile distorcere le voci e produrre effetti alieni. Attivando la casella di controllo **Spread** (Disperdi), il suono assume un effetto spaziale.



*Alienizer (distorsione delle voci)*

### **RoboVoice**

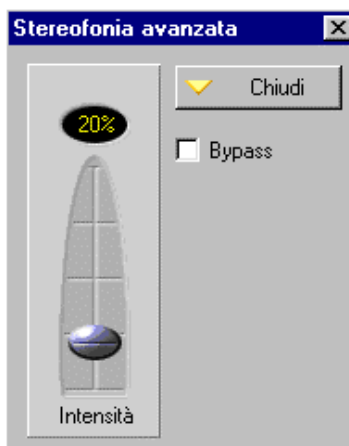
Con  è possibile creare un suono metallico o voci di robot.



*Voce di robot*

### **Stereofonia avanzata**


Questa funzione aumenta l'effetto stereofonico delle registrazioni.



*Aumenta l'effetto stereofonico delle registrazioni*



### **Accelerazione**

Con  possibile modificare la velocità delle registrazioni.

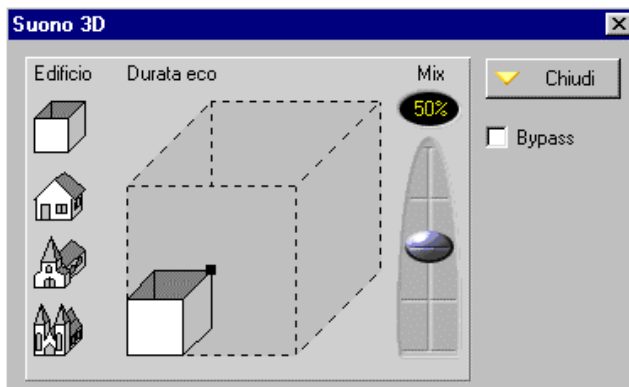


*Accelerazione*

Se i canali sono collegati, viene semplicemente modificata la velocità della selezione. Altrimenti è possibile selezionare una velocità iniziale ed una finale.

### ***Suono 3D***

Consente di ottenere un effetto di eco e riverbero.



*Creazione effetto suono 3D*

Per modificare i parametri dell'eco è sufficiente ingrandire o rimpicciolire l'edificio selezionato.

### ***Denoiser***

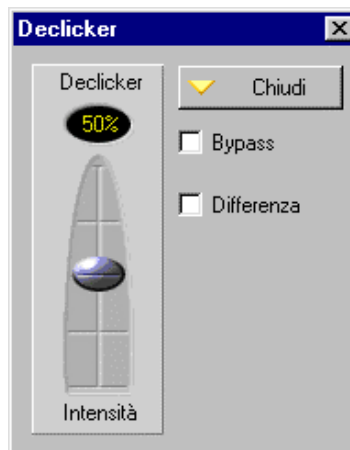
Questa funzione attiva il Denoiser.



*Impostazioni del Denoiser*

### **Declicker**

Questa funzione attiva il Declicker.

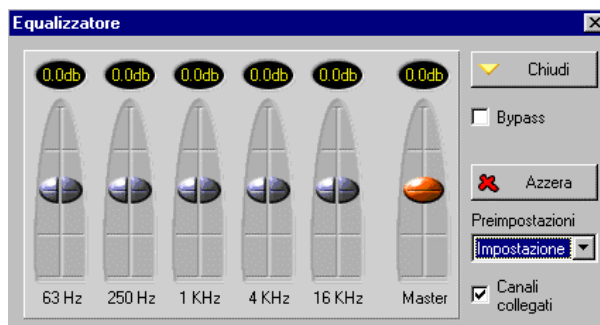


*Impostazioni del Declicker*

Il Declicker consente di ridurre disturbi a banda larga, rumori impulsivi e brevi come schiocchi o crepitii, presenti soprattutto nelle registrazioni degli LP. Può essere conveniente applicare questo effetto solo alle aree del brano musicale che contengono questo tipo di disturbo, oppure applicare questo effetto a parti differenti della curva d'onda usando impostazioni differenti.

### **Equalizzatore**

Con  viene avviato l'Equalizzatore.



*Impostazioni dell'Equalizzatore*

L'**Effetto equalizzatore** riproduce la funzione di un equalizzatore stereo a 5 bande. Con i relativi dispositivi di scorrimento è possibile amplificare o ridurre la frequenza da -10 a +10 dB. Se si attiva l'opzione **Canali collegati**, le stesse impostazioni vengono applicate sia al canale di sinistra che di destra, altrimenti sono gestite separatamente. Con il pulsante **Azzera** tutti i dispositivi di scorrimento ritornano sul valore zero.

Il menu pop-up propone alcune impostazioni predefinite che possono essere utili per il lavoro.


## CD Text

Sony e Philips hanno aggiunto la funzionalità CD Text al formato CD audio digitale convenzionale. I lettori CD in grado di decodificare il CD Text possono visualizzare informazioni quali il titolo dell'album, il nome dell'interprete ed il titolo del brano musicale.

**Per l'opzione CD Text è necessario un masterizzatore che supporti tale funzione. Verificare questa funzionalità attivando la finestra di dialogo contenente le informazioni sul masterizzatore (Opzioni | Preferenze | Masterizzatore | Informazioni...) .**

## Creazione di un disco audio con CD Text

Per creare un disco CD Text, selezionare il progetto **CD Text (Digital Audio)** nel gruppo **Audio** nella finestra di dialogo di selezione dei progetti (**File | Nuovo**).

Per il CD Text vengono utilizzate le informazioni immesse con **Proprietà** traccia  o con l'Editor Artwork.

I progetti CD Text devono essere registrati con il metodo Disc-At-Once.

### Importazione di dati audio dal CD audio

Con WinOnCD è possibile utilizzare i dati provenienti da un CD audio, indipendentemente dall'unità CD-ROM sorgente (SCSI o EIDE).

Talvolta si possono incontrare inconvenienti dovuti alla qualità del materiale sorgente. Ciò può essere dovuto ai motivi di seguito descritti:

#### Indirizzamento dei settori

A differenza dei CD di dati, i settori sul CD audio non possiedono alcun indirizzamento o sincronizzazione. Per questa ragione molte unità CD-ROM non sono in grado di proseguire dallo stesso settore quando il flusso di dati si è interrotto. Le interruzioni possono verificarsi quando la velocità di trasferimento dei dati dell'unità CD-ROM e del disco rigido non è la stessa. Lo stesso problema può verificarsi nel caso in cui la velocità di trasferimento dall'unità CD-ROM al masterizzatore durante la scrittura "al volo" non sia la stessa.

Utilizzando uno schema di lettura sovrapposto, WinOnCD è in grado di riadattare perfettamente le tracce.

Dall'altra parte le nuove unità CD-ROM sono generalmente dotate di caratteristiche interne tali da garantire la perfetta corrispondenza.

A questo punto la qualità dell'audio dipende fondamentalmente dal tipo di unità CD-ROM e dalla velocità di lettura.

#### Correzione dell'errore

Anche la correzione dell'errore può causare un peggioramento della qualità dell'audio. I CD audio non hanno la stessa correzione degli errori dei CD contenuti dati. Determinati errori, soprattutto quelli dovuti a danni fisici, non sempre possono essere

corretti completamente. Il conseguente trasferimento di dati errati è chiamato “drop out” che il software di WinOnCD è in grado di correggere. In questo caso può essere utile ricorrere anche all'effetto Declicker (cfr. la sezione “Effetti”).

Per ottenere risultati ottimali occorre verificare le impostazioni definite nella finestra **Estrazione CD-DA** nel menu **Opzioni | Preferenze**.

### Formati file supportati

WinOnCD supporta i seguenti formati di file audio:

- **Il formato Wave**

“.WAV”

- **Il formato per l'interscambio di file audio (AIFF)**

“.AIF”

Sono consentite frequenze di campionamento di 11, 22 o 44 kHz, con dimensioni di campionamento di 8 o 16 bit, mono o stereo.

- **MPEG 1 Layer 3**

“.MP3”

I file MPEG vengono decodificati e registrati sul CD audio nel formato conforme allo standard Red Book e sono pertanto riproducibili con i lettori di CD audio convenzionali. I file .MP3 non possono essere registrati “al volo” con sistemi piuttosto lenti. Si raccomanda inoltre di non applicare gli effetti ai file .MP3 in quanto possono produrre risultati indesiderati, a causa della compressione utilizzata in questi tipi di file.

È possibile scrivere anche dati non formattati, i cosiddetti dati “raw”, ma il loro contenuto non viene verificato. Per evitare errori, i file raw devono avere un'apposita estensione che specifichi l'ordinamento dei byte nel file sorgente:

- **Raw**  
(Pulse Code Modulation), ordine byte INTEL:  
".RAW" oppure ".PCL"
- **Raw**  
(Pulse Code Modulation), ordine byte Motorola:  
".PCM"

Se un file raw include dati audio, conterrà una word da 32 bit per ciascun campione. I primi 16 bit contengono i dati per il canale di sinistra, i restanti per il canale di destra. La frequenza di campionamento è pari a 44.100 kHz.

## Registrazione di un CD audio

### Aggiunta di tracce audio

La registrazione di un CD audio funziona fondamentalmente come descritto nel capitolo "Nozioni fondamentali", "L'interfaccia utente di WinOnCD".

WinOnCD facilita la registrazione di CD audio in più fasi:

Se il CD contenente tracce audio si trova nel masterizzatore quando si seleziona il pulsante "**Registra**", il programma verifica se le tracce già presenti nel CD sono identiche alle corrispondenti tracce del progetto attuale. In caso affermativo verranno scritte solo le nuove tracce.

Ciò significa che è possibile registrare la prima serie di tracce audio su un CD-R o CD-RW (è necessario scegliere l'opzione di registrazione **Non finalizzare!**) e salvare il progetto. Quando si desidera aggiungere ulteriori tracce, è sufficiente aprire il progetto esistente, aggiungere le nuove tracce e masterizzare il disco. WinOnCD registra solo le tracce aggiunte.

Ovviamente non occorre salvare il progetto per aggiungere tracce ad un CD audio non finalizzato.

Occorre ricordarsi di finalizzare il CD dopo aver inserito l'ultima traccia, in modo che possa essere letto da qualsiasi lettore CD convenzionale.

### Finalizzazione manuale di un CD audio

Se il CD audio è stato registrato con l'opzione **Non finalizzare**, è possibile aggiungere altre tracce audio. Per poter riprodurre questo CD con un lettore di CD audio convenzionale, occorre avere prima finalizzato il disco. Vi sono due alternative possibili: finalizzare il disco automaticamente durante l'incisione dell'ultima sessione, oppure selezionare il comando **Finalizza CD** dal menu **Masterizza**.

### Funzionalità CD-RW

Con determinati masterizzatori CD-RW, WinOnCD offre la possibilità di de-finalizzare il disco, ovvero annullare la finalizzazione, e di cancellare l'ultima traccia (operazione che può essere eseguita ripetutamente). Per ulteriori informazioni su queste funzionalità, consultare la sezione dedicata ai **CD-RW** nel capitolo **L'interfaccia utente di WinOnCD**.



# CD ibrido per PC e Macintosh

## Informazioni generali

Un CD ibrido contiene una partizione ISO 9660 ed una partizione Apple HFS. I computer Macintosh accedono automaticamente alla partizione HFS, mentre gli altri sistemi operativi accedono alla parte ISO 9660.

Nei CD ibridi standard le partizioni ISO e HFS sono separate, in modo tale per cui i computer Macintosh non possono accedere ai file della partizione ISO 9660 e viceversa.

Oltre a questi CD ibridi standard, con WinOnCD è possibile creare dei CD ibridi che contengono file condivisi. Ciò significa che uno stesso file presente sul disco è accessibile da entrambe le partizioni. Ciò risulta particolarmente utile nel caso di CD multimediali sviluppati per essere utilizzati contemporaneamente dalle macchine Macintosh e dai PC IBM. Alcuni file specifici, come le animazioni QuickTime o i suoni possono essere usati da entrambe le piattaforme. Con WinOnCD è possibile creare questi CD "condivisi", oppure i cosiddetti "veri" CD ibridi.

Dal momento che il cosiddetto "resource fork" normalmente contiene dati specifici per Macintosh, viene reso disponibile per i due sistemi solo il "data fork" dei file Macintosh.

Per creare un CD ibrido, selezionare **File | Nuovo** e la scheda **Dati**. Scegliere l'icona **HFS + ISO 9660/Joliet Hybrid CD**.

### Requisiti

Per creare un CD ibrido occorre che al PC sia collegato un supporto formattato nel formato HFS. Ciò può avvenire tramite un disco fisso SCSI, un dispositivo SyQuest, ecc., oppure un CD-ROM che contiene la partizione HFS (Macintosh) da registrare.

**Avvertenza:**

Non è possibile trasferire dati Macintosh da una rete.

Questa partizione viene registrata tale e quale nella parte HFS del CD, inclusi tutti i file, le icone e le informazioni relative al posizionamento delle cartelle. La dimensione della partizione è irrilevante; tuttavia essa deve essere inferiore alla dimensione del CD, meno lo spazio destinato alla partizione ISO 9660.

Se il CD ibrido deve contenere dei file condivisi ("shared files"), questi dovranno essere presenti anche nella partizione HFS. WinOnCD non può aggiungere i file condivisi nella partizione HFS

Viene condiviso solo il "data fork" dei file, che generalmente contiene i dati utilizzabili anche dai PC. Se si utilizza un disco fisso come sorgente, occorre che sia collegato al bus SCSI del PC.

### Creazione di un CD ibrido

Per i CD ibridi non occorre un apposito editor, ma è sufficiente l'Editor CD-ROM standard ISO 9660/Joliet

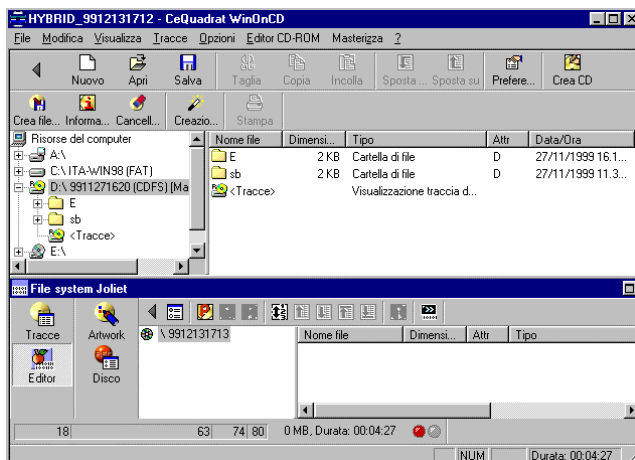
I riferimenti dei file Macintosh vengono gestiti come i file dei PC e la maggior parte delle funzioni dell'editor possono essere utilizzate con questi file.

**Nota bene:**

**I CD ibridi non possono essere registrati come CD multisessione.**

## Le partizioni HFS nell'Editor ISO/Joliet

Le partizioni HFS rilevate da WinOnCD appaiono nella finestra sorgente dopo i drive del PC.



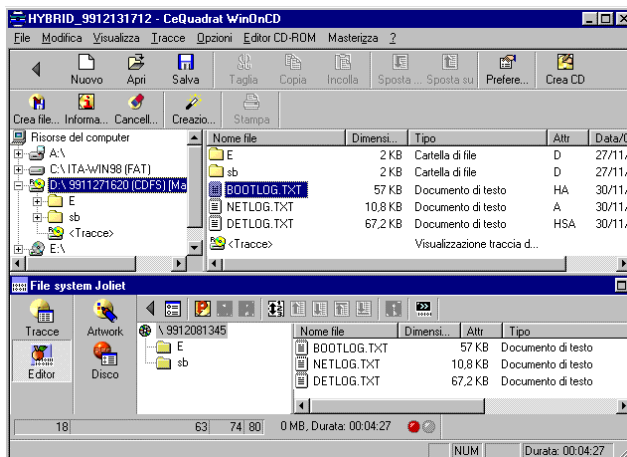
*L'Editor CD-ROM con il disco Macintosh nella finestra sorgente*

Oltre al nome, la finestra visualizza le informazioni relative alla dimensione del data fork e del resource fork, al tipo di file, all'autore ed alla data dell'ultima modifica.

I dati relativi al tipo di file ed all'autore, così come i flag "A" (Alias) e "R" (Read only: sola lettura) hanno puro scopo informativo e non vengono pertanto copiati nel file system ISO 9660. Il flag "H" (Hidden: nascosto) viene invece mantenuto nel file system ISO e può essere modificato con il comando **"Proprietà"** del menu di scelta rapida.

Per aggiungere un riferimento relativo ad un file condiviso in un'immagine ISO 9660, è sufficiente trascinare e rilasciare il file sull'albero di destinazione, come fosse un file qualsiasi. Nell'editor ISO sono disponibili tutte le funzioni (ivi compresa la funzione Rinomina). Tuttavia i file condivisi non possono essere riposizionati. Quando il primo file

viene aggiunto all'albero di destinazione, l'intera partizione ibrida viene aggiunta automaticamente.



*Finestra destinazione con i file HFS condivisi*

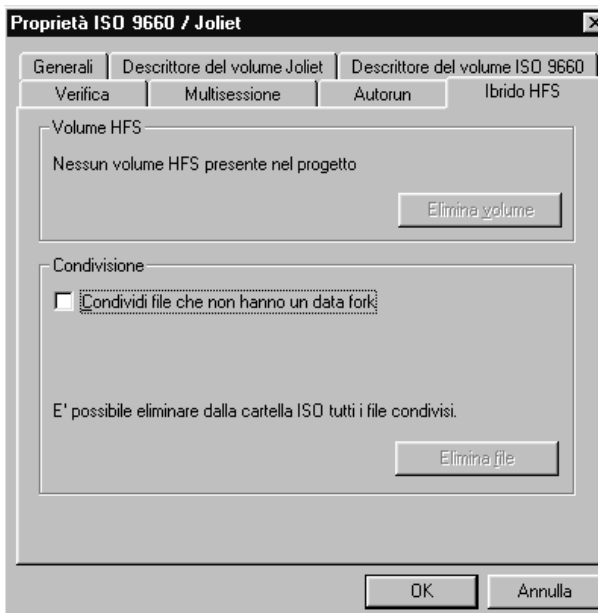
Nella parte superiore della finestra in una stessa cartella sono associati i file condivisi (icona Apple) e quelli del PC (icona standard). L'attributo "P" indica che questi file hanno una posizione fissa e che non possono essere riposizionati.

I file condivisi possono avere fino a tre nomi differenti: uno per il formato HFS, uno per il Joliet ed uno per il formato ISO.

Per aggiungere una partizione HFS senza condividere i file, è sufficiente trascinare l'icona della partizione HFS sull'albero di destinazione.

## Opzioni CD ibrido

Per impostare le opzioni per i CD ibridi, selezionare **Editor CD-ROM | Proprietà** e quindi la scheda **Ibrido HFS**.



*Proprietà ISO 9660 / Joliet - Ibrido HFS*

### *Elimina volume*

Con questo pulsante è possibile rimuovere la partizione HFS dal progetto. A questo punto è possibile aggiungere un altro volume oppure registrare il CD solo in formato ISO 9660/Joliet.

### *Condivisione*

Attivando la funzione **Condividi file che non hanno un data fork** vengono condivisi all'interno del volume ISO 9660/Joliet anche i file HFS che hanno solo un **resource fork**.

**Nota bene:**

**I file senza data fork appaiono come file vuoti nella partizione ISO 9660/Joliet. Non è possibile accedere al resource fork dal PC.**

*Elimina file*

Questo pulsante rimuove dal file system ISO 9660 solo i riferimenti ai file HFS. Il CD rimane sempre un CD ibrido, privo di file condivisi.

# Il progetto CD Extra

## Informazioni generali

Conformemente allo standard "BlueBook" questo tipo di disco è suddiviso in tre parti differenti:

- una parte contenente informazioni specifiche del CD Extra,
- una traccia di dati ISO 9660,
- ed una o più tracce audio.

I dati specifici del CD Extra possono riguardare informazioni sulle canzoni o il brano musicale, il copyright, i testi delle canzoni, ed un disegno.


Queste informazioni possono essere fornite, se si desidera, in più lingue.

È possibile riprodurre CD Extra con PC multimediali, computer Mac dotati di software appropriato o con specifici lettori CD Extra.

Per creare un nuovo progetto CD Extra, selezionare **File | Nuovo** e quindi il progetto **CD Extra** nel gruppo "Audio".

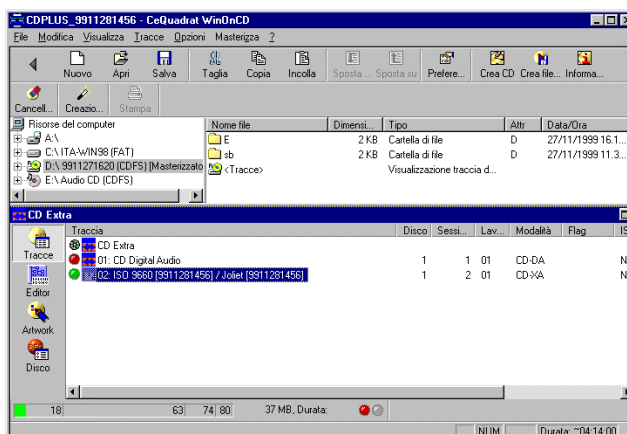
## Tracce audio

Per creare le tracce audio, passare a "Elenco" premendo il pulsante **Tracce**. Con l'opzione **Modifica | Inserisci** si inserisce una nuova traccia audio digitale. La traccia può essere modificata con l'Editor audio, facendo doppio clic sul numero della traccia, oppure premendo sul pulsante **Editor**. L'Editor audio viene descritto in dettaglio all'interno del progetto audio.

Con  sulla barra dei pulsanti dell'Editor audio è possibile definire le impostazioni per il progetto CD Extra.

## La traccia dati ISO 9660

Per modificare la traccia ISO 9660/Joliet del CD, fare clic sulla traccia CD-ROM nell'elenco e premere il pulsante Editor.



### L'Editor ISO/Joliet

Il file system ISO può essere modificato ricorrendo all'Editor ISO 9660/Joliet, spiegato in dettaglio nel progetto ISO 9660/Joliet.

Con il CD Extra, tuttavia, non è possibile effettuare la registrazione multisessione.

Con WinOnCD si aggiungono al CD i file con i dati specifici del CD Extra. La seguente struttura è un esempio di informazioni in inglese (US) e tedesco (DE):

### Cartella: **CDPLUS**

- INFO.CDP
- SUB\_INFO.US
- SUB\_INFO.DE



## L'Editor CD Extra

Selezionare la traccia CD Extra nell'elenco e premere il pulsante Editor.



*La finestra destinazione CD Extra suddivisa in due parti*

## Istruzioni valide per l'intero CD

La finestra destinazione del CD Extra contiene i disegni associati al disco (copertina del CD).

Per aggiungere una copertina, è sufficiente trascinare due immagini per la copertina anteriore e posteriore sul settore corrispondente.

Nella barra di stato si possono immettere i codici ISBN (International Standard Book Number: codice libro internazionale standard) e UPC (codice universale del prodotto) per il CD.

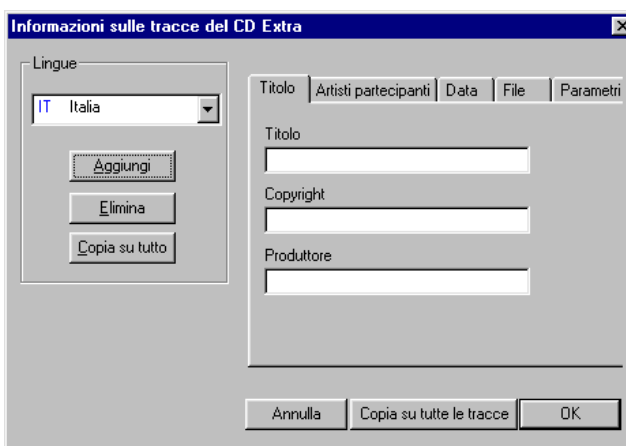
## Istruzioni valide per la traccia selezionata

A ciascuna traccia audio del CD Extra può essere assegnata un'immagine per ogni lingua, oltre a

particolari informazioni. Per aggiungere questi dati, usare il pulsante "Parametri" nella barra di stato. Le proprietà della traccia possono essere modificate anche premendo il pulsante CD Extra della barra strumenti dell'Editor audio.

Inoltre si possono assegnare alle tracce immagini ed informazioni, trascinandole nella rispettiva area della finestra destinazione. In questo caso, tuttavia, è necessario avere già selezionato una lingua e che la traccia contenga già la parte audio.

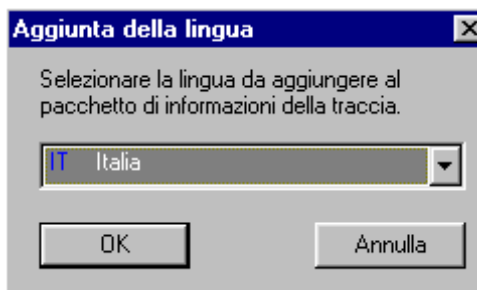
### Proprietà della traccia CD Extra



*Informazioni sulle tracce del CD Extra*

### **Lingue**

Le informazioni da inserire nelle tracce audio possono essere formulate in varie lingue. Per aggiungere le informazioni in una lingua specifica, occorre inserire la lingua nell'elenco, premendo il pulsante "Aggiungi".



*Finestra di dialogo Aggiunta della lingua*

A questo punto è possibile modificare separatamente le informazioni nelle varie lingue riportate nell'elenco.

***Titolo, artisti  
partecipanti, data***

In questi campi si possono specificare le informazioni generali relative al titolo di un CD (quali il compositore, l'artista, ecc.).

Non vi sono standard specifici da osservare per questi campi.



*Informazioni sulle tracce del CD Extra: File*

### ***File***

Qui si può assegnare alla traccia audio un'immagine per ciascuna lingua. La denominazione (nell'esempio "\_IT\_") indica il nome con cui l'immagine verrà memorizzata sul CD. Si consiglia di modificare questo nome solo se si ha familiarità con il formato CD Extra.

Se l'immagine è stata caricata correttamente, appare l'anteprima nella finestra in basso a sinistra.

Specificare la dimensione dell'immagine secondo lo standard PAL o NTSC che verrà registrata sul CD Extra in formato immagine MPEG fissa.

I campi relativi al genere, alla tonalità (chiave) ed al ritmo sono puramente informativi e non hanno effetto sulla riproduzione delle tracce.

### ***Parametri***

Qui è possibile definire la priorità dei singoli file. I file con priorità maggiore vengono registrati al centro del CD per ridurre i tempi di accesso. È possibile scegliere fra livello di priorità normale, basso e alto.

# Il progetto CD di avvio (Bootable CD)

## Informazioni generali

Si definisce "booting" il processo che consiste nel caricamento del sistema operativo. Per poter avviare il sistema operativo da un CD occorre produrre appositi "CD di avvio ("bootable CD"). Nel caso dei PC questi dischi di avvio devono essere creati in conformità con il cosiddetto standard "El Torito".

Per consentire ad un PC di effettuare il boot da un CD occorre un BIOS compatibile oppure, se l'avvio avviene attraverso un'unità CD-ROM SCSI, occorre un adattatore SCSI il cui BIOS supporti questo standard.

**Tuttavia non tutti i sistemi operativi possono essere avviati da un CD. Ad esempio, durante il booting, Windows® 95 e NT scrivono sul supporto di avvio. Dal momento che ciò non è possibile con un CD, il processo viene interrotto. La necessità di effettuare il boot da un dispositivo ROM non era stata prevista con questi sistemi operativi.**

MS-DOS è un tipico esempio di sistema operativo che può essere avviato da un CD.

**Un CD di avvio contiene una partizione di avvio ed una partizione ISO 9660.**

Solo se durante la procedura di avvio della partizione di boot è stato installato un apposito driver di lettura per l'unità CD-ROM ed il driver "MSCDEX", il sistema MS-DOS può accedere alla parte ISO del CD di avvio. Di solito un CD di avvio per PC carica prima il DOS (immagine di avvio) e successivamente

## Requisiti per la registrazione di un CD di avvio

---

il driver di lettura CD-ROM dalla partizione di avvio, proseguendo poi l'installazione dalla partizione ISO.

Per creare un nuovo progetto di CD di avvio, selezionare **File | Nuovo** e nel gruppo **Dati** scegliere l'icona **CD di avvio**.

## Requisiti per la registrazione di un CD di avvio

Il CD di avvio può essere creato solo se esiste già una partizione di avvio su disco rigido o su dischetto. Questa partizione viene interamente copiata sul CD e non deve pertanto superare la capacità del CD (in genere i 650 MB). Se si intendono registrare sul CD ulteriori file ISO 9660, occorre che la partizione di avvio sia di dimensioni tali da consentire la registrazione anche di questi file.

### **Nota bene:**

**Affinché il CD di avvio funzioni correttamente, è necessario che il BIOS di sistema (sulla scheda madre) supporti l'avvio dai CD-ROM EIDE. Per le unità SCSI, invece, occorre che questa caratteristica sia supportata dal BIOS del controller SCSI. Non è possibile avviare dal CD i sistemi operativi (ad es. Windows 95) che durante la procedura di avvio tentano di scrivere sull'unità di avvio.**

## Creazione di un CD di avvio

Per poter creare un CD di avvio occorre selezionare **File | Nuovo** e la scheda **Dati**.

Scegliere quindi l'icona **CD di avvio**.

### Proprietà della partizione di avvio

Quando si seleziona il nuovo progetto, appare la finestra di dialogo **Seleziona le proprietà di avvio**. Questa finestra può essere attivata in qualsiasi momento anche attraverso **Proprietà CD-ROM | Proprietà di avvio** per modificare le impostazioni.

Le impostazioni possono essere definite con due schede:

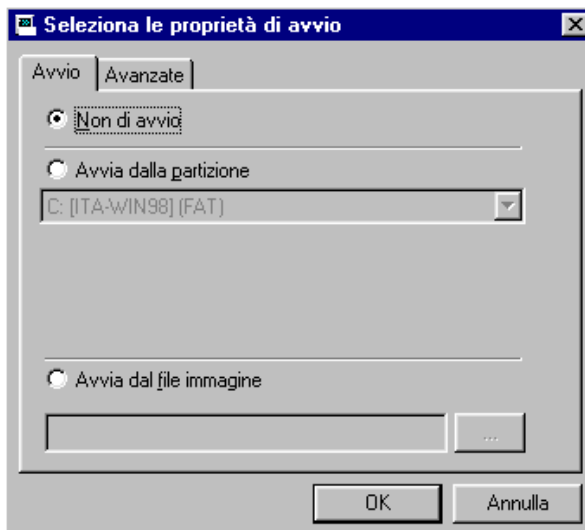
#### Avvio

All'interno della scheda **Avvio** è possibile definire se il CD deve essere o meno un CD di avvio.

La scheda consente di scegliere fra partizione di avvio o file immagine (ovvero l'immagine della partizione).

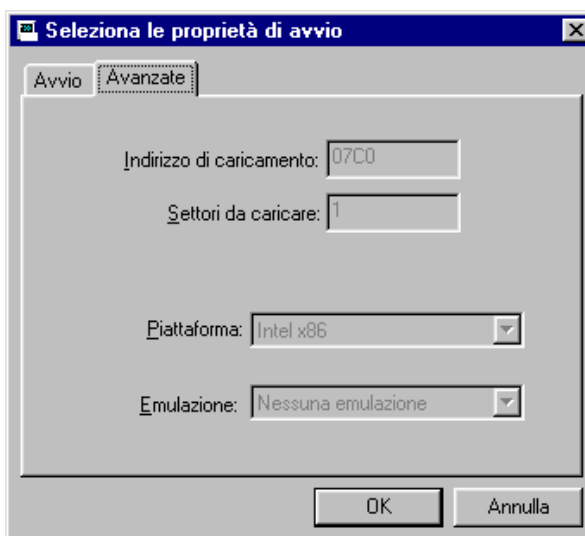
Occorre assicurarsi che anche la partizione sorgente sia bootable (DOS o Windows 3.x) e che il sistema non funzioni solo con supporti scrivibili. Inoltre occorre tenere presente che l'intera partizione verrà scritta sul CD con tutti i file.

Il software WinOnCD non esegue alcuna verifica della validità di questo file immagine. I parametri del file immagine devono essere specificati nella scheda **Avanzate**.



*Proprietà di avvio: Avvio*

### Avanzate



*Proprietà di avvio - Avanzate*



È necessario impostare questi parametri quando si seleziona un file immagine come sorgente.

### ***Indirizzo di caricamento***

In questo campo si definisce l'indirizzo della memoria del computer da cui devono essere caricati i settori di avvio. Su un PC Intel l'indirizzo deve essere 07C0.

### ***Settori da caricare***

Nel campo si indica il numero dei settori da caricare prima dell'avvio del programma di boot. Per un PC Intel occorre inserire 1.

### ***Piattaforma***

In questo campo si può indicare la piattaforma a cui è destinato il CD, ossia, in alternativa: Intel x86, PowerPC o Macintosh.

### ***Emulazione***

In questo campo si specifica il tipo di emulazione, ovvero se il PC considererà il CD come floppy (unità A) o come disco rigido (C). Si noti che se il CD deve essere considerato come floppy, la partizione di avvio o i file non devono superare i 1.44 MB o 2.88 MB. Inoltre il BIOS del computer che caricherà successivamente questo CD deve supportare il formato del dischetto. Spesso ciò non accade con i dischetti da 2.88 MB.

### ***Dati ISO***

I file della partizione di avvio del CD sono leggibili solo se il sistema è stato effettivamente avviato dal CD.

È comunque possibile scrivere sul CD ulteriori dati (in formato ISO 9660). Questi dati però sono leggibili solo se il boot **non** viene effettuato dal CD, oppure se nella partizione di avvio il supporto del CD-ROM è stato attivato il driver di lettura CD-ROM ed il driver MSCDEX. Questi dati possono contenere, ad es. una copia completa della partizione di avvio, oppure semplicemente un file di testo che specifica che il

CD in questione è un CD di avvio (bootable), oppure un'installazione del sistema operativo che si avvia dalla partizione di avvio.

Per selezionare i file per il file system ISO 9660, evidenziare la traccia nell'apposito elenco; quindi premere il pulsante **Editor**.

Appare l'Editor ISO/Joliet. A questo punto è possibile procedere come descritto nel capitolo "Editor ISO/Joliet" del manuale di WinOnCD.

# Il progetto Video CD

## Informazioni generali

Secondo lo standard WhiteBook 2.0 il Video CD corrisponde ad un BridgeDisc CD-I che contiene una partizione specifica per il Video CD, un file system ISO 9660 oltre ad una o più tracce video MPEG.

Questo tipo di CD può essere riprodotto mediante schede di riproduzione MPEG o computer dotati di apposito software (MPC3), dai lettori CD-I con un modulo Digital-Video, dai lettori Video CD, oppure dagli apparecchi DVD Video. Il file system ISO 9660 può essere utilizzato per registrare informazioni aggiuntive che possono essere lette dai personal computer con sistema operativo Windows.

Per creare un nuovo progetto Video CD, selezionare **File | Nuovo** e quindi il progetto **Video CD 2.0** gruppo "Video".

## La partizione Video CD

La prima traccia di un Video CD contiene sempre i dati specifici per questo tipo di disco (ad es. l'applicazione CD-I). L'utente non deve compiere alcuna operazione a questo punto, dal momento che il software di WinOnCD esegue automaticamente tutte le selezioni necessarie.

### CD-I

Il lettore CD-I necessita, oltre al modulo Digital-Video, di un apposito software (un programma applicativo CD-I), per riprodurre il Video CD. Questo software deve essere contenuto all'interno dello stesso Video CD.

In dotazione con WinOnCD è inclusa l'applicazione CD-I della CeQuadrat che può essere utilizzata gratuitamente senza ulteriori diritti di licenza e senza limitazioni in relazione al numero di titoli o di copie prodotte.

Il programma applicativo CD-I della CeQuadrat è conforme alle specifiche Video CD 2.0 (WhiteBook). Questo programma tuttavia non supporta pienamente le funzionalità dei lettori CD-I. Se occorrono tutte le funzionalità CD-I, si raccomanda di usare un programma che consenta di cambiare l'applicazione CD-I, come ad es. VideoPack della CeQuadrat.

L'uso integrale o parziale dell'applicazione CD-I della CeQuadrat con il software di altri produttori è illegale. Il programma applicativo CD-I della CeQuadrat può essere distribuito solo integralmente ed esclusivamente sui Video CD creati con il software della CeQuadrat.

### La partizione dati ISO 9660

Per modificare la parte ISO del progetto, evidenziare la voce ISO 9660 nell'elenco delle tracce e fare clic sul pulsante "Editor".

### Materiale sorgente idoneo

Come materiale sorgente per i Video CD WinOnCD supporta file MPEG o AVI. I file MPEG devono essere costituiti da flussi di dati conformi allo standard WhiteBook (ossia trasmessi contemporaneamente con un rapporto di trasmissione video pari a 1.151.9291,1 bit/sec. ed un rapporto di trasmissione audio di 224 kbit/sec.).

I file AVI vengono trasformati dal decodificatore MPEG integrato in WinOnCD.

Per le tracce audio valgono gli stessi requisiti descritti per il progetto CD audio.

### L'Editor Video CD standard

L'Editor Video CD standard supporta solo le tracce video. I CD masterizzati possono essere riprodotti con tutti i dispositivi sopra richiamati.

Una volta creato il progetto Video CD, è sufficiente trascinare i file idonei (MPEG o AVI) nella finestra di destinazione.

### L'Editor Video CD avanzato

Con l'Editor avanzato è possibile produrre Video CD con le funzioni avanzate dello standard Video 2.0. Per la riproduzione è necessario un lettore Video CD o un software idoneo per PC o un lettore CD-I.

Con l'Editor avanzato è possibile creare CD che contengono oltre alle tracce video, anche presentazioni di diapositive MPEG (con audio opzionale) e tracce audio.

Inoltre è possibile utilizzare le strutture dei menu per creare Video CD interattivi.

## Tracce video MPEG

Per inserire nuove tracce video occorre selezionare il comando **Modifica | Inserisci**. Trascinare il file sorgente dalla finestra sorgente sulla traccia video, oppure trascinare direttamente il file video all'interno dell'elenco delle tracce.

### Formati file idonei

L'Editor MPEG supporta in input i file in formato MPEG o AVI. I file MPEG devono essere costituiti da flussi di dati conformi allo standard WhiteBook (ossia trasmessi contemporaneamente con un rapporto di trasmissione video pari a 1.151.9291,1 bit/sec. ed un rapporto di trasmissione audio di 224 kbit/sec.).

I file AVI vengono elaborati dal decodificatore MPEG e dal multiplexer integrato.

**Nota bene:**

Questa operazione può richiedere del tempo. Per codificare 1 minuto di video possono essere necessari fino a 50 minuti, a seconda della CPU del computer.

## La finestra destinazione

Nel progetto Video CD avanzato si utilizza sia l'elenco delle tracce che un'apposita vista per la creazione del Video CD.

### L'elenco delle tracce

Il Video CD è costituito dalla traccia di dati Video CD, seguita da una o più tracce MPEG e da tracce audio.

Le tracce video MPEG, o le tracce video, vengono aggiunte al progetto Video CD trascinandole all'interno della finestra destinazione.

L'utilizzo dell'elenco delle tracce è descritto all'interno del progetto ISO 9660 / Joliet.

### La vista Video

Qui viene definito il contenuto del Video CD ed il collegamento fra i singoli elementi.

Ciascun elemento della struttura del Video CD è raffigurato da un'icona. Le icone sono collegate fra di loro e definiscono in questo modo la sequenza da seguire durante la riproduzione.

### La barra dei pulsanti

Le seguenti funzioni possono essere attivate direttamente dalla barra dei pulsanti:

### **Nodi**

#### *Creazione guidata*



Questa funzione genera una struttura di menu gerarchica dopo che sono stati immessi i parametri.

#### *Inserisci*



Questa funzione genera un nuovo nodo che può essere una presentazione di diapositive, una traccia video o audio, oppure un menu.

#### *Contenitore*



Questa funzione genera un nuovo contenitore che può contenere un nodo o altri contenitori.

#### *Elimina*



Cancella gli oggetti selezionati.

### **Editor**

#### *Ingrandisci/*

#### *Riduci*



La funzione consente di ingrandire o ridurre.

#### *Posizionamento*



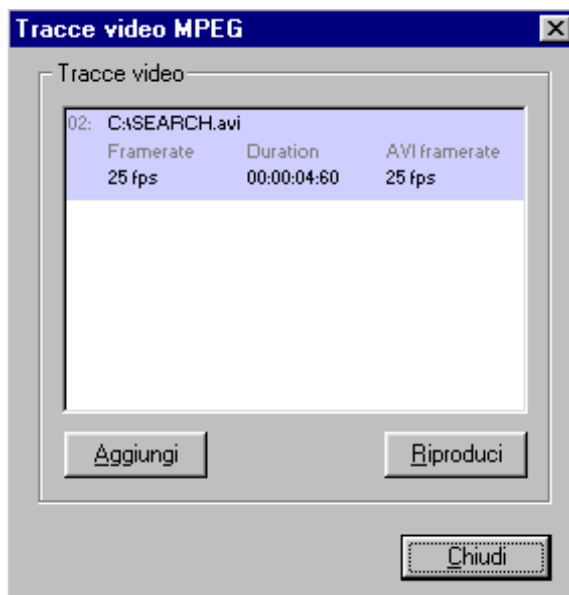
I nodi ed i contenitori vengono disposti secondo la propria gerarchia.

### Tracce

#### Tracce video



Con questa funzione si apre la finestra di dialogo **Tracce video MPEG**.



*Tracce video MPEG*

Tutte le tracce MPEG del progetto attuale vengono visualizzate qui. È possibile aggiungere ulteriori tracce.

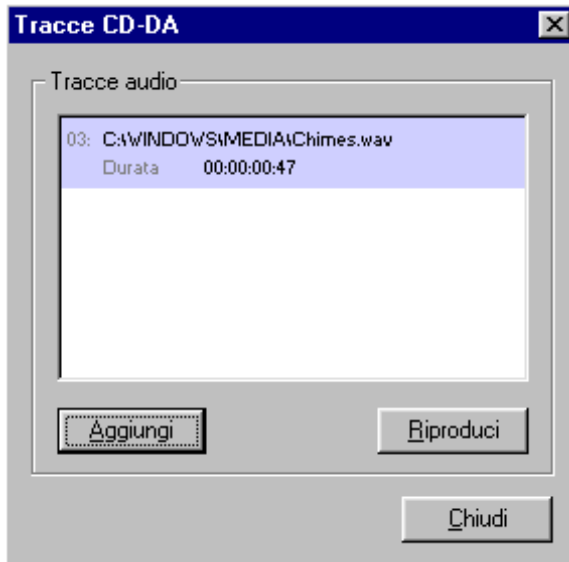
Tutte le tracce visualizzate in questa finestra verranno successivamente registrate sul CD indipendentemente dal fatto che siano utilizzate o meno da un nodo. Una traccia MPEG può essere rimossa dal progetto, solo se viene cancellata dall'elenco delle tracce. La traccia non viene cancellata automaticamente quando, ad es., si cancella il nodo che la utilizza.



### Tracce audio



Con questa funzione si apre la finestra di dialogo **Tracce CD-DA**.



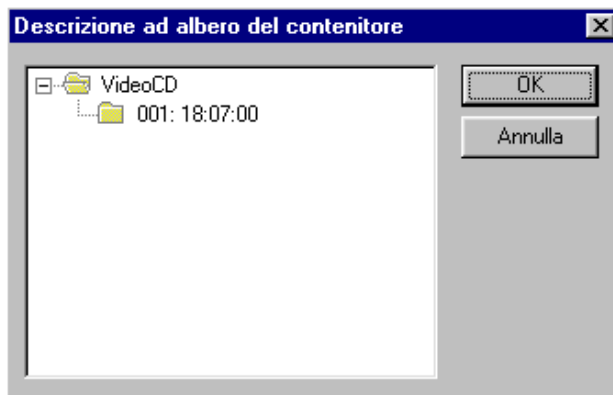
*Finestra di dialogo Tracce CD-DA*

All'interno della finestra di dialogo possono essere riprodotte ed aggiunte tracce audio. Anche le tracce audio possono essere eliminate solo cancellandole dall'elenco delle tracce del progetto.

*Browser del  
contenitore*



La funzione richiama la finestra di dialogo  
**Descrizione ad albero del contenitore.**

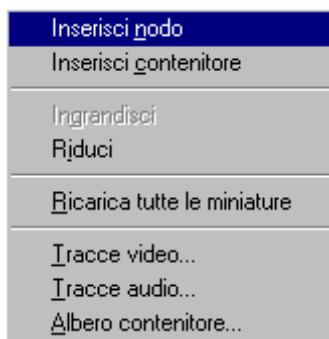


*Finestra di dialogo Descrizione ad albero del contenitore*

La finestra visualizza in ordine gerarchico tutti i contenitori utilizzati nel progetto attuale. I contenitori vengono mostrati con il rispettivo nome e numero. Fare doppio clic sull'icona di un contenitore per aprirlo.

### Menu di scelta rapida

Per aprire il menu di scelta rapida basta premere il pulsante destro del mouse.



*Menu di scelta rapida*

<i>Inserisci nodo / contenitore</i>	Inserisce un nuovo nodo o contenitore.
<i>Ingrandisci / Riduci</i>	Consente di ingrandire o ridurre
<i>Ricarica tutte le miniature</i>	Aggiorna tutte le anteprime del progetto.
<i>Tracce video</i>	Attiva la finestra di dialogo <b>Tracce video MPEG</b> .
<i>Tracce audio</i>	Attiva la finestra di dialogo <b>Tracce CD-DA</b> .
<i>Albero contenitore</i>	Attiva la finestra di dialogo <b>Descrizione ad albero del contenitore</b> .

## Struttura del Video CD

La struttura del Video CD è formata da nodi e contenitori.

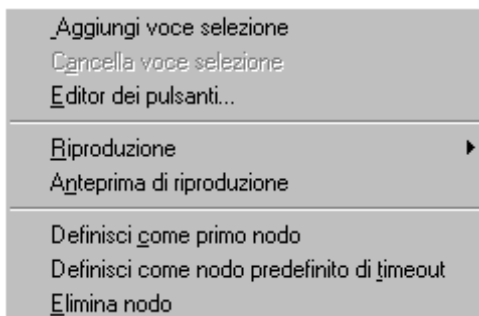
I nodi contengono sia dati multimediali (immagini fisse, video, audio) che menu. I contenitori possono consistere di nodi ed altri contenitori. I contenitori non sono indispensabili, ma consentono un'organizzazione più trasparente della struttura del progetto.

Il collegamento fra i nodi consente di definire la sequenza con cui i nodi verranno riprodotti. Ogni nodo ha un ingresso e più uscite. È possibile definire quali uscite verranno usate, in base ai parametri impostati nell'Editor, oppure, nel caso di un menu, anche in base alle immissioni effettuate dall'utente.

L'angolo superiore sinistro del nodo iniziale reca l'indicazione **Start**. Una volta definito il contenuto di un nodo, si passa a definirne le proprietà.

### Menu di scelta rapida

Selezionare un nodo e premere il pulsante destro del mouse. Appare il menu di scelta rapida.



*Menu di scelta rapida del nodo*

<i>Aggiungi voce selezione</i>	Aggiunge al nodo una voce del menu (voce di selezione).
<i>Editor dei pulsanti</i>	Attiva l'editor dei pulsanti.
<i>Riproduzione</i>	Con questa funzione viene definito il tipo di contenuto del nodo.
<i>Anteprima di riproduzione</i>	Per determinati contenuti (ad es. per i filmati MPEG) è necessario un particolare hardware o software.
<i>Definisci come primo nodo</i>	Il nodo selezionato viene utilizzato come nodo iniziale per il CD.
<i>Definisci come nodo predefinito di timeout</i>	Definisce il nodo scelto come nodo di destinazione per i timeout che non sono stati indicati espressamente.
<i>Elimina nodo</i>	Rimuove questo nodo.

## Contenuto dei nodi

I nodi possono avere il seguente contenuto:

- presentazione di diapositive MPEG (con o senza audio)
- tracce video MPEG
- tracce audio

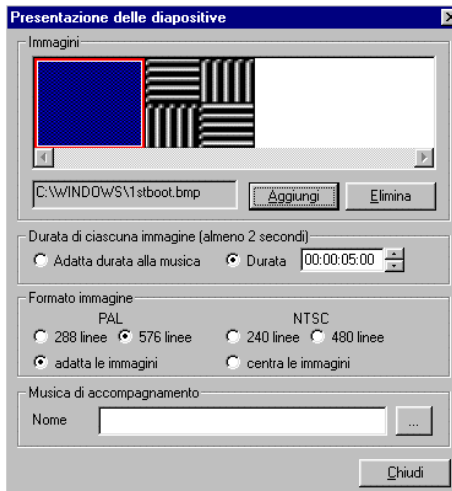
Per definire il contenuto è sufficiente trascinare i file sorgente sui nodi, oppure selezionarli dal sottomenu di scelta rapida con il comando **Riproduzione**.

### ***Presentazione delle diapositive MPEG (con o senza audio)***

La presentazione di slide contiene immagini fisse MPEG o audio MPEG, oppure entrambi. La presentazione di diapositive MPEG è un unico flusso di una o più immagini, ognuna delle quali viene visualizzata per un periodo di tempo prestabilito.

Se oltre alla presentazione di diapositive si seleziona anche l'audio MPEG, WinOnCD provvede a collegare fra di loro questi dati in modo che la presentazione delle immagini sia accompagnata ininterrottamente dall'audio.

Nella seguente finestra è possibile specificare le seguenti proprietà per il contenuto:



*Proprietà della presentazione di diapositive MPEG*

### Solo la presentazione di diapositive MPEG

Una volta selezionate le immagini, WinOnCD esegue la presentazione delle diapositive MPEG.

Per aggiungere un'immagine alla presentazione è sufficiente premere sul pulsante **Aggiungi**, oppure spostare con il mouse l'immagine da una posizione all'altra della presentazione.

Per ogni singola immagine è possibile specificare lo standard televisivo (NTSC o PAL) e la risoluzione (alta o standard).

Le dimensioni delle immagini corrispondono ai seguenti formati:

	<b>Standard</b>	<b>Alta risoluzione</b>
PAL	352 x 288	352 x 240
NTSC	704 x 576	704 x 480

La scelta del formato (alta risoluzione, ecc.) dipende dall'uso futuro del CD. La qualità delle immagini in risoluzione standard è inferiore all'alta risoluzione, ma non tutti i masterizzatori sono in grado di rappresentare l'alta risoluzione.

Se le immagini vengono riprodotte con uno standard televisivo diverso dal formato specificato, le immagini appariranno con una cornice nera o tagliate di lato.

Ogni singola diapositiva appare visualizzata per la durata indicata nel campo **Durata di ciascuna immagine**.

### Presentazione delle diapositive MPEG con audio MPEG

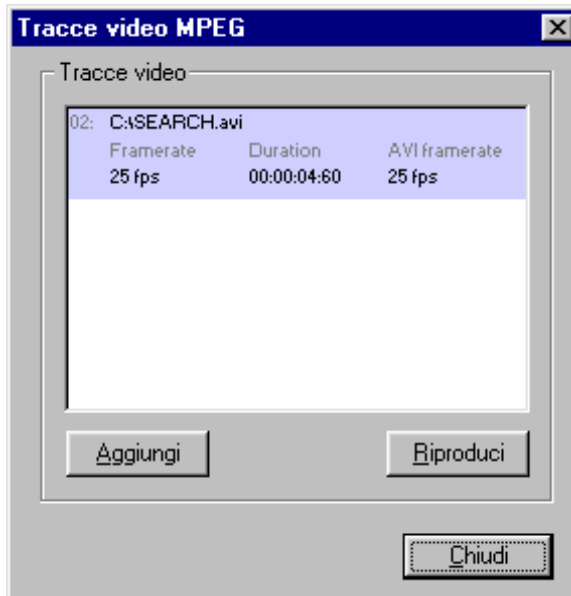
Come file sorgente per i flussi audio MPEG possono essere utilizzati flussi audio MPEG preesistenti (MPA) oppure i file WAV. Questi ultimi vengono convertiti da WinOnCD in file audio MPEG.

Ogni singola diapositiva appare visualizzata per la durata indicata nel campo **Durata di ciascuna immagine**, mentre l'audio viene riprodotto senza interruzione. Se è stata selezionata l'opzione **Adatta la durata alla musica**, le diapositive restano visualizzate finché non termina il file audio.

### **Tracce video MPEG**

Se come contenuto di un nodo è stata scelta una traccia video MPEG, occorre trascinare il file sorgente desiderato sul nodo, oppure selezionarlo con il sottomenu di scelta rapida **Riproduzione: Traccia video**.

Dopo questa selezione è possibile apportare modifiche alle proprietà, facendo doppio clic sul nodo.



*Proprietà delle tracce video MPEG*

In questa finestra è possibile scegliere una traccia video MPEG già presente nel progetto oppure aggiungerne una nuova.

### *Tracce audio*

Il contenuto di un nodo può essere registrato sul Video CD anche come traccia audio. I file sorgente idonei corrispondono a quelli del progetto CD audio.

Le proprietà delle tracce audio corrispondono a quelle delle tracce video.

### **Menu**

Oltre ai file multimediali, un nodo può contenere anche una struttura con voci di menu.

Il nodo è dotato sempre di accessi al **Precedente** / **Successivo** e di uscite.

Ad ogni voce del menu (voce di selezione) viene aggiunta un'uscita. Le uscite collegano i nodi con altri oggetti.

**Precedente** / **Successivo** corrispondono ai tasti convenzionali del telecomando del masterizzatore.

Se per più di un minuto l'utente non effettua alcuna immissione, viene utilizzato **Time out** come uscita.

Attraverso l'**ingresso** è possibile collegare questo ad altri nodi. Se il puntatore del mouse si trova su un ingresso o un'uscita, appare visualizzata la sua funzione.

Una volta definiti i contenuti, è possibile assegnare al nodo delle voci di menu. A questo scopo occorre selezionare dal sottomenu di scelta rapida la voce **Aggiungi voce selezione**. In questo modo viene creata contemporaneamente una nuova uscita al bordo inferiore del nodo, che consente a sua volta il collegamento con un altro nodo.

Il masterizzatore segue il collegamento assegnato quando ricerca la voce di selezione corrispondente per la riproduzione.



### Voci di selezione

Esistono vari metodi per attivare le voci di selezione. Un metodo consiste nel selezionare i numeri del telecomando, oppure con alcuni masterizzatori, nell'utilizzare il mouse o un dispositivo simile al joystick.

Per definire una nuova voce di selezione, occorre scegliere dal sottomenu di scelta rapida la voce **Aggiungi voce selezione**. Una volta create tutte le voci di selezione è possibile verificarle e modificarle con l'editor dei pulsanti.

### Editor dei pulsanti

Attivare la finestra dell'**Editor dei pulsanti** che, in caso di presentazione di diapositive MPEG, visualizza un'anteprima del contenuto e delle voci di selezione.



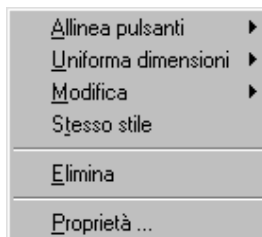
*L'Editor dei pulsanti*

I pulsanti per le voci di selezione sono sempre rettangolari, ma è possibile variarne le dimensioni, la posizione e lo stile.

### **Menu di scelta rapida**

Se è attiva l'opzione **Griglia** i pulsanti verranno spostati, allineati ad una griglia.

Premendo il pulsante destro del mouse appare il menu di scelta rapida.



*Il menu di scelta rapida dell'Editor dei pulsanti*

Le funzioni **Allinea pulsanti**, **Modifica** e **Stesso stile** possono essere applicate sia a singoli pulsanti che a gruppi di pulsanti.

Per selezionare un gruppo è sufficiente disegnare con il mouse un rettangolo intorno ai pulsanti desiderati.

Ogni pulsante del gruppo appare circondato da una cornice sottile. Il pulsante principale che era attivo già prima della selezione del gruppo appare invece contornata da uno spesso bordo.

*Allinea a sinistra/a destra/  
in alto/in basso*

Allinea i pulsanti in funzione della selezione

*Modifica -  
Copia stile*

Copia gli attributi del pulsante scelto negli appunti. Vengono copiate tutte le proprietà, escluse le dimensioni, la posizione ed il testo del pulsante.

*Modifica -  
Incolla stile*

Applica gli attributi contenuti negli appunti ai pulsanti selezionati.

*Stesso stile*

Copia gli attributi del pulsante principale a tutti i pulsanti del gruppo.

### **Proprietà**

#### **Avvertenza:**

Questa funzione può essere applicata solo a singoli pulsanti ma non a gruppi di pulsanti.

All'interno della finestra **Proprietà** vengono visualizzate le proprietà relative al pulsante selezionato.



#### *Proprietà del pulsante*

### *Area*

Questa scheda consente di specificare le dimensioni e la posizione del pulsante.

Se viene attivata l'opzione **Non disegnare aree sensibili**, il pulsante non viene disegnato ma è ancora attivabile.

Se si attiva l'opzione **Numerazione automatica** al pulsante viene assegnato automaticamente un numero che consente di ritrovare più facilmente il numero corrispondente sul telecomando.

### *Sfondo, Stile testo, Testo, Bordo*

Queste schede consentono di specificare il testo, lo stile del testo e lo sfondo.

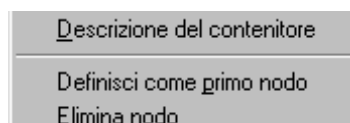
### Contenitore

I contenitori risultano particolarmente utili per progetti complessi. Il progetto viene strutturato gerarchicamente all'interno del contenitore.

Per creare un contenitore occorre scegliere dal menu di scelta rapida la voce **Inserisci contenitore**.

Ogni contenitore ha un ingresso ed un'uscita. Facendo doppio clic sul contenitore ne viene visualizzato il contenuto. Un contenitore può contenere una qualsiasi struttura di nodi e di ulteriori contenitori.

#### ***Menu di scelta rapida***



*Il menu di scelta rapida del contenitore*

Il comando **Descrizione del contenitore** consente di assegnare un nome al contenitore.

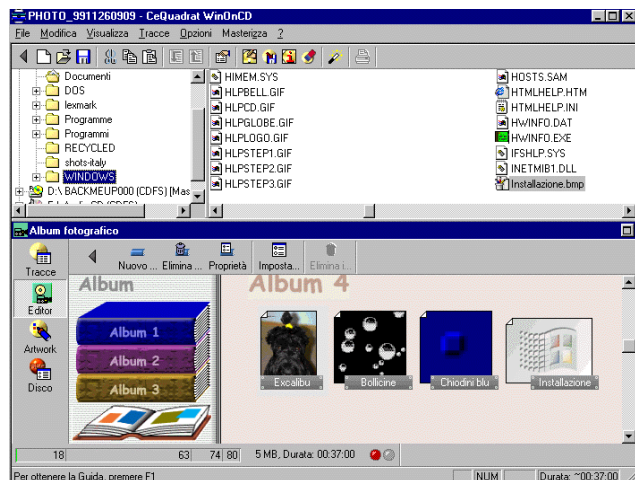
Il comando **Definisci come primo nodo** consente di definire questo nodo come nodo iniziale per questo livello.

Il comando **Elimina nodo** permette di cancellare il nodo ed il relativo contenuto.


## Album fotografico su Video CD

È possibile registrare su Video CD le immagini in formato BMP o WMF, oppure le immagini in formato JPEG (.jpg). Per maggiore chiarezza e trasparenza, le immagini possono essere organizzate in album. Le immagini vengono memorizzate in una struttura HTML che permette l'uso multiplatforma del CD.


Dal gruppo "Video" selezionare **Album fotografico**.



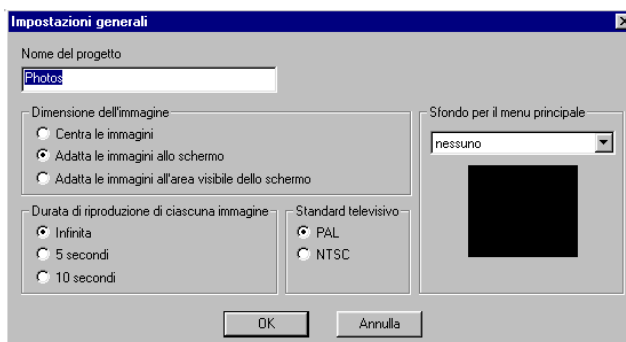
### *Creazione dell'album fotografico*

Si possono creare nuovi album con . Trascinare le foto dal file sorgente all'interno dell'album.


Per inserire le foto nel file di destinazione si può procedere trascinando e rilasciando la selezione, oppure usando le funzioni Copia & Incolla. Per inserire più voci è sufficiente tenere premuto il tasto Ctrl durante la selezione e quindi spostare le voci.


Fare clic su  oppure fare doppio clic su un album: appare la finestra **Impostazioni generali** che consente di definire per l'album:

- la dimensione dell'immagine sullo schermo
- per le presentazioni di diapositive, (solo per la riproduzione del Video CD), la durata di riproduzione dell'immagine
- lo sfondo per il menu principale
- lo standard televisivo per il dispositivo di riproduzione



### *Impostazioni generali per l'album fotografico*

Con  è possibile rimuovere singole immagini dall'album.

Con  è possibile cancellare gli album. La numerazione non viene aggiornata.

Facendo doppio clic su un album appare la finestra di dialogo **Gruppo delle immagini** che consente di modificare il nome dell'album e lo sfondo per il menu principale.

# Il formato disco universale

## WinOnCD e UDF

Il formattatore UDF di WinOnCD è stato sviluppato per produrre dischi DVD-ROM di premasterizzazione o piccole serie. Per garantire la compatibilità, viene creato un file system UDF in base allo standard OSTA UDF, versione 1.02.

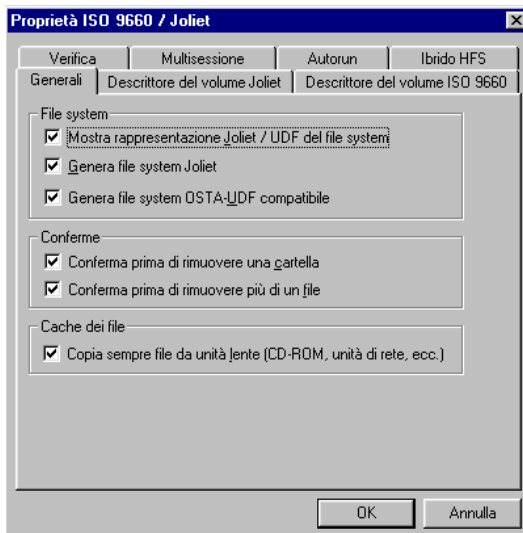
WinOnCD crea automaticamente dei “bridge disc UDF”: ciò significa che questi dischi includono sempre una partizione ISO 9660 ed una partizione Joliet e possono pertanto essere letti dai sistemi operativi che non supportano il formato UDF.

## Creazione di un file system UDF

Per creare un CD in formato UDF, occorre selezionare **File | Nuovo** e la scheda **Dati**. Scegliere l'icona **UDF+ISO 9660/Joliet**.

Il file system UDF viene elaborato con il normale editor ISO/Joliet.

In alternativa, è possibile creare il file system UDF selezionando **Editor CD-ROM | Proprietà**, se è attiva l'opzione **Genera file system OSTA-UDF compatibile**.



*Proprietà ISO 9660 / Joliet con l'opzione UDF*

A questo punto è possibile elaborare il disco come un normale CD di dati. I nomi file e delle cartelle UDF corrispondono ai nomi della partizione Joliet.



# Il progetto CD Copy

## Informazioni generali

Il progetto CD Copy consente di creare una copia esatta di quasi tutti i tipi di CD, ad esclusione dei CD che non rientrano nei formati standard definiti nello RedBook, YellowBook, ecc., come nel caso frequente dei CD destinati alle console da gioco o dei CD protetti da copia.

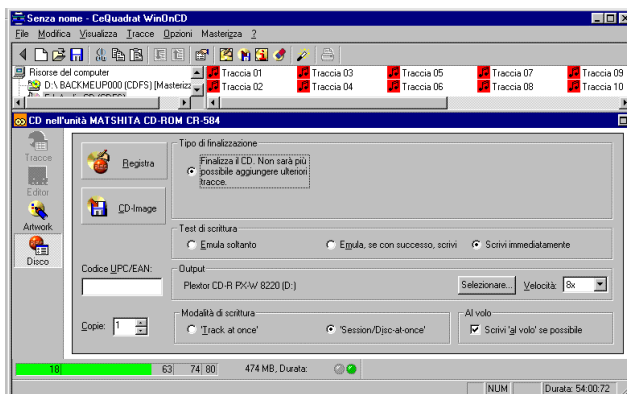
### **Avvertenza:**

**Non utilizzare WinOnCD per produrre copie illegali. La CeQuadrat confida nel rispetto del copyright altrui da parte dell'utente.**

"CD Copy" registra il CD in modalità "Disc-at-Once" per produrre la copia più identica possibile del CD originale, a condizione che il masterizzatore supporti questo metodo di scrittura.

Per avviare il modulo CD Copy, selezionare **File | Nuovo** e quindi il progetto **CD Copy** dal gruppo **Preferiti** o dal gruppo **Copia**.

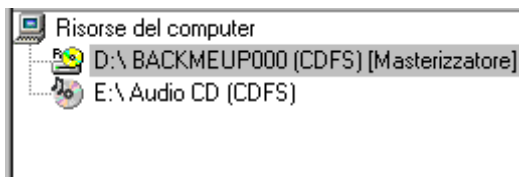
Se nell'unità CD-ROM è già inserito un disco, il sistema lo analizza e procede poi a copiarlo.



*Copia del CD*

## Copia di un CD

Se all'avvio di CD Copy il CD da copiare non è già inserito nel drive, occorre inserirlo e selezionare l'icona che raffigura l'unità sorgente all'interno della finestra sorgente. (In modalità CD Copy l'albero sorgente elenca solo i dispositivi idonei per la copia). Se l'elenco delle tracce non appare automaticamente è possibile aggiornare la vista selezionando **Visualizza | Aggiorna** (F5).



*La visualizzazione ad albero sorgente*

Prima di copiare un CD al volo, occorre assicurarsi che il CD sorgente non sia difettoso e che sia ben pulito. Altrimenti il processo di copia può fallire per inconvenienti in fase di lettura. (ad es. "buffer underrun").

Per produrre la copia di un disco è importante sapere la quantità di dati che può essere effettivamente registrata sul CD-R/RW. Non è facile determinare la quantità in quanto la capacità dei supporti (ad es. 74 minuti) non è limitata dalla dimensione indicata dai produttori come ultimo lead-out (ovvero il punto in cui deve essere scritto l'ultimo lead-out). La maggior parte dei supporti CD-R può infatti essere registrata oltre questo limite.

### **Attenzione:**

**Se i supporti vengono registrati oltre la lunghezza indicata, i dischi non corrispondono più allo standard.**

Se si desidera copiare dischi di dimensioni superiori a quelle del CD inserito, WinOnCD visualizza un avvertimento. In questo caso la scrittura viene prima simulata e, solo se conclusa correttamente, il disco potrà essere effettivamente inciso.

## CD Image

Se si desidera produrre più copie di un CD è opportuno creare inizialmente un'immagine del CD sul disco rigido. Questa immagine può essere poi successivamente copiata su un CD.

Anzitutto occorre creare un progetto CD di dati, CD audio, Video CD o CD Copy, riunendo tutti i dati necessari per il CD.

Aniché scrivere direttamente i dati sul CD, è opportuno selezionare **File | Crea file CD Image** per generare un'immagine del CD sul disco rigido. Quindi occorre definire, all'interno delle proprietà del progetto, la cartella in cui dovrà essere salvata l'immagine. È anche possibile modificare temporaneamente il percorso.

Dal gruppo **Copia** selezionare il progetto **CD Image**.

Selezionare l'immagine che si desidera copiare sul CD. Qui non è possibile modificare i file o le cartelle sul CD. L'editor non è attivo.

All'interno dell'Editor Artwork è possibile creare o modificare l'opuscolo, la copertina o l'etichetta.

Nella finestra di registrazione è possibile avviare la masterizzazione del CD.

# Glossario

## *ASPI*

La sigla ASPI significa "Interfaccia avanzata per la programmazione SCSI" e definisce un'interfaccia per l'accesso a dispositivi SCSI e EIDE.

## *Bridge Disc*

Il Bridge Disc è un tipo particolare di CD-ROM/XA, contenente un file system ISO 9660. Su questo tipo di disco uno speciale programma CD-I consente ai lettori CD-I l'accesso ai dati in esso contenuti, mentre su altri sistemi è necessario utilizzare un'apposita applicazione per poter utilizzare i dati contenuti nel disco. Il Video CD è un tipico esempio di Bridge Disc.

## *Buffer Underrun*

Tutte le tracce di un CD devono essere scritte senza interruzioni. Per raggiungere questo scopo, tutti i masterizzatori devono possedere un buffer incorporato, in grado di compensare un eventuale rallentamento nel trasferimento dei dati provenienti dal computer. Se la velocità di trasferimento è troppo bassa, il buffer non viene riempito abbastanza velocemente ed il masterizzatore esaurisce i dati. Si parla in questo caso di "buffer underrun". A seconda delle opzioni di registrazione, può risultare inutilizzabile la traccia iniziata oppure l'intero CD-R.

## *CD audio*

Il CD audio è il tipo di disco più noto che contiene dati audio, ossia musica, e può essere riprodotto sia su unità CD-ROM che sui normali lettori di CD audio degli impianti stereo.

## *CD-DA*

La sigla CD-DA significa "CD audio digitale" ed è il ben noto standard adottato per i cd audio, definito all'interno del RedBook.

Le informazioni audio vengono registrate in "frame" della lunghezza di 1/75 di secondo. Ogni secondo vengono memorizzati 44.100 campioni del segnale audio. Ogni campione occupa due byte (16 bit) e sul disco vengono

memorizzati due canali (destro e sinistro). Pertanto un settore ha una dimensione pari a  $44.100 \times 2 \times 2 / 75 = 2352$  byte per frame, equivalente alla dimensione di un blocco fisico del CD.

### *CD Extra*

Il formato CD Extra combina assieme audio e dati del computer. Su questo tipo di disco vengono registrate due sessioni. La prima sessione contiene dati audio, mentre la seconda la traccia di dati. Dal momento che i lettori audio possono riprodurre solo la traccia della prima sessione, la traccia di dati non viene mai letta.

I dischi CD Extra contengono informazioni aggiuntive, quali i testi delle canzoni ed immagini fisse, riproducibili su PC multimediali e speciali lettori CD Extra.

### **Attenzione:**

Non tutte le unità CD-ROM che supportano la multisessione riescono a gestire il formato CD Extra. Alcune unità meno recenti sono programmate in modo tale che un CD viene considerato come CD audio non appena riconosce che la prima traccia della prima sessione è una traccia audio. Dal momento che il CD audio è un disco con una singola sessione, l'unità non cerca altre sessioni.

All'interno della traccia di dati del CD Extra possono essere inseriti ovviamente anche i dati propri del file system ISO 9660.

### *CD-I*

Il CD-I, ovvero il compact disc interattivo, è il formato CD di una playstation multimediale della Philips. Il Video CD, essendo un tipo di Bridge Disc, contiene al suo interno un'applicazione CD-I che ne consente la riproduzione attraverso lettori CD-I.

### *CD Mixed Mode*

Il CD che contiene sia dati del computer che dati audio viene detto CD Mixed Mode. I dati del computer vengono registrati nella prima traccia. Tutte le tracce successive contengono dati audio. I moderni lettori di CD non riproducono la prima traccia, mentre quelli più vecchi cercano di "riprodurre" i dati del computer. Ne consegue di solito un forte rumore sgradevole ad alta frequenza che in alcuni casi può persino causare danni all'altoparlante.

### *CD-ROM*

Il "Compact Disc Read Only Memory" fu inventato da Philips e Sony per memorizzare i dati del computer. Lo

standard relativo al supporto fisico del CD-ROM è definito nello YellowBook degli inventori di questo disco: Philips e Sony.

Tutti i dati di un CD-ROM vengono memorizzati in una traccia; la dimensione del blocco è di 2048 byte. Poiché un blocco fisico contiene 2352 byte, restano disponibili 304 byte per ciascun blocco. Questi vengono utilizzati oltre che per informazioni aggiuntive, anche per la correzione estesa e per il rilevamento degli errori.

Le informazioni sul CD possono essere memorizzate in una varietà di formati, incluso lo standard ISO 9660. Alcuni computer supportano il proprio file system originario contenuto all'interno del CD-ROM (ad esempio Macintosh e la maggior parte dei sistemi UNIX).

### *Disc-at-Once*

Con il metodo di registrazione "Disc-at-Once" tutti i blocchi del CD-R, inclusi i gap fra le tracce, vengono scritti senza interruzione dal software. Ciò è particolarmente utile nella produzione di CD Audio, poiché soltanto il metodo Disc-at-once consente un controllo completo sui gap fra le tracce e sul "PQ channel", necessario per la produzione di CD.

### *File raw*

Il file raw (file "grezzo") è un file che può essere scritto su CD-R senza ulteriori modifiche ed i suoi dati sono già in formato CD, dal momento che un singolo file raw rappresenta una traccia. Un file raw audio può essere utilizzato, ad es., come sorgente per una traccia CD-DA. I file immagine sono dei file raw.

### *Formato disco universale*

Il formato disco universale (UDF) è un file system adatto per quasi tutti i supporti di memorizzazione. L'attuale standard per i CD-ROM per pc, il formato ISO 9660, è stato sviluppato con l'obiettivo di essere facilmente leggibile da quasi tutti i sistemi operativi. Lo standard UDF, invece, è così flessibile da poter soddisfare anche le esigenze dei moderni sistemi operativi, supportando ad esempio unità e i file di dimensioni molto ampie, nomi di file lunghi, set di caratteri non latini, attributi di sicurezza ed altro ancora.

Il formato UDF è stato sviluppato soprattutto per i DVD, CD-R e CD-RW ed è ampiamente supportato nell'industria del computer. I nuovi sistemi operativi (ad es. Windows 98 e MacOS 8.1) contengono già il supporto originale per il formato UDF.

### *ISO*

L'Organizzazione internazionale di normalizzazione (ISO) definisce standard per tutti i settori dalla tecnologia all'economia. Ad esempio, lo standard ISO 9002 riguarda la qualità nei processi produttivi.

### *ISO 9660*

ISO 9660 (conosciuto anche come ECMA 119) è un file system standard internazionale adottato dalla maggioranza dei produttori di sistemi operativi. L'uso di questo standard consente la lettura di un CD da parte di diversi sistemi operativi, quali MS-DOS, Apple Macintosh e UNIX. Per garantire l'impiego multiplatforma, questo standard deve rispondere a tutte le limitazioni poste dai singoli sistemi.

I dischi ISO 9660 sono generalmente dei CD-ROM.

### *Lead-In*

Il lead-in contiene un indice (TOC: table of contents) della sessione, che racchiude le informazioni relative alla struttura delle tracce della sessione. Viene sempre scritto assieme al lead-out alla chiusura di ogni sessione. Ogni lead-in occupa 4500 settori (circa 9 Mbyte) del CD.

### *Lead-Out*

Il lead-out contrassegna la fine fisica di una sessione, senza contenere dati. Viene scritto sempre insieme al lead-in. Il primo lead-out occupa 6750 settori (circa 13 Mbyte) del CD, mentre i successivi ne occupano 2250 (circa 4 Mbyte).

### *Multisessione*

Un CD-R multisessione è un CD-R che contiene più di una sessione. Il termine "multisessione" viene usato più spesso in connessione con il file system ISO 9660 per descrivere l'aggiunta di dati su un CD ISO 9660 dopo la sua creazione iniziale.

### *On-the-fly ("Al volo")*

Durante la masterizzazione di un CD è necessario mantenere un flusso costante di dati; quindi può convenire memorizzare il CD completo sotto forma di file immagine sul disco rigido. Una volta registrato sul masterizzatore, questo file immagine viene letto in modo lineare, assicurando così una performance di lettura ottimale. Questo processo è sicuro ma richiede più spazio sul disco rigido e più tempo rispetto alla scrittura "al volo".



Se la prestazione complessiva del sistema lo consente, il file immagine può essere scritto durante la masterizzazione del CD (al volo, on-the-fly), evitando di produrre un file immagine intermedio. Questo sistema può generare problemi (ad es. "buffer underrun") in macchine troppo lente.

### *RedBook*

Il RedBook di Philips e Sony contiene la definizione fondamentale del CD; lo standard prevede solo le caratteristiche fisiche del CD e la definizione dei normali CD Audio. Tutti gli altri book usano comunque lo stesso supporto fisico e lo stesso formato fondamentale per i dati.

### *Ricalibrazione termica*

Quando un disco rigido funziona per un certo periodo di tempo, le testine di lettura e scrittura del disco necessitano di una ricalibrazione per compensare la dilatazione del materiale causata dal calore. Durante la ricalibrazione, sul disco rigido non possono essere scritti o letti dati. Se questo avviene durante il processo di scrittura, il flusso di dati viene interrotto, causando un eventuale errore di "buffer underrun". I cosiddetti dischi rigidi AV (dischi rigidi audio/video) sono stati concepiti in modo da posticipare la ricalibrazione termica e mantenere quindi un flusso costante di dati. Pur non essendo indispensabili, questi dischi rigidi sono più adatti per la masterizzazione.

### *RIFF*

RIFF sta per: "formato file per lo scambio di risorse" (Resource Interchange File Format). Questo formato venne sviluppato da Microsoft ed IBM come nuovo formato per lo scambio di file multimediali. Un esempio di file RIFF sono i file Wave (con estensione ".WAV") di MS-Windows che WinOnCD è in grado di leggere.

### *SCSI*

Lo "Small Computers System Interface" (SCSI) è un'interfaccia standard per dispositivi di memorizzazione di massa ad alta velocità, come ad esempio dischi rigidi, unità CD-ROM, ecc.

### *Sessione*

I CD sono suddivisi in tracce e sessioni. Il CD può contenere numerose sessioni, ognuna delle quali può avere al suo interno un'unica traccia di dati, oltre a più

tracce audio o video. Le tracce audio sono sempre registrate nella prima sessione del CD.

Se si desidera registrare il CD di dati a più riprese, occorre registrare ogni volta una nuova sessione. In questo modo viene creato il cosiddetto CD multisessione che contiene un'area di lead-in, una traccia di dati, un'area di lead-out per ciascuna sessione. Per ciascun lead-in e lead-out, che non contengono dati utili, occorrono per ciascuna sessione circa 15 MB di spazio sul CD (il cosiddetto "overhead"). Se si scrive un CD audio in più fasi, è sufficiente aggiungere ogni volta una traccia e finalizzare poi il CD dopo l'ultima traccia. Si tratta di un cosiddetto disco "Track-at-Once, CD singola sessione".

### *Terminazione*

L'alta velocità delle informazioni che transitano per un cavo SCSI può generare degli errori se l'estremità della catena SCSI non viene terminata con un blocco di resistori, ovvero i "terminatori".

### *Track-at-Once (traccia per traccia)*

Il metodo di registrazione traccia per traccia (track-at-once) consente di scrivere ogni traccia separatamente. Fra le tracce il masterizzatore è in grado di controllare il processo di registrazione. Non vi è alcuna differenza fra i CD di dati registrati in modalità "Disc-at-Once" o "Track-at-once". Per i CD audio il metodo "Track-at-Once" consente una maggiore flessibilità. Un CD audio può essere registrato, ad esempio, in più riprese e con la maggior parte dei masterizzatori la registrazione può continuare anche dopo un errore di "buffer underrun". Nel caso invece in cui il CD venga usato come master per la riproduzione in massa, occorre incidere il disco come "Disc-at-Once". Inoltre durante la riproduzione di CD registrati in modalità "Track-at-Once" può essere udibile il crepitio fra una traccia e l'altra, un inconveniente che non si verifica mai invece con i CD registrati con il metodo "Disc-at-Once".

Per alcuni masterizzatori questo è l'unico metodo di scrittura possibile.

### *Unicode*

Simile all'American Standard Code for Information Interchange (ASCII), l'Unicode è uno standard per la rappresentazione di caratteri, che a differenza dell'ASCII usa 16 bit per carattere anziché 8 per memorizzare un carattere.

In questo modo lo standard Unicode consente di rappresentare non solo i caratteri latini, ma anche quelli arabi o kanji.

### *Video CD*

Il Video CD è un particolare Bridge Disc che contiene al suo interno animazioni video in formato compresso MPEG-1. I Video CD possono essere riprodotti attraverso PC multimediali dotati di idonea attrezzatura (MPC3), lettori CD-I, oppure appositi lettori di Video CD.

WinOnCD è dotato di un decodificatore MPEG che consente di convertire i file AVI in formato MPEG. Naturalmente possono essere utilizzati anche altri file MPEG conformi allo standard WhiteBook.

### *Volume*

Il volume è un insieme di uno o più CD correlati fra di loro; un volume può essere, ad esempio, costituito da tre CD pubblicati come parte di una serie di compositori classici. Le informazioni inserite nei campi del descrittore del volume fanno riferimento all'intero set di CD.

### *WAVE*

È un formato file audio RIFF che può essere letto da WinOnCD.

### *WhiteBook*

Il WhiteBook fornisce lo standard dei Video CD, definito da Philips, Sony, Matsushita e JVC. Ne esistono due versioni principali, la 1.1 e la 2.0.

### *YellowBook*

Nello YellowBook, conosciuto anche come ECMA-130, Philips e Sony definiscono le estensioni dai CD audio del RedBook ai CD di dati (CD-ROM).

Lo YellowBook definisce due "modalità" di dati: la modalità 1, che contiene 2048 byte di dati utente, e la modalità 2 che ne contiene 2336. Il resto del blocco fisico (2352) viene utilizzato per il rilevamento e la correzione degli errori, oltre che per la sincronizzazione.

# Indice alfabetico

## A

- AIF 112
- AIFF 112
- Al volo 56
- Album fotografico 151
- Alienizer 105
- Altezza del suono 104
- Analisi di frequenza
  - dinamica 100
- Analisi di frequenza
  - statica 102
- Audio
  - Registra 103
- AutoPlay 67
- AutoPlay Verb 68
- Autorun 65
- Autorun.inf 70

## B

- Barra degli effetti 93
- Barra degli strumenti
  - finestra destinazione 35
- Barra dei menu 33, 36
- Barra dei pulsanti
  - Finestra destinazione 49
  - finestra sorgente 34, 47
- Barra dei pulsanti
  - principali
    - finestra destinazione 35
- Barra di stato 35, 57
- Barre dei pulsanti 33
  - Editor audio 94

## C

- Capacità
  - CD 24
- Cartella
  - File immagine 41
  - Proprietà 61
- CD
  - Capacità 24
  - Controllo 78

- Copia 156
- Proprietà 70
- Selezione del tipo di
  - finalizzazione 54
- Struttura dei dati 22
- Verifica 78

## CD audio

- con CD Text 110
- Importazione di dati
  - audio 111

## CD di avvio 127

- Creazione 128

## CD Extra

- Editor 123

## CD ibridi

- Creazione 116

## CD ibrido 115

## CD Image 157

## CD multisessione 21

- Crea 55
- masterizzazione 80

## CD riscrivibile 87

## CD singola sessione 21

## CD UDF 153

## Codice UPC/EAN 56

## Controller SCSI 6

## Copertine 49

## D

## Declicker 109

## Descrittore del volume 24

## Descrittore volume ISO 9660 72

## Descrittore volume Joliet 72

## Disc-at-Once 27

## E

## Editor 31

## Editor audio 90

## Effetti 103

## Equalizzatore 109

## Etichette 49

## F

## File

- Posizionamento 85

- Priorità 126
- Proprietà 61
- Rinomina 61
- Selezione 46
- File immagine
  - Cartella 41
- File system 25
- finestra destinazione 34, 48
- Finestra destinazione
  - Progetto ISO 9660/Joliet 60
- Finestra di dialogo
  - Registrazione 54
- Finestra sorgente 34, 45
- Formati CD
  - CD di avvio 127
- Formato
  - ISO 9660 25
  - Joliet 26

### I

- Icona AutoPlay 67
- Importa sessione 78, 81
- Impostazioni CD ibrido
  - HFS 119
- Interfaccia
  - ATAPI 7
  - EIDE 7
- Interfaccia ATAPI 7
- Interfaccia EIDE 7
- Interfaccia utente 31

### L

- L'Editor Artwork 49
- Lettore CD-I 133
- Livello di priorità 85

### M

- Masterizzatore
  - Definizione del masterizzatore predefinito 42
- Menu di scelta rapida
  - Barra dei pulsanti 33
  - Editor audio 93
  - finestra destinazione 61

- Metodi di masterizzazione 26
- Modalità di emulazione 55
- Modalità di test 55
- Modifica filtro 64
- Modifica posizionamento 79
- MP3 112
- MPEG 1 Layer 3 112
- Multisessione 77

### N

- Nuova cartella 61

### O

- Oggetti
  - Sposta su/giù 79
- Opuscoli 49

### P

- Partizioni HFS 117
- Priorità
  - File 126
- Progetto CD audio 89
- Progetto CD Copy 155
- Progetto CD Extra 121
- Progetto ISO 9660/Joliet 59
- Progetto Video CD 133
- Proprietà
  - Cartella 61
  - CD 70
  - CD Extra 124
  - File 61
  - Partizione di avvio 129
- Proprietà multisessione
  - Definizione 83
- Proprietà traccia 94
- Pulsante Artwork 49
- Pulsante Disco 49
- Pulsante Editor 49
- Pulsante Tracce 49
- Pulsanti principali della barra 49

### R

- Registrazione audio 104

Requisiti del sistema 5  
Rileva tracce 99  
RoboVoice 106

### **S**

Salva traccia CD-DA 98  
Sessioni 21  
Stampa 52  
Stereo Enhancement  
    106  
Struttura dei dati  
    CD 22

### **T**

Tipo di finalizzazione  
    CD 54  
Tracce 21  
Tracce video MPEG 135  
Track-at-Once 27

### **V**

Verifica (convenzioni file  
    system) 76  
Video CD 133  
Visualizza  
    Browser 46  
    Dettagli 45  
Voce del menu  
    Masterizza 44  
    Modifica 38  
    Tracce 40  
    Visualizza 39

### **W**

Wave 112